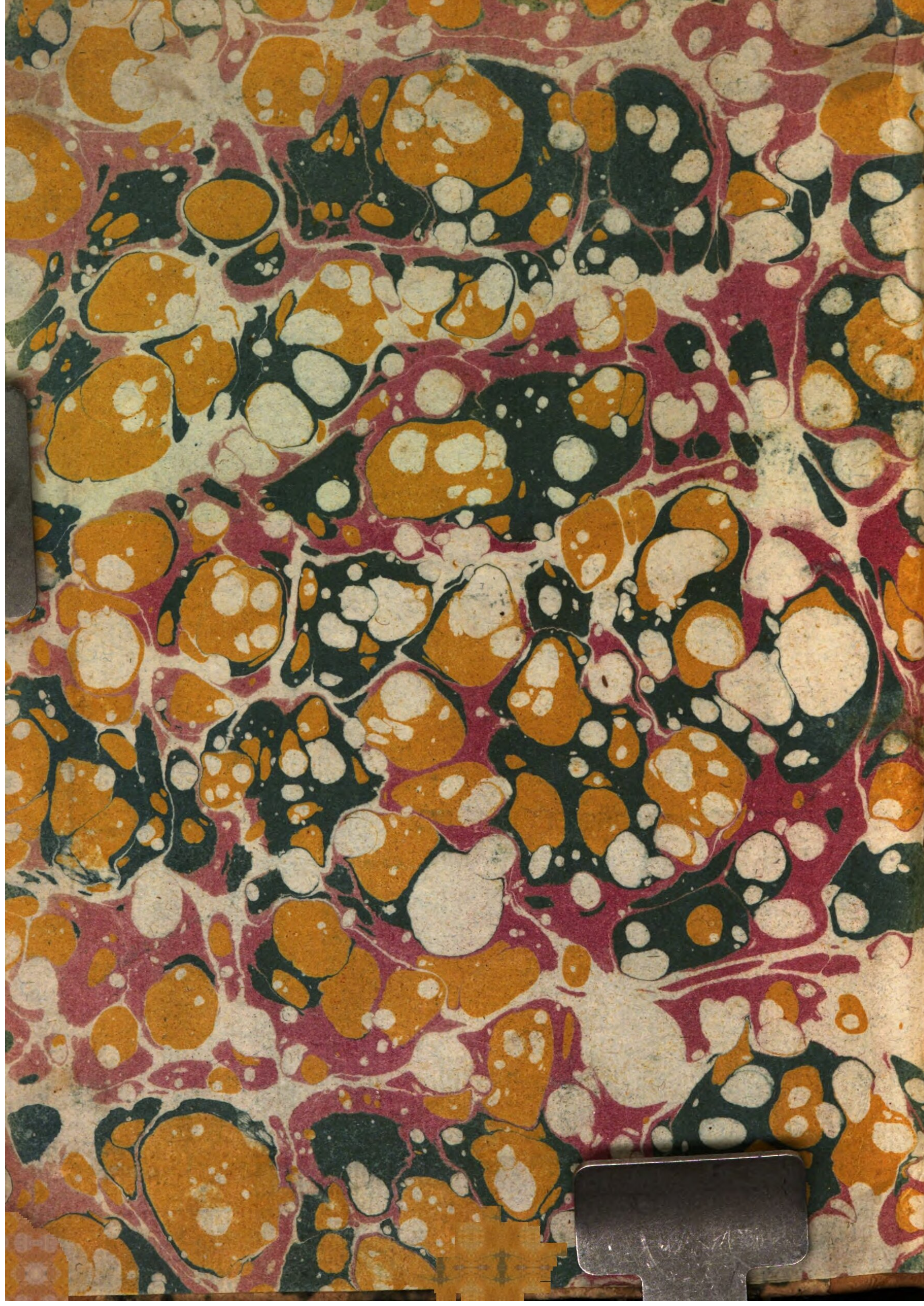






<36635026090015

<36635026090015

Bayer. Staatsbibliothek



Ital. 167 $\frac{t}{=}$ 4^e Facciolo

MUSÆUM LAPIDARIUM
VICENTINUM

COLLECTUM ET EDITUM

A FRATRE

JOANNE THOMA FACCIOLIO

ORDINIS PRÆDICATORUM

SACRÆ THEOLOGIÆ MAGISTRO

PARS SECUNDA.

*Reliquas Urbis, Suburbiorum, Diœcesis extra Territorium
Vicentinum, & aliarum Europæ Civitatum ad
Vicentiam, vel Vicentinos spectantes
continens Inscriptiones.*



VICETIÆ MDCCCIII.

EX TYPOGRAPHIA JO: BAPTISTÆ VENDRAMINI MUSCÆ
Superiorum Permissu,

MUSEUM LAPIDARIUM

VICENTINUM

COLLECTUM ET EDITUM

A. P. 1718

JOHANNES TACCOLLO



ORDINIS S. AUGUSTINI

SACRE THEOLOGICAE MAGISTRO

PARS SECUNDA

Reliquae Lib. Subscriptorum. Editum ab Jo. Tacollo

Venerabili O. Augustini Mon. C. Vicentini

Magistro, per Jo. Tacollo, p. 1718

Continet. Augustinus



VICETINAE MDCCCLII

Ex Typographia Jo. Baptistae Vindramini Mucchi

Superioribus Privilegiis

D. O. M.
MAGNIFICÆ. CIVITATIS. VEICETIÆ
GRAVISSIMIS. SAPIENTISSIMISQUE
DECENVIRIS
AD. EJUSDEM. UTILIA. ET. HONORIFICA
DEPUTATIS
SINGULARI. PIETATE. AC. PRUDENTIA
CIVIUM. FÆLICITATEM
URBIS. DECOREM. ET LITTERARUM
STUDIA. JUGITER. PROMOVENTIBUS
QUOD. CONSERVANDIS
INCLYTÆ. PATRIÆ. MONUMENTIS
EXIMIA. CURA. INCUMBENTES
MUSÆUM. HOCCE. LAPIDARIUM
NUMINE. ATQUE. AUSPICIO
MAJORUM. SUORUM
INCÆPTUM
VARIAS. RERUM. VICISSITUDINES
ET. TEMPORIS. INJURIAS. VERITI
SINGULARI. MUNIFICENTIA
ABSOLVI. CURARUNT
FR.:. JO.:. THOMAS. FACCIOLOUS. O.:. P.:
SAC. THEOL. MAGISTER
D. D. D.

*Nil Stabile! Urbs, dicio, Regnum quoq. corruiť omne.
Ipsaque cum possint Nomina stare, cadunt!
Lector candide viden hoc opus?
Plenum est, mihi crede, laboris
Sudoris, pulveris, ex longa pe-
regrinatione, locorum inspectione,
Librorum evolutione suscepti:
Tu sedens, si lubet, fruerere. Vale.
Vincentius Scamotius.*

AL LEGGITORE CURIOSO

Escce finalmente alla luce la seconda Parte del Museo Lapidario Vicentino impresso nel 1776. in questa Città colle Stampe del qu: Carlo Bressano, che conteneva soltanto le Iscrizioni, che si leggevano dentro il moderno circuito di questa Patria. Essendo stato dedicato alla Magnifica Città di Vicenza, alla prima presentazione dello stesso alla Camera degl' Illustrissimi Signori Deputati alle Cose Utili, ed Onorifiche della medesima, dessi affine di dimostrare il loro aggradimento per una sì interessante Raccolta, oltre le più obbliganti espressioni a voce a nome de Nobili suoi Colleghi del Signor Conte Gabriele Anguissola Dottore nell' uno, e nell' altro Diritto, fu steso il seguente Decreto per me veramente assai onorifico, che stimo bene di qui pubblicare, onde dar animo a qualunque de' miei Concittadini ad illustrare giusta la sua capacità la propria Patria, cui dopo Dio, e i Genitori tutto dobbiamo.

Adi 20. Giugno 1776.

Presentata in modo officioso dal Reverendo Padre Gio: Tommaso Faccioli Domenicano Lettore di Sacra Teologia a Vostre Signorie Illustrissime la Raccolta con sommo disturbo, e fatica da esso fatta, intitolata il Museo Lapidario Vi-

Vicentino, & a loro medesimi in argomento di estimazione dedicata con sentimenti di vera considerazione verso il medesimo distinto Religioso, ne accettano l'oblazione, e rimarkano egualmente li luminosi sentimenti dell' offerta stessa. Essendo perciò conveniente di dar qualche saggio della lor gratitudine ad opera così benemerita, e decorosa, hanno con unanime sentimento deliberato, che in retribuzione, e riprova dell' aggradi-mento, sia al riputato benemerito Autore della stessa Padre Faccioli presentata in nome di Loro Signorie Illustrissime in dono una Fruttiera argento con lo stemma della Città del peso di oncie trentasei circa, con alcuni Bolli di Cioccolata, per cui gli resti significato, e marcato quel grado, con il quale ne resta la Raccolta, e Dedicata stessa considerata. Per questo oggetto sarà a merito del Signor Deputà Cassier loro Collega di far approntar quanto resta con la presente stabilito; onde se ne verifichi con sollecitudine nelle forme accostumate l' esecuzione.

Nomi di loro Signorie Illustrissime D. Gabriel Anguissola Dottor, D. Pietro Antonio Ghellini Saraceno, D. Bernardo Arnaldi, D. Ercole Tienne, D. Pietro Conti Barbaran, D. Teodoro Trifino, D. Iseppo Valmarana ecc.

Così la intesero gl' Illustrissimi Signori Deputati alle Cose Utili, ed Onorifiche della nostra Città, così i Padri, li Decemviri della Patria; ma non avendola intesa tutti così, venne da alcuni stimata un' Opera non solo inutile, ma di sfregio, e di disdoro, della medesima. Quindi

rac-

raccolte quà e là alcune Iscrizioni da essi credute a questo fine opportune, fecero, che un Satirico Fogliettante tutte asperse di sali offensivi, e frizzanti le riportasse, a lui facendo concludere in fine il suo articolo: Che a Vicenza per essere rinomata, ed illustre bastavano i maestosi Palazzi, che l'adornavano, e le Manifatture de' suoi Drappi di Seta. Uscì in allora alla luce opportunamente una *Lettera di un Anonimo Veneziano al Collettore del Museo Lapidario Vicentino*, che si stampò in prima in uno de' Tometti della seconda Raccolta di Opuscoli scientifici, e Filologici del P. D. Fortunato Mandelli Monaco Camaldolese, e poi in forma di 4. da Simone Occhi in Venezia; della qual varie copie si sparsero allor per Vicenza. In questa essendosela intesa prima col ch. Signor Don Michel Pavanello mancato dai vivi adi 21. Luglio 1801. con estremo cordoglio di tutti i nostri Concittadini, egli prese con molta erudizione scrivendo, la mia difesa col dimostrare non aver fatto io nè più, nè meno di quanto hanno fatto tutti quegli Eruditi, che consimili Raccolte hanno fatto stampare d' Iscrizioni Lapidarie delle rispettive lor Patrie. Osserva poi desso tre classi doverfi distinguere d' Iscrizioni in tal sorta di Libri. La prima di quelle, che spettano alle Famiglie particolari, sieno povere, o ricche, Nobili, od Ignobili, dotte, od ignoranti, i di cui Posterì forse Dio farà quanto sieno per figurare nella Scena di questo Mondo! Ai quali certamente non arrecherà dispiacere l'intendere da
quan-

(VIII)

quanto basso stato gli abbia innalzati quel Dio; che secondo la Profetessa Anna (1. Reg. 2.) fa i poveri, e gli arricchisce, abbassa a suo piacere, ed innalza, suscita dalla polvere il bisognoso, e dal fango, a così dire lo leva, onde sieda coi Principi, ed occupi il Soglio perfino della Gloria. „ La seconda classe d' Iscrizioni di questa laboriosa Raccolta riguarda la nostra Patria in comune, e tai sono quelle, che additano la prima erezion delle Chiese, dei Conventi, dei Monasterj, dei Luoghi Pii, degl' Ospitali, il tempo in cui fioriron i Rettori, e i Vescovi sì della nostra, che delle altre Città, che presso di noi fecero in luogo de' Nostri per lo più assenti (prima del Sagro Concilio di Trento) la solenne dedicazion delle Chiese, delle quali l' esperienza cotidiana istruisce qual conto se ne faccia dagli Eruditi quando per altro sieno Iscrizioni scolpite in quel tempo stesso, in cui si fecero quelle Episcopali Funzioni. Ma l' ultima, e più importante Classe riguarda la Repubblica Letteraria in comune, non che la Storia sol della Patria: additandoci le Iscrizioni oltre i Vescovi, e i Reggitori della Città, un numero grandissimo di Persone nella Pietà, e nella Dottrina eminenti, che in essa in ogni tempo fiorirono: per nulla dire di que' Prodi Valorosissimi Capitani, che al servizio non solo del Qu. nostro Serenissimo Principe, ma e di Sua Maestà Imperiale, e di altri Sovrani di Europa diedero esempj straordinarj di valore, e di fortezza, fino a non curare la propria vita collo spar-

gimento totale del loro sangue. Delle quali cose fatte da Vicentini fuori della lor Patria se ne potrà avere una pruova convincentissima nella pubblicazione di questa seconda Parte, dove si presentano unite le Iscrizioni, che quà, e là si leggono in varie Città principalmente d' Italia in lode di que' Vicentini, che distinsero ne' Governi, o dalle Cattedre nelle più celebri Università i raggi sparsero della loro dottrina.

Tutte queste cose, e molte altre con attenzione seria considerate, fecero che il Fogliettante di Brescia Bettolini (il quale per la sua penna Satirica di lì a non molto si meritò di cader nelle mani della Giustizia, e di perdere la Libertà rinferato venendo per varj mesi in una tetra, ed oscura Prigion di Venezia) di lì a tre o quattro settimane si disdicesse qualificando il mio Museo Lapidario per un Libro utilissimo al Pubblico, ed ai Privati, e di non poco lustro alla Patria: Essendo poi in seguito in questi ultimi anni stata desolata Vicenza in quelle Chiese sopra d'ogni altro, e Conventi, in cui custodivansi queste memorie, viddero tutti dal primo all'ultimo quanto opportunamente ed a tempo fosse stato stampato il mio Libro, che aveva conservato tante, e sì onorifiche memorie de' nostri Concittadini, che senza di esso sarebbero per la maggior parte perite con quel danno dei Diritti sì pubblici, che privati che solo per la dispendiosa lungaggine delle Liti potuto avrebbero terminare. E non viddesi in allora verificato il successo sentimento di quel Disficio,

che dietro al Frontispizio del mio Libro appo-
sevi il Celebre Don Michel Pavanello.

*Marmora, Templà, Domus, poterunt atque ara perire
Unus restituet tot Monimenta Liber?*

Ma senza di queste desolazioni, non provasi
ad occhj veggenti con quanta ragion cantasse l'
elegantissimo Signor Abbate Ex-Gesuita Clemen-
te Bondi pag. xi. delli suoi Carmi:

*Non marmo, o tela è dall' obbligo sicura,
Tutto porta con se l' Età fugace.*

*Ob! in quante Tombe dalla pietra dura
I nomi cancellò con dente edace?*

*E sotto lor di quanti Eroi l' oscura
Cenere ignota, e la memoria giace?*

Compreso intanto dall'amor della Patria non
perdetti il concepito coraggio al pari del Signor
Dottore Don Fortunato Vigna, che avendo ve-
duto messo in ridicolo il suo progetto di scriver
varie Dissertazioni ad illustrazion della Storia Sa-
cra, e Profana della nostra Patria, contentossi
con un solo Opuscolo di rispondere al suo Eru-
dito Avversario: ma non più si sentì l'animo di
profeguire le sue Dissertazioni, che qualche cola di
grande dovevano riuscire, attesi li XII. Volumi
di documenti, che sfiorando gli Archivi sì pub-
blici, che privati aveva raccolto; per nulla dire
degli squarcj degli Autori più classici, che in
essi, come in un Zibaldone a suo uso aveva co-
piato. Quindi non curando io a gran ragione
quanto era stato e detto, e stampato contro la
prima parte del mio Museo Lapidario, ho seconda-
to sempre il mio genio di raccogliere queste me-
mo.

(XI)

morie, che potranno essere vantaggiose in un tempo agli Eruditi nostri Concittadini, e perchè molte Iscrizioni erano sfuggite all'occhio mio, e alla mia benchè curiosa, e attentissima diligenza, in questa seconda Parte verranno pubblicate con molte altre tratte fedelmente da nostri Storici Genealogici sopra tutto, che le copiarono sopra luogo, allorchè del tutto, com'è al presente dal vecchio tempo, e dall'indiscreto calpestio degli Uomini non erano scancellate. Francesco Tommasini nel principio del Secolo scorso varie e varie, e ne pubblicò colle Stampe nelle sue Storie di alcune Famiglie Nobili di Vicenza, che sono autentiche, e valgono ancora ne' Tribunali quando si appoggiano, o a pubbliche Iscrizioni Lapidarie, o a Carte Pubbliche contemporanee; poco, o nulla contare dovendosi, se non sieno autentiche, quantunque autenticate da varj Notarij, o sieno state scolpite qualche Secolo dopo. Moltissime altre Iscrizioni poi egli il Tommasini ci conservò nella Storia sua Generale di tutte le Famiglie dello stesso rango della nostra Città MS. che a bell'agio a mio piacere per varj giorni potei passare per somma grazia, e innata cortesia del Nobil Signor Conte Gaetano Trissino dal Vello d'Oro, che autografa nel suo Archivio gelosamente la custodisce. Diedi una scorsa eziandio alla descrizione dei Borghi della nostra Città fatta sul principio del MDC. dal nostro diligentissimo storico Silvestro dei Castellini, che MS. mi favorì il Giovine studioso delle glorie della sua Patria, il Signor

gnor Marchese Vincenzo Gonzato . A queste poi si aggiungeranno anche quelle, che dal 1776. in quà sono state scolpite, o per conservar la memoria di qualche cosa, o per formare il debito elogio al merito singolare di qualche insigne Personaggio a' nostri giorni defunto, a fine di eccitare una lodevole emulazione ne' Posterì.

Tosto seguirà la Stampa di quante memorie si leggono ne' sobborghi, e nelle così dette, Culture della nostra Città: alle quali quelle pure uniransi, che si faranno potute avere da quelle Chiese delle due Città Ducali Cologna, e Bassano soggette alla Diocesi di Vicenza, come anche di Cittadella, e de' Paesi d'intorno ad essa esistenti fuori del Territorio nostro; quelle però soltanto spettanti alle fondazioni, e consecrazion delle Chiese, o dei Sacri Ministri delle medesime, che formano un solo Clero con quello della nostra Città, col quale ancora viene allevato ed istruito nel Seminario mercè la diligentissima cura, e veramente Pastorale sollecitudine di Sua Eccellenza Reverendissima il moderno Vescovo di Vicenza D. Marco Zaguri, che a motivo di onore appunto quì intendo di nominare; avendomi anch'esso più volte animato a pubblicare questa sì interessante Raccolta. Come Appendice poi a tutte queste si apporteranno in questa seconda Parte tutte quelle Iscrizioni, che in lode de' nostri Concittadini sì Ecclesiastici, che Secolari si posson leggere in altre Città nelle quali per varie gloriose imprese si distinsero, e si

se-

segnalarono. Queste per ordine alfabetico nominansi, citandosi la Chiesa, o il Luogo della loro esistenza; avutesi da me o dal benemerito Storico Barbarano, che molte di queste ne riferisce sulla fine del V. Tomo della sua Istoria Ecclesiastica di Vicenza, o da altri Libri simili a questo mio. Tal'è per appunto quello intitolato *Inscriptiones Sacrae & Prophanae Urbis & Agri Patavini* del nostro Celebre P. F. Jacopo Salomonio di Candia, quanto alla nascita, ma Figlio del nostro Convento di Santo Agostino di Padova, per cui dall'Eccellentissimo Senato Veneto, al quale dedicato avea il I. Tomo, il regalo si meritò di 200. Ducati Argento. Tanto anche dalla Sapienza, e dalla Maestà del Principato si reputano queste Raccolte! Varie ne ricavai dalla Raccolta d'Iscrizioni esistenti in Venezia, e Luoghi eziandio, ed Isole, che la contornano fatta sul principio del Secolo scorso da Giorgio Palfero, che MS. conservo presso di me; come anche da quella del nostro P. M. Giuseppe Allegranza, che oltre altri eruditissimi Opuscoli, stampò quelle Iscrizioni, che esistevano nelle Chiese de' nostri Domenicani in Milano. E da quello intitolato: *Inscriptiones Venetae Romae extantes*, e da altri suoi Libri consimili del Reverendissimo Padre Don Luigi Galletti Benedittino morto non son molti anni Vescovo meritissimo della Città di Chieti là nell' Abbruzzo. Varie finalmente ne copiai anch'io sopra luogo trovandomi o assegnato, o di passaggio in molte Città, e vicine, e lontane di nostra Italia; essendo sta-

to mai sempre del genio stesso per illustrare la Storia della mia cara Patria, del mio Convento, e della mia Religione. Molte pure ne ricavai da' Libri d'Istorie di Città, e di Letteratura d'ogni maniera da me con un continuo, e non mai intermesso studio passati: come anche alcune ne ebbi da varj Eruditi corrispondenti, che da me serviti circa varj punti di Erudizione, intorno alli quali mi avevano consultato, per secondar le mie brame copiate sopra luogo alcune Iscrizioni Vicentine, che sapevano leggerli nelle loro Città, per Lettera a me le mandarono. Tutto questo avendo formato la mole di un giusto Volume, e maggiore anche forse di quello della Prima Parte, fu di necessità che mi disponessi a stamparne un terzo per la Raccolta di quante memorie spettanti o alle Chiese, od ai Rettori, ed Arcipreti delle medesime, o alle Famiglie stesse de Signori esistenti in quei rispettivi Paesi, anzi delle più Nobili, e più Opulenti di Vicenza, o in Lapidì, o in Palle (per cui vieppiù s'illustra la Storia della Pittura, e'l genio dimostrasi de' Vicentini per sì bell'Arte non meno, che per l'Architettura, o sopra Casini, o Palazzi leggonli da curiosi nel Territorio nostro, secondo anch'esso quasi al pari della Città di Uomini Grandi in qualunque genere d'Arti, e della più a nena, e più fiorita Letteratura.

Ho detto che le Iscrizioni Lapidarie ne' Tribunali medesimi della Giustizia equivalgono alle più autentiche pergamene; il che s'intende quando le Iscrizioni sieno contemporanee al fatto, all'

all' onore, al titolo, e alla Persona, o Famiglia, di cui tratta la stessa Iscrizione. Poichè se una Iscrizione esprimesse cose avvenute qualche Secolo prima, quella non varrebbe di più dei documenti, ai quali si appoggia quell' asserzione. E per darne un' esempio, alla pag. 156. della Prima Parte del mio Museo riportando al numero 150. *Ziliorum Sepulchrum Christophori a Putho Civis Vic. & Heredum suorum MCCXXXIII.* vi apposi la nota in margine: Che questo forse sarà stato nella piccola Chiesa intitolata da questo Sito della Città di S. Croce in Colle: imperciocchè il gran vaso di S. Corona non fu fondato col favore, e colle Limosine dei Cittadini, che circa l' Ottobre del 1260. se non che un Erudito Signore mi ha fatto non è molto riflettere che quella Scultura non può essere di quel Secolo; e quando ancor tale ella fosse, i numeri non già romani, come per errore gli ho riportati io, ma quelli così detti dell' Abaco, sono scultura assai più recente, e che nulla ha a che fare col rimanente di quella Iscrizione. Non potei far di meno di non condiscendere al di lui sentimento, nel quale tanto più mi son confermato leggendo ne' Bollandisti (ove nei Prolegomeni di Maggio trattano colla Critica la più giusta e più fina dei Patriarchi di Gerusalemme *Parergon* XII.) non doversi stimare per veri originali, e più antichi del Secolo XIII. per quanto appariscano antichi gli scritti, o pergamene in cui s'incontrino queste Arabiche Cifre: che se trattisi dei Sepolcri, e dei Notariali Istromen-
ti,

ti, chiunque è pratico converrà facilmente, che molto più tardi questi numeri in essi s'incominciarono talvolta ad adoperare. Un' altra prova ad indurci a riflettere sulla contemporaneità delle Iscrizioni (quale mancando si può con fondamento dubitare non esser vero quanto in esse si avanza) prendasi da quella da me riportata nella stessa prima Parte pagina 249. num. 122. In quella stessa Iscrizione parlandosi degli Uomini illustri della Nobil Famiglia Monza, a Pietro, che circa il fine del Secolo XV. fu Vescovo di Cesena, si unisce ancora Fabrizio, il quale fu Vescovo di Piacenza. Eppur se prendiamo e il Campi nella sua Storia Ecclesiastica di quella Città, e se dietro lui consultiamo l'Italia Sacra dell' Abbate Cisterciense D. Ferdinando Ughelli, vedremo, che quel Fabrizio, non fu già dei Monza, ma bensì dei Marliani di Milano nato forse da una Monza. Si dee sapere dunque come quella Iscrizione fu ivi scolpita circa la metà del MDC. allorchè cioè i Nobili Monza cedettero ai Confratelli del Rosario la Cappella, che i loro Antenati ivi avevano eretta in onore di San Tommato di Aquino, affinchè e di essa, e di quella di Santa Catterina da Siena dei Nobili Nievi, potessero erigere quella maestosa loro Cappella della Beata Vergine, che ora è il più bell' ornamento di nostra Chiesa. Qual meraviglia però, che un Poeta un Secolo e mezzo dopo contondesse un affine, con un'altro del medesimo sangue? Ora per non ingannarsi trattandosi d' Iscrizioni quopo è avverti-

tire se sieno del tutto contemporanee: essendo difficilissima cosa, per non dire impossibile, che trovisi alcuno così sfacciato, ch'espunga al pubblico un fregio, un titolo, o un soggetto come di sua Famiglia, quando che tutti posson sapere, ch'egli era di un'altra. Ma dirà quì qualcheuno: A che serve mai il muovere tante difficoltà sopra cose altronde gloriose alle Famiglie Nobili di Vicenza? A cui io tosto rispondo: Che le Nobili nostre Famiglie non hanno bisogno di glorie false, o mendicate da altri, avendone abbastanza di proprie: quali sole render le possono illustri, e celebri sopra le altre. E qual altro fine infatti dobbiamo avere ne' nostri studj, che la ricerca della sola, ed unica verità?

Non disprezzi poi alcuno la mia Raccolta perchè riporto alcune Iscrizioni brevissime, o di poca importanza, o perchè non le accompagno, e non le illustro con note erudite almeno le principali: poichè se poco importano al pubblico, possono importare assaiissimo, se non ora, in altro tempo a qualche Famiglia particolare. Quanto alla brevità poi chi non sa dover essere questa uno dei primi, e principali pregi di tutte quante son le Iscrizioni? E quì lasciando di scrivere delle Romane, che quasi tutte sono brevissime, e per lo più mancanti in fine del verbo, o *dicavit*, o *paravit*, o *posuit* che vi si dee sottintendere, accennerò quì quella sola, che sul principio del Secolo scorso scolpita fu al Principe Eugenio Generaliss. Condottiere dell' Armi

Imperiali sotto di Carlo VI. Essendosi desso fatto sì grande onore in tutte le Guerre con vantaggio notabilissimo di tutto l'Impero, il detto Monarca venne in deliberazione di eriggere in onore di lui una statua Equestre in uno de' luoghi più cospicui di sua Capitale, eccitando i Letterati tutti a comporre una Iscrizione, che fosse degna e di quell'Eroe, e di quel sommo Personaggio, anzi Monarca, che così intendeva onorarlo, e in parte, se non altro presso de' Posterì, rimunerarlo. S'immagini pure chiunque quali, e quante Iscrizioni non saranno state composte in allora? Quante non avranno accennato almeno le sue molte, e rilevanti Vittorie principalmente contro degli Ottomani? Quante le di lui virtù degne di un Principe, la sua umanità, e la moderazion del suo animo verso gli stessi Inimici? Eppure quale Iscrizione mai fu preferita a tutte le altre? Eccola. *Eugenio Principi Carolus VI.*! avendo dovuto bastare a tutti per distinguere il merito sopragrande di quel magnanimo Eroe, di quel Valorosissimo Capitano il sapere, che quell'Imperadore cui aveva avuto l'alto onor di servire in qualità di Generalissimo in tante, e sì gloriose intraprese, fatto in fine gli aveva quell'altissimo onore di eriggergli quella statua, e di sottoporre il suo Nome a quello di lui. Si può dare adunque ancora in questa Raccolta, che alcune Iscrizioni, che non si curano comunemente per la lor brevità sieno migliori di tante altre, e più lunghe, e più ridondanti di termini, e di ampollose espressioni.

Circa poi non averle io accompagnate, ed illustrate con note, rispondo, che come semplice Raccoglitore, qual mi protesto di essere, non era in obbligo di così fare: essendomi proposto di seguir le vestigie in questo mio Libro di Monsignor Jacopo Filippo Tommasini Vescovo di Cittanuova nell'Istria, del Palfero, e di Monsignor Galletti riguardo a quelle di Roma. Che se il nostro Padre Jacopo Salomonio ciò fece riguardo a quelle di Padova, lo fece perchè prevenuto da circa un mezzo secolo prima dal Vescovo Tommasini, che nude e semplici quali erauo state da lui copiate, le aveva in un sol Libro date alla luce; onde non si avesse a dire: che infine erano state da lui ristampate le stesse con l'aggiunta di poche altre, viddesi quasi in necessità di corredarle di alcune note; che poco o nulla fervon per altro alla spiegazione delle medesime: scrive cioè per lo più in generale: che da quella Famiglia per esempio erano di tempo in tempo usciti dei valorosi Capitani, che militando aveano difesa la loro Città, dei Letterati celebratissimi, e degli Uomini, che a se stessi, ed alla lor Patria avevano apportato colle loro virtù un grandissimo onore; o le grandi obbligazioni accennando da se contratte con qualche Individuo, o vivente, o trapassato di fresco della medesima. Anche questo chi nol comprende? con somma facilità, e non con tanto studio, ed applicazione, avrei potuto fare io stesso; essendo anni, ed anni, che per puro genio, e trasporto ver-

fo

so in istudj consimili riguardo alla mia Patria delle cui glorie, ma vere, ed autentiche, sono appassionatissimo: sono praticissimo del Pagliarini, del Marzari, del Barbarano, del Castellini, del Calvi, cui ho comunicato delle assai belle notizie, della Storia de' Vescovi Vicentini del Nostro Padre Tommaso Riccardi, cui nel comporla ebbi l'onor di servire per suo Ajutante di studio, com'egli stesso ingenuamente lo dice alla pagina 109., e fino dei x. Volumi contenenti i Documenti del Benemerito Raccoglitore di essi il Signor Dottore Don Fortunato Vigna, una gran parte dei quali ad uso mio mi ho trascritto; quelli principalmente, che spettano alle Chiese della nostra Città: poichè mi era sorto il pensiero d'illustrare le stesse al pari che Sua Eccellenza Flaminio Corner in tante Decadi quelle ebbe ad illustrare di Venezia sua Patria. Ma che? Un Antiquario, e un diligente Raccoglitore di memorie antiche, e recenti di una Città non dee uscire da termini, che si ha prescritto, nè metter mano nell'altrui messe; perciocchè quanto di più non si farebbe ingrossato il Volume? quanto cresciuta la spesa nel doverlo stampare? e quanto difficilmente di più non si farebbe spacciato?

Ad illustrare i Monumenti del Territorio nostro si è già accinto con gran coraggio il P. F. Gaetano Maccà di Sarcedo de' Minori Osservanti di San Francesco già celebre, e chiaro per altri Opuscoli da lui finora dati alla luce

per

per illustrare varj punti della Storia del Territorio anzidetto, e della nostra Città: cui io sono tenuto della raccolta delle Iscrizioni di varj de' nostri Paesi, ai quali non ebbi nè il comodo, nè la opportunità di portarmivi, come avrei desiderato in persona. Ed egli stesso, che ha avuto varie volte in sua mano questa mia studiosa Raccolta desidera ardentemente, come meco più volte si esprime, ch' esca dessa alla luce prima della sua Opera: assicurandomi: che questa spargerà molto di lume alla sua, che interessa la Città non meno che il suo Territorio. Ma senza di tutto questo, non son io dietro a tessere la Storia Letteraria della Città di Vicenza sulle traccie vale a dire di quella (servata sempre la debita proporzione) che l' incomparabile Signor Abbate, e Cavaliere Don Girolamo Tiraboschi Ex Gesuita scrisse con aurea penna quella della Letteratura Italiana? Si sì anche in questa vedrassi di Secolo in Secolo quanti Uomini Grandi abbiano fiorito in Vicenza: Si dilucideranno alcuni punti interessantissimi la Storia stessa Ecclesiastica: farò vedere l' impegno de' nostri Concittadini nel promuovere in ogni tempo gli studj, li progressi fatti qui presso di noi delle tre Arti sorelle Pittura, e Scultura, ed Architettura sopra d' ogni altra giunta nella nostra Città [*absit invidia verbo*] al colmo si può dire della sua perfezione. Pubblicata però che sia una tal' Opera, che quanto alla Letteratura sarà come una Biblioteca de' Vicentini in compendio, allora ognuno si chiarirà.

rirà qual uso siasi da me fatto, e quale pure debbasi fare da qualunque altro, che brami coll' i suoi scritti illustrar la sua Patria, del mio Museo Lapidario, ossia delle Iscrizioni da me raccolte sì dentro la Città, e suo Territorio, che fuori del Nostro Distretto, e in altre Città dell' Europa. Anzi se mai avvenisse, che io dovessi per morte a mancare prima della pubblicazione di una tal Opera; io prego, e scongiuro tutti que' miei Concittadini, che si sentono compresi dall' amor della Patria, e zelanti dimostrarsi delle sue vere glorie, a non lasciarla giacere inedita in un' angolo di Libreria ad essere forse pascolo delle tignuole: potendo io assicurare il Pubblico contenersi in essa delle notizie, e delle erudizioni in verità gloriosissime alla Città di Vicenza ignote per lo più, o appena accennate da' nostri Storici antichi, o da essi non registrate. Nè alcuno se ne stupisca, o mi tratti incontanente da vanarello: poichè ne' Secoli scorsi non erano ancora state date alla luce tante Croniche inedite, nè tante antiche Pergamene di Archivj illustrate, quante si posson leggere a' giorni nostri, e nella Storia della Marca Trivigiana del nostro Condiocesano il Signor Gio: Battista Verci Nobile Bassanese, e nell' Italia Sacra del Padre Abbate Don Ferdinando Ughelli Monaco Cisterciense, e nell' Illirico Sacro del Padre Daniele Farlati proseguito ora dall' Erudito Signor Abbate Don Jacopo Colletti della cui Letteraria corrispondenza per quanto spetta alla Patria, e alla mia Religione, da po-

poco tempo in quà posso gloriarmi. Alle quali cose io posso aggiugnere i miei viaggi, e la mia lunga dimora in Conventi nostri, di altre Città d'Italia, dove continuando i miei studj, e un' assidua Lettura di Libri Classici d'ogni sorte di erudizione Sacra, e Profana ho avuto il campo di discoprire delle notizie assai pregievoli, e rare comunemente ignorate da' nostri Concittadini, che anche in quelle Città si erano segnalati; i nomi soltanto de' quali ho potuto incontrare negli Alberi Genealogici delle nobili loro Famiglie: del che appunto ne potranno aver qualche saggio i curiosi Leggitori di questa seconda Parte del mio Museo passando le Iscrizioni spettanti a' Vicentini, che a gloria della nostra Patria leggonsi in altre Città.

Intendo io con la pubblicazione di questo mio Libro di prestare alla mia cara Patria un servizio de' più grandi che possasi immaginare; potendo servire il mio Libro non solo a dilucidar varj punti della sua Storia, a convincer di errore alcuni Scrittori di essa, e assicurarla ne' suoi diritti; ma inoltre a completar varj Alberi Genealogici delle nostre Famiglie, che fuor di ogni dubbio verranno in chiaro non sol dei nomi, ma perfino ove riposino le ossa, e le ceneri di tanti loro Maggiori, e lo splendore delle loro virtù, dei quali forse ignoravano, che fossero al Mondo esistiti. Intendo di accrescere di un nuovo lustro la Letteratura Vicentina con dare alla luce tante, e sì belle Iscrizioni, tanti

(XXIV)

ti e sì eleganti Epigrammi, che prima erano del tutto inediti, e pochissimi in leggerli sopra luogo se ne potevano approfittare. Quali utti se facendone una scelta si volessero colle più belle Iscrizioni dare con note opportune alla pubblica luce; delle sole nostre Vicentine Composizioni si potrebbe fare una non ispregievole Raccolta assai più copiosa di quella, che colle Stampe di Antonio de Rossi pubblicò in foglio in Verona l'anno 1672. il Padre Don Gio: Battista Ferretti Benedittino col titolo, che segue: il quale solo giustifica la mia Raccolta. „ *Musæ Lapidariæ: antiquorum in marmoribus, Carmina seu Deorum Donaria, Hominumq. Illustrum oblitterata Monumenta, & deperdita Epitaphia, cum rerum perpetratarum publicis incisis Lapidibus, quibus Templorum Aræ, Votiva in Tabellis, Iconum Stylobatæ, Mortuorum Sepulchra, Facinorumq. Dyaglyphica notata insunt: visa in Urnis, Vasculis, Loculis, Lucernis, Columnis, Obeliscis, Plumbeis, Laminis, Tabulisq, Aneis ligno Carminum: quæ omnia Latiali sculpta stylo, & variis locis reposita, atq. inventa &c.* “ La stimò degna questa sua Opera di poterla dedicare al Serenissimo Ludovico Borbonio Galliarum Delphino Ludovici XIV. Filio, il quale non tardò punto di assegnare al Benemerito Raccoglitore di cose sì interessanti la Repubblica Letteraria, un' annua cospicua Pensione degna veramente di un Re, e d'invitarlo con promessa di largo premio a Versailles per Antiquario, e Storiografo della Francia

cia. Se non che morto essendo per viaggio lasciò Mss. e imperfetti XIV. Opuscoli, e tra gli altri uno, che doveva intitolare: *Vicentina Memoria, seu antiqua Marmora expensa, ubi plura habentur de nostra Patria.* Intendo parimenti di dare motivo a più d'un da quì innanzi di non essere così trascurato intorno a ciò, nè di permettere che vada in obbligo la memoria di que' loro Maggiori, che colle loro virtù, e religiose, e morali hanno cotanto onorato la Patria, non che la loro sola Famiglia; come anche di procurare, che il loro elogio sia scritto da Persone intelligenti dello Stil Lapidario. Questo appunto a mia consolazione, e conforto ho veduto essersi fatto in Vicenza dopo la pubblicazione della Prima Parte del mio Museo: benchè del tutto non sia stato appagato finora il mio desiderio: avendo con mio sommo cordoglio veduto mancare, ed estinguersi dei chiarissimi Luminari di virtù, e di dottrina, senza che ad emulazione de' Posterì ne sia stato immortalato il nome, ed il merito con qualche Iscrizione Lapidaria. Intendo di promuovere il bene non solo della Repubblica Letteraria, ma li vantaggi temporali eziandio della medesima Società: non essendo improbabile, che al vedere questa nostra studiosa, ed importante Raccolta altre Città per mezzo di qualche erudito procuri di farne una simile delle proprie Iscrizioni, che forse spargeranno gran luce sopra di punti li più intralciati della Storia Sacra, e Profana: anzi che in Vicenza medesima

da quì un Secolo in circa un' altro Tomo si debba stampare di quelle, che nel giro degli anni antecedenti saranno state scolpite. Imperciocchè la lode, e lo studio di un Antiquario non consiste rò nel solo unire, e raccogliere le memorie spettanti all' antichità; ma nelle nuove pur anche, onde più fermamente s' imprimeano negli animi de' Leggitori, e rendansi viepiù note, e più manifeste, e affinchè a suo tempo sappiano di Antichità. Perciocchè al dire di Tacito ne' suoi Annali Lib. II. *Inveterascer hoc quoque, O quod bodie exemplis tuemur, inter exempla eris*: Invecchierà questo eziandio, e quello che al dì d' oggi abbiamo sotto degli occhj nostri, sarà tra gli Esempj. „ E a Dio pure fosse piaciuto, che nei Secoli scorsi si fosse ritrovato in Vicenza qualcuno, che in uno studio consimile si fosse occupato! O quante belle, e vantaggiose notizie sarebbero a noi pervenute, che per la incuria dei Cronisti, e 'l troppo piccol numero degli studiosi fino a tempi nostri ad onta della pubblicazione di tante carte, e pergamene, siamo costretti ignorare. Prendasi in mano il sol Pagliarini, e si vedrà quante, e quante volte trattando dell' antichità delle nostre Famiglie, o dei Personaggi più illustri delle medesime ei dica: come si può vedere negli antichi loro Sepolcri, o in San Lorenzo, o in Santa Corona, o in San Michele, o in San Giacomo ecc. giacchè presso le Religioni Mendicanti, de' Predicatori, de' Minori, degli Eremitani, de' Carmelitani ecc. Stabiliti

avevano i loro Sepolcri, che per grandezza alle volte aveano in più luoghi. Al contrario di tanti, e tanti de' nostri, che nulla si curano di queste cose, delle quali scriveva il Salmista: *Sepulchra eorum, Domus illorum in æternum*; ed ereditatane tante volte anche alcuna, trascurano di farvi scolpire i lor nomi: dalla quale omissione ne sieguono varj, e varj disordini.

Ma per ritornare al Nostro proposito, se il Pagliarini circa la metà del Secolo XV. in cui fiorì, potè citar le Iscrizioni delle Famiglie più antiche esistenti nelle Chiese suddette, perchè non farsi il merito di copiarle, e riportarle nelle sue Cronache? Se ciò avesse fatto, e desso, e Antonio Godi, e'l Maurizio, ed altri, che fiorirono prima di lui, quante e quali cose non sapremmo di que' Personaggi da loro lodati, dei quali poco, o nulla per questa lor negligenza sappiamo! Ma oltre queste Iscrizioni spettanti a Famiglie particolari, quante altre Iscrizioni ora del tutto perite, non faranno state e prima dei detti Cronisti, e ai loro tempi medesimi, non faranno state allora in Vicenza? Quanto però non avremmo noi aggradito che qualch' Erudito in quel tempo le avesse in un Codice tutte raccolte? Di tutto ciò pienamente persuasi, e convinti i Nobili Deputati alle Cose Utili, ed Onorifiche della nostra Città, così risposero ad un Memoriale, che aveva io lor presentato; in cui dimostrato ad essi il piano di questa mia seconda Parte, e quali, e quan-

quante Memorie, ed Iscrizioni spettanti a Vicenza, e ai Vicentini doveva ella contenere, colla compiacenza di un vero Cittadino di avere per la mia Prima Parte già pubblicata, conservate alla Patria tutte quelle, che già erano a Santa Maria degli Angeli, a Santa Maria Nuova, a San Biaſio, a San Lorenzo, ed altrove, che nelle fatali già da noi provate desolazioni farebbono onninamente perite; ciò dico ad eſſi accennato, poichè li pregava di un qualche ſoccorſo, onde poter iſtampare per ora queſta ſeconda Parte, così, ripiglio, deſſi riſpoſermi.

ADI 22. GIUGNO 1802.

LI NOBILI DEPUTATI RAPPRESENTANTI IL GENERALE CONSIGLIO.

Lodevole oltremodo ſi rimarca l' ottimo diſoſamento del Reverendo Padre F. Gio: Tommaſo Faccioli Domenicano in Santa Corona, e Maefiro in Sacra Teologia, di dare alla luce la ſeconda Parte del ſuo Muſeo Lapidario.

Nell' accogliere però li Nobili Deputati con vera compiacenza la memoria relativa per eſſo a loro prodotta, volendo eſſi dar un contraſſegno al medefimo del pubblico aggradimento, devengono in deliberazione, come deliberano, di aſſegnare a di lui Credito la ſomma di Zecchini trenta, ſono Lire 660. da eſſergli eſborſati dalla Caſſa Entrate al momento, che
fa.

favorirà il prelodato Padre di esibire le solite Copie di detta sua Opera alla loro Cancelleria.

Sarà il presente fatto tenere al nominato Padre Faccioli a dovuta sua cognizione.

D. Alfonso Loschi, D. Francesco Colonnese, D. Girolamo Valmarana, D. Arnaldo Arnaldi Tornieri D. Carlo Barbieri, D. Bernardin Conti Barbaran, D. Filippo Luigi Sale Manfredi Repeta, D. Gaetano Trissino, D. Gio: Ettore di Velo.

Queste due sole Parti impertanto, ossia Decreti, non bastano piucchè a sufficienza a dimostrare ad ognuno non sol de' Viventi, ma a nostri Posterì ancora essere stati zelantissimi i Padri della nostra Magnifica Città della conservazione di quante memorie si posson leggere quà, e là, o dipinte in tele, o su di pietre, o su di marmi scolpite? Volendo io però ritrarre alcun frutto di più a vantaggio dell' Anima di chiunque applicherassi a leggere tale raccolta: *O ciechi!* io griderò quì infine:

*O ciechi! il tanto affaticar che giova?
Tutti torniamo alla gran Madre Terra;
E 'l Nome Nostro appena si ritrova.*

Venezia 22. Luglio 1802.

L' IMPERIAL REGIO
GOVERNO GENERALE.

Vedute le Fedi di Revisione, e di Censura, concede licenza allo Stampatore Vendramini Mosca di Vicenza di stampare, e pubblicare il Libro intitolato: *Musæum Lapidarium Vicentinum Collectum & Editum a F. Joanne Thoma Facciolio &c.* osservando gli Ordini veglianti in materia di Stampe, e consegnando le prescritte tre Copie per l'Imperial Regia Corte, e per le Pubbliche Librerie di Venezia, e di Padova.

GRIMANI.

APPENDIX

Scripturas vel confutationes, vel alias scripturas
que in Pontis Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis.
scripturas, confutationes.

In Ecclesia Cathedrali

U. S. A. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis.
Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis.
Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis.
Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis.
Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis.

Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis.
Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis.
Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis.
Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis.

Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis.
Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis.
Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis.
Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis.
Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis.

Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis.
Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis.
Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis.
Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis.

Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis.
Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis.
Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis.
Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis.

Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis.
Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis.
Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis.
Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis. Pontis.

XXXI

Regio 10. luglio 1861

IMPERIALE REGIO

GOVERNO GENERALE

Vedute le Fedi di Residenza e di Confinamento, concesse licenza per l'istituzione di una
manifattura di Vetro in...
blicare il libro intitolato...
rino...
...
...
...
...

A P P E N D I X

*Inscriptionum vel omissarum, vel recens sculptarum
quæ in Prima Parte Musæi Lapidarii Vi-
centini, desiderantur.*

In Ecclesia Cathedrali :

1. D. O. M. Marco Cornelio primum Tor- Non longe
a gradibus
Presbyteris
cell. deinde Vicentino Episcopo Religione, do-
ctrina, merum suavitatem, beneficentia eximio,
a summis æque, ac infimis complorato; An-
dræas. Julius Fratri Gemino Cariss. atq; aman-
tiss. cum lacrymis posuit.

Vixit annos LI. Menses VIII. dies XVIII.
Obiit III. Nonas Febr. Anno Vicet Episcop.
XII. Incepto MDCC LXXIX.

2 Alcyfio Mariæ Gabriello Episcopo Vicen-
tino Religionis tuendæ, Ecclesiasticæ Disciplinæ
instaurandæ studio, & cura in primis spectato,
de Episcopio, de Seminario, de Cathedrali
Æde opt. merito; Angelus Maria Fratri Ca-
rissimo mœstissimus posuit.

Vixit annos LVII. Menses X. dies XII. in
Episcop. ann. VI. Dies VII.

Obiit XIV. Kal. Sex. MDCCCLXXXV.

3. Per Ml. Antonii q. Nicolai de Venetiis
factum fuit hoc opus MCCCXLVIII:

Sub sen-
ptura Deici
Coronata

Musæi Lapidarii Vicentini

subtus Choe-
rum.
* Julius Poe-
ta celeberr.

4. D. O. M. Baronius* de Ferrariis hic dor-
mit. Misere mei Deus secundum magnam
misericordiam tuam. Anno Dom. MDCCXCII.
XVIII, Septembris.

In Bapti-
sterio

5. In hoc veteri D. Joannis Baptiste Sacel-
lo novi quicquid aspicitur, Claudii Thienæi
J. C. Compatroni Pietas excitavit.
Anno MDCLXXVII,

In S. Ca-
tharinæ Sa-
cello hu-
mi.

6. A. XP. N. Hieronymus de Conitibus
Barbaranus Patritius Vicentinus rarum pieta-
tis, ac morum exemplar, hic in Gentilitio
Barbaranorum Tumulo componi jussit, ut a
Dei para Virgine, quam vivus eximie colue-
rat, nec mortuus dissociaretur. Vixit annos
LXXVII. Mens. III. Dies XVII Obiit Tertio
Kal. Febr. Anni MDCCXCIX.

In pariete
Sacelli S.
Nicolai.

7. Victor Vincentius Daniel Petri Victoris
Pilani Vicentiæ Præf. & Lauræ Justæ F. hic
fusus est. Vixit diem unum. Obiit VII. Idus
Decembris anno MDCCCLXXXVI. Parentes Fi-
liolo desideratiss. Pos. Annuentibus Nobb. de
Luschiis cum Pisana Familia antiqua cognatio-
ne conjunctis

Hunc Terris tantum ostendit Lux sexta Decembris.
Proh dolor! exurgens invida Nox rapuit.

In Aula
Sacrarum hu-
mi.
* Borfi cel.
Vinc. Iudi-
magistri
sec. XV.

8. D. O. M. Bartholomæi* de Cremona de
Mansionariis Optime meriti Cineres è veteri.
D. Antenij Ecclesiæ huc translatis MDCCCLXXVII.

In Vexillo Sanctorum Patronorum

Civitatis Vincentiæ.

9: Quiescat ira tua Domine; esto placabilis
super nequitia Populi tui.

Consolabitur Dominus ruinas vestras, & ponet
Desertum quasi delicias, & solitudinem quasi
Hortum ejus. Isaia xi. Anno MDCXXI.

In Palatio Episcopali.

10. Federico S. R. E. Presbytero Card.
Cornelio Episcopo Vicentino Franciscus Alza^{Ad Jan. An.}
nus Canonicus Bergomensis Prothonotarius A-
postolicus Vicarius Generalis intaminati obse-
qui Monum. posuit Patrono Amplissimo an-
no MDCXXVIII. VI. Idus Quintiles.

11. Urbem Vincentiam Opulentiss. Nobilis-
simamq. Veneti potiuntur anno MCCCC. IV.
V. Kal. Maij Legato in Caltris Jacobo Suria-
no Equite anno MDXXVII. XXVIII. XXIX.
Fames valida in universa Italia. Vincentia
Urbs Clarissima Peste, Fame, Fuga laboravit.
Multum Nobil. Civium & Populi pars maxi-
ma in Terr. in Agris decimus quisque emori-
tur, Andrea Gritti Rempublicam Venetam
Moderante.

In Vet. Sa-
cello in
pariete ad
aram.

12. Francisco Episcopo anno MCCCXXX.
 In hoc Altari Reliquiæ conduntur S. Andreae
 Apost. S. Lucae Evang. S. Nicolai Episc. Conf.
 S. Vinc. M. S. Georgii M. S. Martini Ep.
 Conf. S. Thomæ Archiepisc. M. S. Eusebii Ep.
 Conf. SS. Innocentum. S. Mariæ Magd. S. Eli-
 sabeth, S. Valeriæ M. S. Margarete Virg. &
 M. S. Catharinæ Virg. & M.

Anno MDXXIX. Michael Jorba Hyspanus E-
 piscopus Suffraganeus Reliquias reposituit, &
 Altare instauratum consecravit.

Ex Argela-
 to in co-
 dem Sacel-
 la

13. Pontificum Specimen, quem Proles
 clara Joannem

Castilionæ tulit Sacro Medicamine
 Cymbros

Dudum perorans nitidum consurgere iussit
 Hoc opus, Excelsi multo præventus amore.
 Mille quatercentum tunc Sol cum
 quinque rotabat

Annos; atque Dies Chironis quinta
 meabat.

In Cancellaria Episcopali.

Ad seriem
 Episcop.
 sub Insi-
 gniis.

1. Ab anno Repar. Sal. CXLI. quo S. Pro-
 sodimus primus Vicentine Ecclesiæ Episcopus
 ad Superose volavit, usq. ad annum M.C.LXXXV.
 quo Pistor Episcopus Ecclesiam eandem regen-
 dam suscepit, Trigintaquinque recensentur E-
 piscopi scientia, pietate, ac Sanctitate insignes.

Ta-

2. Tabularium Episcopale cura, & largitate
Aloyſii Mariæ Gabriel Episcopi, ne quid Loci
vitio deperiret huc translatum anno
MDCCLXXXIII.

3. Sorori Divae Martianae Nepti
Colleg. Cent. M. Vicent.

4. Vetus Lapis in quo hæc inscriptio, an-
nuen'e Illmo, & Rmo Marco Cornelio Epis-
copo Vicentino ex hoc Foro in Ædem Illmi
Co: Arnaldi I. & Fratrum de Torneriis trans-
latus MDCC. LXXVIII.



IN S. ANTONIO VETERI

1. MDCXXI. Die Sabbati V. Mensis Junij <sup>Memoriae
reptæ in
Aris.</sup> Bassani. Ego Zerbinus Lugus Milopotami Epi-
scopus consecravi Altare hoc, & Reliquias SS.
M. M. Alex. & Leontii, & Carpophori in eo
inclusi Z. L. Episcopus.

2. S. Quirino M. S. Antonio 1681. Agosto
in Vicenza confacrato dal Rmo Pre Abbate da
Isola Pietro dall' Ava Maestro di Cerimonie e
Curato.

3. Li dodici Decembre il Ciel seren si vide <sup>In proxima
Officina in
pariete -</sup>
Dell'anno settantotto, sicchè ognun gode, e ride;
E

In prospectu Palatii ad latus Cathedralis.

1. Comes Antonius Tridentus Heres Primogenitus acquisivit Anno Domini MDCLXVII.

Non longe secus Cursum in Pal. Nobb. de Portis

2. Paulina è Co:Co: Porto March. Saraceni, Ad effigiem
que in Matrimonio, & Viduitate Mundi despicientia, Religionis studio, caritate in Proximos morum suavitate simul, ac sanctimonia prudentia in agendis, & admirabilis prorsus in prosperis, adversisque equanimitate prestans, publico Nosocomio, ubi Aegris raro exemplo! inserviendis se addixerat, diuturna tolerata infirmitate, celestis Patriæ desiderio fervens piissime obiit Anno Dni MDCCCLXII. die XVII. Novembris, Ætatis suæ LXVII.

In Pal. C: Annibaldi. Thienæi ad effigiem

3. Annibalem Thienæum Co: Vides! imo Ex Thomæ
sine r
Organum, per quem Philosophorum Principis, celeberrimorumq. tam è Græcis, quam è Latinis Scriptoribus vox emanat, audis. Quo perspecto, atque auscultato, venerare in tanto Minervæ Alumno Encyclopediam; obsequens Aristotelico Nomini non edocet scriptis (quale enim jubar, ait, tanto humini addendum!) sed solo erudit eloquio; adeo ut per decennium in alma Urbe Purpurata familiaritate gauderet
Lit.

Litteratorum deliciae conclamabatur. Tandem cum Vandalica Regina Orbe peragrato, Nationumq. mores, situm, arcana, actiones inspecta, Septuagenarius Patriae se reddens, nunc ipsam quiescendo decorat MDCC.

IN ECCLESIA S. PHILIPPI NERII.

In lamina Aerea ad ingressum Presbyterii dextrorsum.

1. Anno Domini MDCCXXX. die XXVI. Maij Templi hujus in Dei honorem ac D. Philippi Illmus ac Rmus D. D. Sebastianus Venerius Episcopus Vicentinus primum hunc Lapidem ipso recurrente D. Philippi die Festo solemniter posuit.

Ad Aram
ejus hujus

2. Christophoro Rizzati in Pauperes effuso, Theresia Conjux amantissima hoc statuit Monumentum, quod & sibi paravit, Anno Domini MDCCXCII. VI. Idus Aprilis.

In Fund.
edium &
Orat.

3. 1801. Die prima Junij. 17. Agosto 1801.

In Carte
March. Ca-
pra.

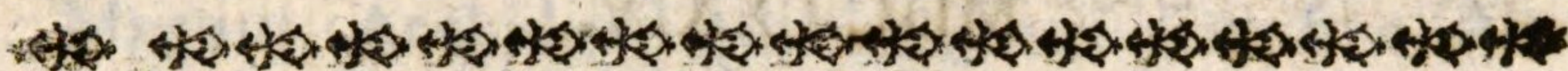
1. Qui sotto poca terra stà nascosto
Parigi, un Cagnolín di bianco pelo:
Per tre lustri girò fedel l'Arrosto,
Poi per caldo restò tutto di gelo

Al

Al fin di Luglio nel venir d' Agosto;
A lui Sirio da loco, & or nel Cielo
La gran Ruota de' Segni intorno gira;
Il Cuoco intanto, ed il Padron sospira.

2. Moretto venusto Catello Moerorem Meren-
ti Moerens Domina posuit 1774.

In Curte
Nobb. de
Braschis



IN ECCLESIA PAROCHIALI
S. MARCELLI.

1. Christophorus Vicentinus de S. Marcello,
quia ex Cathedralis Vic. Canonico per aliquot
annos hujus Ecclesiæ Rector, Cervienſis primum
1431. Antistes, & Eugenii IV. ad Concilium
Basileense Legatus; mox Ariminensis, & tan-
dem Senensis Episcopus, doctrinæ, & Sancti-
tatis fama conspicuus Romæ decessit anno
MCCCCXLIII.

Scalpenda
in Saccharis

2. Cajetanus Munari I. V. D. hujusque Ec-
clesiæ Parochus hoc sibi sepulchrum, ac suis in
Regimine Successoribus paravit. Vita functus
8. Idus Aug. Anno Dni 1780.

In Presb.
Humi.

3. Benemeritæ de Familia Matri, ac suis
Franciscus Malisoni Sacræ Theol. Doctor hujus
Ecclesiæ Parochus H. M. P. Anno Domini
MDCC.LXXXIII.

Non longe



IN PROXIMO HOSPITALI EXPOSITUM S. MARCELLI.

In basi
Columnæ
Claustri.

1. D. O. M. Quiesce. Confratrum Ossa è pleno jam tumulo ad hanc sui juris sacram Humum, Reliqui adhuc Sodales Confr. Rubr. Sanctiss. Sacram. transferri jussere Anno Domini MDC.LXXIV.

Intus sub
Effigie.

2. Camillus Bernardinus Gritti Prætor ob egregias virtutes, eximiamque erga hanc Domum voluntatem, Patronus a Collegio adscitus Anno MDCCLXXXVIII. Auctoribus Joanne Baptista Horatio, & Leonardo Co: Co: de Portis Dominis, ac tutoribus perpetuis.

Memoria in
Archivo.

3. Fuerat hoc olim Vincentiæ primum, & unicum Hospitale de Battuis dictum initio Sæculi XIV. Indigentibus cunctis apertum. B. Marci de Monte Gallo O. M. anno MCCCCXCVI. brevi domicilio, & ejus pretiosa in conspectu Dni morte illustratum; ubi D. Cajetanus Thienæus pietatis, & charitatis opera exercens, Spiritus Divini primitias accepit: a Co: Francisco de Portis Sæculo XV. Ædificiis & redditibus auctum Anno MDXXX. pro solis expositis Infantibus Hospitium fuit designatum.

In Oratorio Secreto D. Hyeronimi ad figuram
Glem. XIII. æri incisam.

4. Sodales D. Hieronymi Urbis Vinc. una cum Confratribus SS. Syri, & Liberæ Urbis Veronæ, quo dignanter IV. ab hinc annis adscribi voluit, hoc summæ venerationis argumentum D. D. D. anno primo Pontificatus 1758. 24. Decembris.

1. Posterī sciant, Posterī narrent, quod mutus hic Lapis dicit, edicit. Magnus Hospes! Magnus Archidux Maximilianus Ernestus Austriacus Florentia digressus, quo Mariam Magdalenam Sororem novam Nuptiam ad Cosmum Principem Etruriæ Magnum auspicato transduxerat; Patriamq. repetens tertio Idus Novem. MDCIIX; in hanc receptus est Domum a Leonardo Valmarana Comite; quicum Austriaca Domus Augustæ Tesseram jampridem fecit Hospitalē; quem & ab ante paulo Archidux Ferdinandus Austriacus Mantuam legaverat, uti sua sacra vice Regalibus Mantuani Principis Francisci Nuptiis interesset, Affinitatis causa, & Honoris.

In Aedibus
Nobb: de
Valmarana.



IN S. LAURENTII BASILICA.

1. M.CCC.XXXIII. Paulus* de Venetiis pinxit hoc opus.

In Vet. Pic.
* Semitec.
lus.

2. Petrus Viola Philosophus & Medicus hunc Locum sibi, suorumque Cineribus Sacrum esse

Humi?

voluit MDLVIII. Cal. Novembris.

Ad Jac.
Chori

3. Oricus Polianus Max. Deo Vivens propria
impensa F. F. 1484.

*Sequentes ex Thomafino in Genealogia Nobb: de
Portis.*

D. O. M.

4. Stirpe Portensi præclarus origine multis
Dotibus insignis Seclo celeberrimus Orbe
Defunctus statuit sua sic suprema Voluntas.
Hac Benedictus Marmorea tumulatur in Urna.
Obiit anno MCCCXXIV. exeunte Mense Au-
gusto.

5. Hic jacent Ossa Sapientis Viri Bonacursii
Judicis Filii q. Spect. D. Petri Judicis de Por-
tis Civis Vinc. ac D. Guilitopergæ de Velo e-
jus Uxoris hujus Monasterii, & Ecclesie Bene-
factorum; quibus etiam suppellectilia multa, ac
alia bona donaverunt anno Dni MCCCXVI.
die XXIX. exeunte Februario.

6. D. O. M. Benvenuto Guidonis de Porto
E. Boninsegne Nepoti Civilis elegantie, & in-
genue probitatis laudibus claro, Beatrix Masca-
rella Mater afflictissima H. M. F. I. An. Dni
MCCCLIV. die XXIX. exeunte Aprili.

Sep.

7. Sep. Nob. & Egregii Viri Georgini de Anguissalis Q.D. Uberti de Placentia Stipendiarij equestris ac Feudatarii Ven. Reipublicae qui obiit anno Dni MCCCCXX. ac Heredum suorum.

Ex eodem
Thomasino

Pag. 58. n. 74. Musaei Lapid. corrige:

8. Egregium Florentinum Militem Gangalandum de Gangalando Comitem cum mero, & mixto Imperio reservato, Justitia, cæterisque virtutibus decoratum; cujus Spiritus in solis occasu MCCCLVIII. decimo Januarii accessit ad Dominum.



IN ECCLESIA PAROCHIALI
S. JACOBI CARMELITARUM.

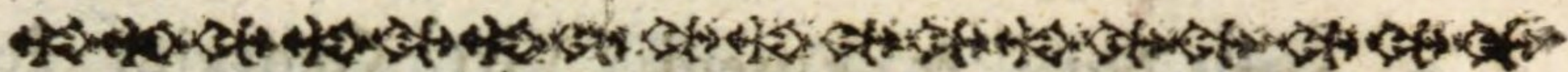
1. Angelus Comes dalla Vecchia Francisci Filius sibi, & suis Haeredibus instaurandum curavit Anno MDCCLXXVIII.

In choro
humili

2. Sacellum Virg. Mariae Carmeli Matri, & Patronae dicatum ob civium pietatem, & Urbis munificentiam in meliorem formam restitutum MDCCXCVI.

Prope Portam
proximam

In



IN PAROCHIALI S. CRUCIS
ECCLESIA.

Ad Cratem
Demissarum.

1. Patritio Valesio, quem Hibernia Nobilem genuit, Sorbona omniscium Laureavit, Vicentia denique Praeceptorem Canonum, Gener. Sanctimonialium Rectorem, hujus Ecclesiae Parochum excepit, omnigenaeque virtutis Protheum obstupuit; Confessario suo haud satis deflexendo Demissarum Collegium posuit MDCLXXVII.

In Sacello
Deiparae
lumi.

2. Augustino Martinati S. T. D. hujus Ecclesiae ter & triginta annos Parocho, Curiae Episcopalis Fiscali, integritate, doctrina, effusa in Pauperes largitate spectatissimo; Alumni moestissimi Pastori Optimo amoris, & grati animi M. P. Vixit an. LXX. obiit Kal. Febr. MDCCXC.

In Aede annexa Demissarum.

Ad effigiem

1. Theophila Mascarella vere amans Deum: quae scilicet Virgini se, Deoq. sacraverit; & ad has Virginum Aedes fundandas Opes, & Opus contulerit Anno MDCLXX. Aet. suae LXXIII.

2. Catharina Plovenea genere, ingenio, & genio Virgo praeclara, cum Paupertatem habuerit in deliciis; divitias suas huic Domui firmanda contulit Anno MDCLXVIII. Aetatis suae LX.

In

IN S. ROCHI CONFESSORIS
ECCLESIA.

1. MDCLXIII. Dilectissimæ Matri Luciettae Olim ex
Thomasi
humili
Franciscus Tortosa Philosophus, & Medicus Do-
ctor comparavit. Obiit an. MDCLXVIII. die
XXVI. Decembris.

2. V. M. Angela Ventura a SSmo Sacramen- Intus in
Ascet. sub
effigie
to Ord. Carmel. Fundatrix Monasteriorum Ve-
net. Patav. Veron., & Vicent. Ætatis anno
LXVI. Obiit Venet. 19. Aug.
MDCLXXXVIII.

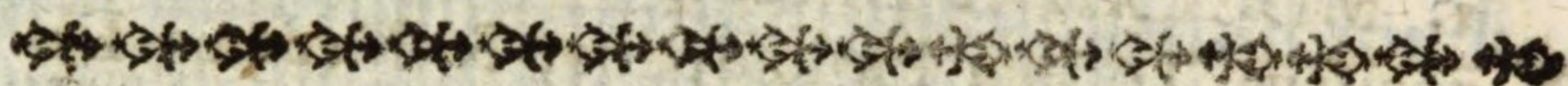
*In prox. Ædibus Nobb: de Tortosa in pariete sub
figura Catuli.*

3. Memoriae æternæ Flavii Catuli Britanni
amici optimi, & fidelissimi contubernalis, con-
servi, convivæ senio confecti; Guineæ Catella
infelicissima de Domini pecunia P. C. Vixit an-
nos XI. Mens. III. D. VIII. Obiit VII. Kal.
Octobr. Anno MDCLXXXVIII. Tu qui legis
Have, & vale.

*In prima Ecclesia Virginum Cappucinarum.
D. Josepho Dicata.*

1. Petro Justiniano Urbi Præfesto ob Tem-
plum

plum erectum Curatores Benemer. P. P.
MDCIX.



IN S. MARIAE NOVÆ
ASCETERIO.

Ad effigiem I. MDCCI. die XXXI. Aug. D. Maria Seraphina Acquistapace. Cunctas in hac una habes virtutes, verum Sanctimonie Archetypum Seraphinæ, & Pacis nosce ideam, si Spiritus, & Pax pingi potest; Cœlum, cui unice nata, evolavit omnigenæ Religionis Perfectionis expleto curriculo potius quam ætatis tuæ septuagesimo primo anno.

„ Democratici Regiminis tempore expulsis
„ ab hoc Asceterio Sacris Virginibus, & receptis
„ iisdem partim in S. Rochi, & partim in S.
„ Thomæ Monasteria, hæc ibi apposita est indi-
„ gna, & turpis Inscriptio.

Casa degli Esposti, e dei Parti Gratuiti.

„ Melius Romæ a Gentilibus Fidei, & veræ
„ virtutis lumine destitutis, qui nondum Pudo-
„ rem Honestis Hominibus naturaliter insitum
„ exuerant, provisum fuit. Columnæ enim di-
„ ctæ Lactariæ sic erat inscriptum.

Partuum Furtivorum Locus.

„ Quum ibi expositi Infantes infamesque co-
run-

55 tandem Genitricis communibus impensis ale-
 „ rentur. Videatur Guido Pancirolius auctus a
 „ Flavio Gualterio, qui de rebus, moribusque
 „ antiquorum data opera scribit. Lib. I. cap.
 „ XX. p. 83.

IN ECCLESIA SANCTIMONIA-
 LIUM CORPORIS CHRISTI.

I. A. ✠ w. Cineres Caroli Prandini Qm
 Petri, supremis Tabulis de hoc Cœnobio Bene-
 merentis Vixit annos LXXXVII. Obiit XVIII.
 Kal. Feb. MDCCXXIX.

In parvo
 lapide

In Collegio Demissarum S. Mariæ Novæ.

I. Dejanira Valmarana ex Co: Jo. Aloyſio
 progenita, amisso Coniuge Priorato, D. Francisci
 III. Ordinis Habitum induit. Mox ad altiora a
 Spiritu Sancto evocata in S. Rochi via emptâ
 Domo, Societatem B. Virg. Demissarum, dua-
 bus adhibitis adjutricibus instituit pie, & forti-
 ter rexit, provexit. A. R. P. Antonio Pagano
 acceptis ordinibus, Veronæ & Muriani Societa-
 tem eandem fundavit. Protexit vivens, moriens
 Sanctimonia præluxit. Obiit III. Febr. anni
 MDCIII. Ætatis vero suæ LIII.

Ad effigies

2. Dorothea quam vides ex Co: Co: Franceschinis ortum traxit. Eam genuit Elizabeth de Clericatis, ac septennem Societati B.V. Demissarum Vincentiæ tradidit, ac dicavit. Nulli secunda virtutibus clara fuit, ac per annos VIII. supra XX. supremum regimen dictæ societatis, quam pia ejus Mater tertia Institutrix, egregie fundaverat, obtinuit. Hanc annos nata LXXXVIII., & M. II. adhuc viventem coloribus exprimi, nec non hanc honorificam memoriam grati animi Monumentum dictæ Societatis Alumnæ fieri curarunt anno MDCLXIII. Idibus Januarij.

3. Maria Alberghetti Veneta, quæ Demissarum Congregationem Patavii extantem sub titulo Deiparæ Virginis instituit, cui eidem sedulo præfuit quousque ex hac vita discessit anno Ætatis LXXXV. MDCLXIV. Kalendis Januarij.

4. Isabellæ Comitiſſæ de Porto summum Genus virtutibus supergressæ rebus omnibus feliciter gestis, ac compositis, hujus Domus Juriſſus assertis, & auctis, decennali Regimine Regale Nomen æmulatæ, desiderium, Societas augusti vultus imagine solatur. MDCIXC.

IN ECCLESIA ORPHANOTROPHIJ
S. MARIAE DE MISERICORDIA.

Ex Thomafino olim, ubi de hac Ecclesia.

1. Hieronymo a Vulpe Patri Optimo, qui Pontificio, Cæsareoque Jure Consultus prima Officia Deo immortalis, secunda Patriæ, Tertia Liberis, reliqua reliquis, gradatim tribuit, annos nato duos supra LXXX. M. II. & D.XVI. Brunorius, Valerius, ac Julius Filii hoc pietatis, atque justitiæ testimonium piè, justeque posuere.

2 Anna Gasparini annorum XC. Pii Locⁱ Filia, mox Mater ab anno 1677. usque ad annum sui Obitus 1723. XII. Kal. Febr. regendi prudentia insignis.

In Edibus
sub effigie

S. Bartholomæi Hospitale Infirmorum.

1. Ossa Reverendi Dni Vincentii ab Auro Benef. Hospitalis huc translata anno Dni 1777.

In Claustro
humis

In 2. Magnis Lapidibus in pariete.

1778. Orate pro Benefactoribus D. Victoria
 Qm Antonio Sartori. Rdo D. Lazaro Rabito.
 D. D. Maddalena, e Cattarina Qm Bartolo-
 meo Furlan. Sig. Gio: Cita. Co: Antonio Pa-
 jelo. D. Stefano Marcante. Co: Agostino Ne-
 gri. Sebastiano Gasparetto. Marchese Antonio
 Repeta. D. Teresa Monza Savardo. Sig. Giro-
 lamo Franceschini. Rev. Sig. D. Gio: Battista
 Dottor Fortuna. Rev. Sig. D. Giuseppe Miglio-
 ranza. Sig. Pietro Licini. Sig. Giacomo Fran-
 ceschini. Sig. Francesco Guerra. Sig. Camillo
 Bonioli. Sig. Leoneda Zanardello. Nob. Conte
 Pompeo Rubini. Baron Giulio de' Ferrari. Sig.
 Giacomo Recanato. Sig. Marta Zucchi Monta-
 gnana. Nob. Co: Gaetano Valmarana. Nob.
 Co: Anna Feramosca Garzadore. Sig. Antonio
 Celeghini di Brescia.

1796. Orate pro Benefactoribus Rev. D. Bor-
 tolo Franceschini. Co: Giustiniana Trissino. Nob.
 Lodovico Cordellina. Nob. Co: Francesco
 Quinto. Sig. Dottor Giacomo Antonio Sca-
 labrin.

Sub Atrio I. Alberti Bilantis Ossa è veteri Nosocomio
 ab eodem fundato anno MCCCLXI. huc trans-
 lata MDCCLXXVII.

2. D. O. M. Lucretiæ Nanti Matronæ spe-
 Statissimæ repentina Morte surreptæ III. Kal.
 Sextiles MDCCXCI. Co: Ludovicus de Sancto
 Joanne Serenissimi Electoris Bavariæ Aureæ
 Clavis Camerarius Conjugi suavissimæ, carissimæ
 hic prope Gentilitios Cineres doloris, & amo-
 ris Monumentum P. C.

*In Numismate argenteo promerito a Nob. Q^m
 Co: Antonio Pajello circa 1774.*

3 Hinc laudem Fortes Sperate coloni.
 Dere Rustica Opt. meritis Publ. Accad. Agraria
 Vicentina.

IN ECCLESIA S. P. FRANCISCI

1. Andrea Chiefa Pittore Milanese pinse Ad iconem
 Arc. maj.
 1632. 12. Ottobre.

2. Consecratio hujus Ecclesiæ celebratur die inferius
 XXIV. Mensis Aprilis. M D. VIII.

3. De licentia Nobilium a Vulpe Dominorum Num. 6. ad
 de pag. 94
 hujus Ecclesiæ.

4. Bonifacius Trissinus D. Aloyfii Filius hic
 mor.

mortuus quiescere voluit qui vivus nunquam
quievit anno 1565.



Non longe in Palatio olim Nobb. de Gualdo.

Ad effigies

1. Hieronymus Gualdus J. C. Orator eloquen-
tissimus Latine Grece Hebraicaque Linguae,
instructissimus Florentinae Reip. Potestas, Lit-
teratorum sui Aevi facile Princeps 1430.

2. Joseph Gualdus Vicentinus J. C. in Gy-
mnasio Patavino Lector Primarius, Orator ad
Fines terminandos inter Vicentinos, & Austria-
cos MDLX. Ob. MDLXXII. Mense Aprili.

3. Franciscus de Gualdo comes contra Bohe-
mos Rebelles Equitum Copiarum Dux pro suo
exercitu Legatione functus, violento Fato pe-
ruit Venetiis MDCXXVIII. XXII. Julij.



IN VETERI ECCLESIA S. HIE-
RONYMI

*Ex Castel-
lino MS.*

1. L'anno 1491. fu consecrata questa Chie-
sa

Ma il Lunedì di Pasqua delle Pentecoste dal Rno in Cristo Padre Pietro Bruti Vescovo di Cattaro Luogotenente dell' Illustriss. Monsignor Battista di S. Maria in Portico Cardinale & Vescovo di Vicenza, il quale a chi pentito, & confessato la visiterà il detto Lunedì, concessesse ogn' anno in perpetuo cento giorni d' Indulgenza; & a chi la visiterà le Domeniche, & nelle Feste di S. Girolamo, & altri Santi per tutto l'anno, ogni volta quaranta giorni di Penitenze ingiunte.

2 Deiparæ Virgini Sacellum, quod Gottardus Gottardius in Jesuatorum S. Hieronymi Congregationem beneficis, ejusdemque piorum Operum particeps cum Posteris gratiose factus MCDXCVIII. III. Idus Mart. dicavit; Jo. Baptistæ Franc. F. MDXCVI. Cal. Augusti instauravit.

In Cubiculo pone Sacrarium.

3. Reverendus P. F. Honorius ab Assumptione Novariensis primus hujus Coenobij nostri Vicentini Prior, inde Præpositus Generalis XXVIII. totius Congregationis Italiae. Obiit Romæ die XV. Januarii Anni 1716. Rituum Congregationis Indicis Consultor.

In Lapide Fundamentalī novæ Ecclesiæ subitus
Iannuam.

1. D. O. M. Anno Sal. MDCCXX. die IX.
Mensis Martij Illmus, ac Rmus Dns Sebastia-
nus Venerius Episcopus Vicentinus Primum La-
pidem posuit.

IN ECCLESIA S. MARIÆ DE
ARA CÆLI.

Versus Januam Ascet.rij sculpenda.

1. D. O. M. Sacre Virgines de Ara Cæli
repentino Gallorum adventu Coenobio cedere
coactæ; atque annum totum Menses VIII. D.
XI. in Demissarum Ædes ad D. Kochi seorsum
receptæ; tandem Francisco II. Rom Imp. Ve-
netæ jam Ditionis potito, quum Templum,
ac Sacram Deiparæ Imaginem in Monte Beri-
co veneraturæ accessissent An. Sal. M.DCC.XC.
IX. IX. Kal. Martias, postridie Domum redu-
ces, multa impensa pristino usui elegantius re-
stitutam Libentes M. Votum solvunt.

In



In Choro Monasterii S. Petri Apostoli.

1. Pius VII. P. M. Quam Venetiis Patavium digressus in Cœnobio S. Justinæ petente D. Carolo Ronconi Monacho Cas. Sacris Virginibus ejusdem Ordinis aliisque in hoc S. Petri Vicetiae degentibus Indulgentiam Plenariam bis in Mense obtinendam vivæ vocis Oraculo IV. Kal. Jun. in perpetuum concessit; Romæ VI. Idus Aug. ann. MDCCC. Apostolicis Litteris confirmatam huic annuit Monumento commendari ad memoriam Posteritatis.



Dextrorsum in ingressu Portæ Majoris.

2. Gerardo Equiti Hierosolymitano Rossellino a Cæsare ob præstantem Belli gerendi scientiam ad altiores gradus evecto; quod Gallis in Agro Vicetino ad Medoacum fugatis VIII. Idus Novembris anni MDCCXCVI. Morbo itatim correptus, quam fauste Pisis incoeperat, satis gloriose vitam obiverit Vicetiae Sexagenario minor XIII. Kal. Decembris.

3. H. S. E. Michael Pavanello Vicentinus Presbyter integerrimus, & aureæ mediocritatis amantissimus, omnimodæ eruditionis Investigator, & Græcæ, Lat. Ital., & Agrestis Linguae, & Poet. Peritissimus, ut centena ab eo edita O-

pufcula testantur; non sine Reipub. Litterariz
jactura è vita decessit Anno Dom. MDCCCI.
die XXI. Julii ætatis LXXVI. Jacobus, & Filii
Milan Amico, & Præceptorum Benem. P. C.



In Asceterio S. P. Dominici.

Ad Sacel-
lum.

1. Monasterio die XXVIII. Aug. MDCCXCVII.
V. & amplius ab ejusdem erectione Sæculo, di-
vinitus planè servato Sanctimonialibus, quæ in hoc
Sacellum ad vota precesque de more confuge-
rant, in Sponsi Crucifixi honorem, gratitudinis,
ergo illud magnificentius restituerunt. Anno
MDCCXCIX.

E regione Portæ Ingressus Clausuræ.

2. MDCLIII. adì XXIII. Agosto fu dato
principio a questa Fabbrica sotto il Governo
della fel. memoria del R. L. Teologo P. Ago-
stin Garbelli l'ultimo anno del suo Priorato.

Prope Cu-
nam.

3. Fu fatto l'Edificio di far venir l'acqua
in Cucina, e in Vestiaria essendo Priora la M.
Suor Felicità Lanzi Venetiana. Fu fatto dal
Sig. Orsetto di Allegri da Venetia l'anno 1688.

4. Adì 15. Maggio 1731. fu rifatto di novo
l'

l' Edificio d' acqua sotto il Sindicato della Madre Suor Alba Margarita Cerata, e Suor Maria Maddalena Parolina. Pietro Carlesso fece.

5. Hanc Divus pinxit viva de Virgine Lucas.
Quam Populi in Templo fervida Roma colit.

Ad Aram.
superius.

Circa medium claustrum in pariete.

6 Anno Dni MDXXXVII die XVI. Mazo fu consecrato il Capitolo fin qua

In Chore ad Fissuram qua foras mittuntur sacre Ecclesie Apparatus.

7. Sor Laura Maria Barbarana Priora fecit Anno Dni. MDCLXXIII. die XXIII. Gienaro.

IN THEATRO OLYMPICO.

1. Hæc est inclyti Principis Columna, cui nomen charites suum dederunt.

2. Principis Accademiaci Tabella.

Joanni Baptistæ Gratiano Viro ut Equestri dignitate; ita & cunctis Animi, corporis, Fortunæ dotibus ornatissimo, eidemq. Principi longè Optimo: Quod Rempubicam intestinis seditionibus agitatam, imo pene oppressam meliori quodam usus consilio pristina Civium

con-

cordiæ, ac Libertati revocata vetere illa Thra-
sibuli Atheniensis amentia restituerit, ac re-
stitutam singulari fide, ac prudentia præsens
absensque in sui locum substituto Francisco
Ghellino Viro omni bonorum genere præstan-
tissimo gubernarit; Olympici Achademici ne
se tot, & tantorum omnium immemores præ-
beant officiorum, hanc pro tempore Colum-
nam virtutis ergo incredibili animorum con-
sensu statuentes, gratias agunt immortales;
atque æternam exoptant Fælicitatem MDLVII.

IN PAROCHIALI S. MICHAELIS ECCLESIA

Ad Sep. Octaviani Garzadori Archiep. Jaderæ.

Humi:

1. Humanæ Vitæ conditio Sepulturæ tantum
requies est. MDCXLIV.

De Claustro

2. Sepulchrum Nobilium de Anguissola vetustate
diruptum a Galeatio I. C. instaur. MDCXLIII

Ad officios

3. P. Mag. F. Thomas Castamanus Augustinia-
nus Regens, Provis, absolutus S. Officii Con-
sultor, ac Examiner Synodalis Obiit die XI.
Junii MDCXCVII. Ætatis LI.

4. P. M. Franciscus Castamanus Vic. Aug. pie-
tate & doctrina conspicuus obiit cum sanctita-
tis odore anno Dom. MDCLXXX. die XXXI
Martii Ætatis XL.

vp Aram
Humi:

5. D. O. M. S. Joseph Societas Confratribus suis
H. M.

Claræ Stellæ sumptum nomen moribus, ac gestis minime fefellit; lucidissimis enim omnium christianarum virtutum radiis, ceu micantissimum sydus undequaque rutilans, vitæ verè Monasticæ unicuique mortalium quam maxime imitandum affulsit exemplar. Nec famineis insuper extitit inornata studiis anxiosa quæque otia tollenda. Acu enim sacras Historias pingendo, divina Mysteria delineando, Arachnem, Penelopem, Proserpinam, & Claras omnes alias, quas prisca jactavit ætas, si acum utrinque opera conferri ullo modo possent, longo intervallo hæc una supergraderetur. Hetruscis quoque excolta Litteris, sacris amica Musis, veraci Phoebæ Chara, non unius prophani Phaonis cupidines, sed divini sui amoris incendia sacrosancta Sapho dulci sono, ac purissimo Carminum genere profecuta est. Vita demum sanctissime perfuncta, explicita elementorum, pulcherrima virginei sui corporis compagine, cælestis pars cælestis sui sponsi, unde manaverat, Beatissimum remeavit in Gremium.

Nemo Bonus

Sine Deo.

Joannis Jacobi Birrettarii religiosa in Sororem memoria, ac fraterni pignus Amoris. Tantæ in Deum pietatis Virgini Liliorum Corollis Sacrum ad Tumulum, & ad Iconem Franciscæ Bolis piè parentabat.

Man.

In Ecclesia ex Thomasino.

12 Manfredus comes de Porto Federici Co: & Angele de Nævo Filius MDC.....

*Mater ut optavi hic tecum post Fata quiesco
Si tecum in celo, sic mihi vera quies.*

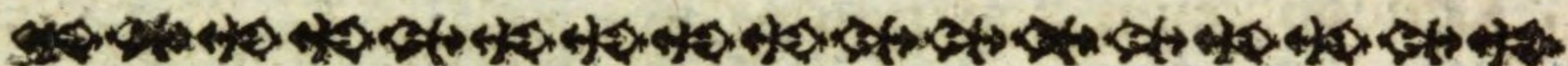
IN ASCET. S. THOMÆ APOST.

1. Leucophæum hoc indum. cum pullato scapulari, ^{Sub Effigie} insup. obvoluto capite nigro Velo, squalida facies una cum lacerto, dextraq. Manu miro tumefacta modo, Dariæ Calydoniæ humilis Dei Ancillæ Monasticæ perfectionis specimen præbet. Hæc inter D. Thomæ Apostoli claustra vixit ab anno ætatis suæ XV. usq. ad LXXII. Monialis sanctimonix exemplo admirando. Sed inter cætera refulsit patientiæ & virginitatis splendore. Namque triennio plus sub dextera Mamma Carcinomatis, quo laborabat, dolores pertulit acerbissimos, ut nunquam conquesta, suum morbum latentem cuiquam palam fecerit, nisi tumore manus & odore teterrimo innotuisset. Divi vero Thomæ Aquinatis amore ita exarsit, ut ejus precibus Deo fuerit quammaxime accepta. Cujus rei argumento fuit, quod pridie ejus Festi anni MD-CIV. fragrantissimus odor per dies aliquot exhalaverit è sepulchro in quo ipsa jacebat, post sex menses ab exequiis illius celebratis: qui odor eodem anno cum idem sepulchrum aperiretur iterum suaviter exortus: ita Deo volente, ut quæ inter Mortales odorem in-

sua.

suavem emiserit, inter Beatos Spiritus agens,
ambrosiam Divinitatis vel è sepulchro redo-
leret.

Super Jan. 2. Sacellum hoc apprimè demolitum, rursus
magnificè reedificatum Præfide D. D. Maria
Magdalena Sello Abbatissa An. Dom. 1801.



IN S. SILVESTRI
ECCLESIA PAROCHIALI.

Ornatus Sculptura Baptisterij.

1. Fons Vitæ 1450. Niccolò fece.

2. Sacrarium vero D. M. P. V. M. ampliavit
& ornavit 1752.

In cœmet.

3. Franciscus Capovilla Monialium Servitio su-
bjectus. (*hic jacet*) Vixit annos LXVII. men-
ses VIII. dies VIII. Obiit XXIX. Mensis Ju-
lii Anno MDCCXCVII.

*Paulo scilicet antequam Moniales ab hoc suo Mo-
nasterio a Democraticis expellerentur: quæ par-
tim in S. Petri, partim in S. Catherina V. M.
exceptæ sunt.*

Sep.

IN ECCLESIA SERVORUM B. M. V.
Nunc ab an. 1798. FF. Min. Conventualium.

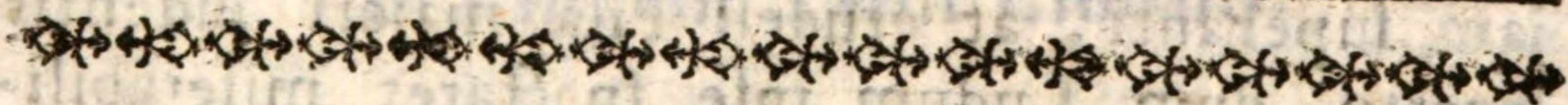
Ad lavam Portæ Majoris humi.

Sep. Hieronymi Lorenzini & suorum Hæredum
MDXXVII.

1. 1477. M. Aug. die Jovis XIV. Rdus. in xpo. Mem. in
Aris
P. D. Petrus de Brutis Epis. Catharensis Rmi.
in xpo. Patris et D.D. Baptiste Zeno S. Marie
in Porticu Presb. Card. & Episc. Vicentini Lo-
cumtenens hoc Altare astante Populi multitudine
solemniter consecravit sdm. ritum, & consue-
tudinem Sanctæ Romane Curie &c.

2. MDXXIII. Die Dom XXIII. Octob. Ego
Joannes Episcopus Tyberiadensis consecravi Al-
tare hoc in honorem S. Rochi Conf. & S. Se-
bastiani M. &c.

MDXXVI. 1. Junii Ego Michael Jorba Episco-
pus Arcusensis consecravi Altare hoc in hono-
rem S. Gregorii, & Apolloniæ, & in eo inclusi
Reliquias Veteres.



IN S. PAULI ECCLESIA PAROCHIALI.

Humi ad
Jam. maj.

1. Sepultura Magistri Thomæ de Quainis de
Sco. Paulo, & Heredum suorum in M. III.
LXXIII. de mense Novembri.

E

2. Mar.

Ad stemma
in par.

2. Marco Mariono Patritio Veronensi bis II. Viro Civitatis; Cæsar & Hieronymus fecerunt Fratri, ob præstantiam, & suavitatem Ingenij desideratiss. Vixit annis L. menses VII. Deceffit rediens Apono sexto Idus Julii, MDCCXCV.

IN AULA PALATII CIVITATIS.

1. Varios casus, & erumnas quis enarrabit? MD-XIII. XV. XVI. XVII. Lux orta est Justo, & rectis corde lætitia.

Sub Insi-
gnis.

2. Joanni Bragadeno Prat. & Aloyfio Aymo Praef. Justitiæ cultoribus Respub. Vicent. Bene M. Pos. MDI....

IN ÆDIBUS VICARII PRÆTORIS.

Ex Burchie-
lato.

1. Sebastiano Medulo moribus, ingenio virtute, ac Liberalibus studiis ætatem, & omnium spem jam superanti, at crudeli Pila majori ludentis lacerto, dum Ludum ipse spectaret miserabili-ter interempto; Antonius I. Cons. Pater moestiss. filio obsequentissimo, ac suavissimo inspe-rato H. M. P. Vixit annos XIII. Mens. XI. Dies XVI. Obiit vero XVI. Kal. Quintiles.

Tarvisii splendor Medulus doctissimus egit-

Pre-

Præclari Andree Delphini munia cunctis
Gratus: grati animi mos impulit hunc Seniore
Atq. Opere in medio suprema hic funera solvit
MDLXXXVII

In Statione Militum sub Aquila Imperiali.
2. O & Presidium, & Decus! MDCCXCVIII.
XIV. Kal. Febr. Quo Austria Victrix occupat
Urbem.

IN CAMERA DEPUTATORUM.

1. Ab anno Dni. 1404. usq. ad an. 1428.; &
consequenter per annos XXIII. vel circa hæc
ipsa nunc infelix civitas Vincentiæ, ejusq. Di-
strictus gravissimis pestilentiis, morbisq. continuo
fere vexata est. Demum deliberatione facta sub
sola Dei spe, & commendatione Virginis glorio-
sæ, Ecclesiæ constructio cæpta die 25. Augusti
ejusdem anni 1428. Ecclesiæ Aedificium intra
menses tres funditus cæptum, & absolutum est.

Ad Imag.
Deiperæ

In Campanis Turris Civitatis.

1. Campana Sancta vocata elatissimo Turris Fa-
tigio imponitur MDIX. Seviante Bello intacta,
Fulmine dejecta MDCXCH. Civitatis Decreto
restituitur MDCCIX.

*Immunis Bellis, O cuncta moventibus annis
Campana hæc Sancta Fulmine tacta cadit.*

Sed

*Sed par Phœnici post secula bina resurgit,
 Si similis Fatis Ætheris igne perit.
 II. Sacra Deo tampana notat, pœnasque Nocentum,
 Lætitiâ Populi, conciliumque Patrum.*

IN COLLEGIO NOBB. NOTARIORUM.

Ad Virg.
 Imag.
 versus Hæ-
 retici.

I. *Hæc sedes, ubi sæpe Patrum delecta Priorum
 Convenit a scribis turba notata suis.
 Sc. quoties Decreta vocant, aut rebus agendis
 Ingerit, & Justi censet honesta Fori.
 Neve quid infelix neglecto Numine cedat,
 Hæc statuit fieri Virginitatis opus MCCCXL.*

*In Campana judicium fusa 1543. tacta a Fulmi-
 ne die 6. aug. anni 1692.
 Christus vincit, Christus regnat, Christus impe-
 rat, Christus ab omni malo nos defendat.*

IN SS. ELEUTH. ET BARBARÆ V. M.

Exterius

I. *S. Eleutherii Sacellum consurgente Ecclesia,
 Merciariorum Collegium a fundamentis erexit
 anno MDCXCV.*

In 2. lapi-
 dibus.

2. *H. I. N. H. Angelus Orio Laurentii F. pie-
 tate, & justitia eximius. Vicentiæ adhuc Præ-
 tor obiit post Kal. Jul. Anno Dni. MDCCXCIV.
 Ætatis suæ LXVII.*

D. O. M.

2. D. O. M. Francisco Omieri Angeli F. I. U.
D. N. V. Zachariæ Mauroceni Præt. Præf. V.
genti, Antonius F. pient. P. Obiit V. Idus
sext. A. D. MDCCLXXXIII.

IN SS JACOBI ET PHILIPPI APP. COLL.
Olim. Cler. Regul. Somaschenfium. ad Effigies.

1. Thomas Mallonus Vicentinus, Theologus in-
signis, Primus Congr. Somaschæ Episcopus, Bel-
lunenfi præfuit Ecclesiæ.

2. Marcus Antonius, de Marchis Vicentinus Ze-
lo Eliæ clarus collegium hoc a fundam. evexit.

3. P. D. Aloysius Cerchiarus Vicent. æque Deo,
Musiq. Charus, Romanis Lauris Bericas Palmas
connexit. Immature decerptus ingenii Flos, vir-
tutum viridariis odorem rapuit: Quare vel flo-
rere debuit nunquam, vel nunquam crescere.

4. P. D. Gaspar. Trissino Vicent. mente Ange-
lus, ingenio Philosophus, stylo Rhetor Ornatus;
in omnibus vera sapientis idea: cui Lauris, an-
nisq. pleno plus rependit silencio Fama, quam
tribuerit scribendo Calamus.

5. P. D. Petrus Ferrettus Vic. doctrina, & e-
loquentia disertissimus, clarissimarum totius Ita-
liæ Civitatum Concionator egregius, Augustiss.
Imp.

Imp. Caroli VI. Sacer. Orator. Plenus ætate, ac
meritis obiit XVI. Sept. an. 1727. ætat. suæ 77.

Pag. 200. Pr. Partis Musæi Lapid. n. 3. corrige:
6. Marcus Antonius, & Ludovicus Trissini Fra-
tres, Leonardi Filii anno salutis MDCLXII.

Pietro.

7. MDCLXII. XVIII. Marzo. Muro divisorio
con li Nobb. Sigg. Coo: Ludovico Kav. ed. A-
lessandro Fratelli Trissino, come nel loro Ca-
tastico al num. 9974.

*E' regione in proximis Ædibus Nobilis Viri Co-
mitis Arnaldi l. & Fratrum de Törneriis Musis,
& Palladi Sacris, videre licet Spectaculum Anti-
quitatis Litterariæ studiosis vere gratissimum. Col-
lectis enim hæc illac quot Lapidibus veteribus po-
tuit, eos Muris inseruit, Librumque confecit, quem
apud se adhuc MS. asservat; in quo vestigiis Il-
lustriss. Scipionis Maffæi Marchionis Veronensis in-
sistens, non solum explicat, sed & summa erudi-
tionis copia easdem illustrat. Eosdem Lapides a-
perito juvene Vicentino Joanne Sbizzego an. 1792.
(qui modo sub nomine P. Seraphini a S. Maria
inter Carmel. Discalceatos Deo inseruit,) calamo
delineari jussit, & quamprimum æri incisos Orbis
Litterario cum explicationibus antedictis communi-
cabit: Quod quamprimum fiat omnes Eruditi de-
siderant. Interim ne Muneri meo deesse videar,
simplices eorundem Lapidum Inscriptiones (quinque
ex iisdem utpote Græcis omissis) hic annotabo.*

Va

1. Valeria Terti F.—Tertia.

2. L. Terentius Terentiani L.
*Thelephus hac sede incunda Potbusque quiescent
 Debita cum fatis venerit hora tribus
 Hic locus heredi ne cesserit, inviolati
 Sint cineres tum quos cana favilla teget.
 Thelephus IIIII. Vir Sibi, et suis.*

*Hi quatuor versus asservantur Verona in Museo
 M. Maffei, qui hunc Lapidem a Nostreis neglectum
 Vicentia Veronam asportavit, & suo Museo dili-
 gentissime inseruit, & Editum sua eruditione an-
 tiquaria non modicum illustravit.*

3. MV. Vital... Q. F. Veteran...

4. P. Publicio MVL. Vaenti IIIII. Vir Ma-
 tienae. Q. L. Rufae Matiena P. et Q. L. Sua-
 vis. Patronis, et sibi viva fecit.

5. ...Pa...ssim...sean...vi. vir

6. ...Ettic...viv...ae phil...entibus P...vixe-
 ru...SLXX. vet. T.T.

7. T. Caesari Vespasiano Imp. III. Pontif. Tr.
 Pot. Cos. II. C. Papirius aequos 7. Leg...

8. Cac.

8. Caesiae MV. F. Tertullae.
-
9. Fortunai Satria. Q. F. Procula V. S. L. M.
-
10. Q. Sinci Cilanti. I. primp. in fr. P. XXVII.
Retro P. XXXV.
-
11. C. Cartorius C. L. Menopilus J. L. tertia.
-
12. Ti. Julius Montanus vir.
-
13. D. M. Philumenus Aemili. celeris Marcia-
neni coniug. amant.
-
14. Qui vixit an. plus minus XL. Martina
Cara coniux que venit de Gallia per mansiones
L. ut commemoraret memoriam dulcissimi ma-
riti sui. Bene quiescas dulcissime mi marite.
-
15. Marcus Billienus M. F. Rom. Actiacus le-
gione XI. proelio navali. facto in coloniam de-
ductus ab ordine Decurio allec... Q eruc...
-
16. Nymphis Lymphisq augustis ob reditum
aquarum. T. Pomponius Cornelianus ut vovit.
-
17. D. M. T. Capelli Vindicis in F. P. XXXVII.
AT. cox. S. P. XXII. intra cox P. XXXVII.
...Ius

18. ... ius MV. F. men Praefens mil. coh. XIV. urb. sibi, et MV. Laevio C. F. patri, et Fontetae D. lib Modestae matri T. F. I. vixit annis XXXV. Militavit XVI. Liberti faciend. curaverunt.

19. Cor C. F. Rufi in fr. P.XX. retro P.XXVI.

20. Ma....a Ti Claudio Caesari Augusto Germanico censoria functo in Senatum, et inter Tribunitios relato, ab eodem adscito in numerum Saliorum, Salonia mater filio pientissimo viva fecit.

21. V. F. P. Pescennius optatus VI. Vir sibi, et P. Pescennio Leoni filio cecinae D. L Vitali uxori Carissimae et suis.

22. Triu Vir Aquileiae coloniae ... deducundae.

23. IIII. Vir. Aug. in memoriam... ni sui T. F. I.

24.S. C. Plo... Plosuri vir I D Fier... uxor.

25. V. F. Ti Allenius Florus sibe, et Alleniae murae libertae uxori, et filiis libertis suis, et suis, et Ti. Allennio tyranno.

26. D. M. Suestidia Q. F. Firminae.

F

27.

27.Sorori divae Marcianæ nepti Collegæ
Cent. M. Vic.

28. Sacrum D. manibus, kanini a Vib. F. Secunda.

29. D. M. L. Publicio L. F. Men Valeriani juven honestissimi. Vixit an. XVI. D. XXXIII. Publicii Paulus et Serena parentes infelicissimi.

30. V. F. M. Laberius MV. L. Graecus sibi. et Optatæ Libertæ.

31. ...III. vir ...ius M. F. Festus III. vir testamenti.

D. M. Fabia L. F. Marcella sibi T. F. I.

32. B. M. Iuliae Marcelli ...ne ...xoris... alfa...ro...B. Piissimæ feminae.

33. Ellius Q. L. Gallio sibi M. A.

34. Nemefi sacra Confidius M. F. Q. N. capito mil. LXXX. Vlp. Vic. V. S.

35. ...Cen urb. P....

36. L. Publicio L. L. Secundo H. D. S.

Olim in Petra Fundam. Ecclesiæ Jesuitarum.

6. Antonius Marinus Priolus Episc. Vicentinus posuit primum hunc Lapidem pro Ecclesia construenda Divis. Ignatio Lojolæ, & Aloysio Gonzagæ Societatis Jesu die XXV. Mensis Junii anno MDCCCL.

IBIDEM IN PALATIO
NOBB. DE CORDELINA.

1. Caroli Cordelina Patric. Vicetini Oratoris in Veneto Foro Simulacrum Petrus Vendramenus Ven. Franc. F. faciundum curavit, legavitque Anno MDCCCLXXVII.

Sub Figuris
superius

2. Othoni Calderario Patritio Vicet. Palladii Æmule, hujus Ædis Inventori, Carolus Cordelina Honoris, gratique animi ergo M. P. Anno 1790.

IN PALATIO
NOBB. PORTORUM BARBARANORUM.

1. Hieronymus Porto Comes mores multorum vidit & urbes; sed quæ sibi fuerunt lucra, hæc arbitratus est propter Christum detrimenta: Sacro repente Capuccinorum Ordini nomen dat, in Bassanensi Cœnobio solemnia vota frequentia Concivium rei magnitudine commotorum adstante MDCCXXXIII. 7. Novembris annos cum ageret LXII.

Sub Effigie

IN

IN ECCLESIA S. BLASII EPISC. MART.

„Cum proximo Cœnobio anno MDCCXCXVIII
 „ post tria fere incolatus sæcula summo.
 „ Vicinorum dolore derelicta a Fratribus Mi-
 „ noribus de Observantia dictis, qui ad S. Ju-
 „ lianum olim Minorum S. Francisci de
 „ Paula, commigrarunt

In frusto
Lapidis.

1. Nobilis Viri Baldi de Ramusio jur Cons... ora..

2. Omnia prætereunt præter amare Deum.

Ad Horol-
solaria.

3. *Gridan le rote a regular l' errore ;
 L' Arena dice: Ad altro Mar s' approda,
 Con Stilo d' ombre il sol scrive: si more.*

4. *Tu sempre e quando mori, e quando nasci
 Ombre solo ritrovi, et ombre lasci.*

„ In Secundo Claustro sub mysteriis Vitæ
 „ D. N. J. Christi depictis in medis Lunis
 „ Fornicis legebantur hi versus celeberrimi
 „ P. F. Francisci Macedo Lusitani Ord. Min.
 „ de Obs. Prof. Univ. Patavinæ.

5. *Dixit Ave Gabriel, Virgo annuit, umbrat ab alto
 Spiritus, hoc turgens, Concipit illa Deum.
 Virgo Parens peperit, Verbumque Tonantis
 Nascitur in paleis qui regit astra Puer.
 Prævia stella Magos Christi ad Præsepia ducit;
 Tres uni Pueri munera trina ferunt.*

Ægy-

*Aegyptum monitu Superum contendit Joseph;
Herodis fugiens vulnera dira manus
Impius! insontes Pueros metit ense Tyrannus;
Quem tamen inquirat, non perit ille Puer.
Amissi cruciat Pueri pia cura Parentis:
Post triduum in medio visitur ille Senum.
Joannes baptizat aquis Jordanis Jesum;
Tempus erit, cum nos Sanguinis imbre lauet.
Flaminis instinctu in sola jejunit Eremit,
Et tria Tentantis Dæmonis arma fugat.
Consecrat instructis Christus connubia mensis,
Inque rogante merum Virgine vertit aquam.
Retia Piscantum complerit inania Christus,
Piscibus illustrans lumina cæca Fide.
Nata synagoga Domino quæ extincta jacebat,
Ad vitam Christi i voce jubente redit.
Ægroti memorat Pueri Centurio morbum;
Et subito Christi sentit amanti opem.
Defuncto ad Haim Juveni sese obuius offert,
Quem vivum Matri reddidit ille suæ.
Magaalis ad Christi defert sua Crimina plantas
Has ungit, tergit Crinibus, ore legit.
Panibus hinc quinque, et Piscibus inde duobus
Large quinque Hominum millia Christus alit.
Firma locit Christus Pelago vestigia Petra;
Arguit instabilem mobilis unda Fidem.
Thabore mortalem Christus formam exuit ore;
Solis habet speciem, veste nitente nivis.
Quatriduum vitæ tumultatus Lazarus auris
Redditur, & Tumulo prodiit inde foras.
Insidenti Asinam neglecto more triumphi
Cum plausu, et psalmis obvia Turba venit.*

Hic

Hic editur Christi Corpus sub tegmine Panis,
 Sub Vini bibitur mistus amore Cruor.
 Christus Gerbsemani dolet, orat, sudat in Horto;
 Nullus Amor comites, sed sopor alius habet.
 Insidiis capitur Judæ testantis amorem,
 In Malchum secta fulminat aure Petrus,
 Primum ad Pontificem vinctus deducitur Annam,
 Atque clavam in Caiphe pertulit inde Domo.
 Iniustas patitur Pilati Præstis iras;
 Ast insons mortis dicitur esse reus.
 Heu! Dominus patitur servilia verbera Christus
 Hec sunt flagris danda flagella meis.
 Spinosa tolerat ludibria dira Coronæ;
 Vixque refert H minem qui Deus est, et Homo!
 Quid Pilate manus luis unda hoc crimine scelus?
 Fall ris hæc animi non lavat unda Scelus.
 Addictus morti pondus Crucis accipit, urbe
 Egreditur, lacrymans obvia Virgo venit.
 Figitur in Ligno, clavisque affixus inhæret;
 Est tamen ille Cruci fixus amore magis.
 In Cruce suspensus moritur: per Vulnera quinque
 It Cruor, æque sinu Sanguis, et unda fluit.
 De Cruce depositum conditur odore Cadaver;
 Sindone contegitur, clauditur in Tumulo.
 Spiritus Inferni penetravit Carceris umbras;
 Clausorumque animos eruit inde Patrum.
 Post triduum Christus devicta Morte resurgit;
 Aspectuque suos splendidior beat.
 Ire vides, supraque notos, et Sydera Christum:
 Ad dexteram solium collocat ille Patris.
 En! venit è superis vis Flaminis ignea Linguis
 Emicat, inflammant pectora sanctus Amor.

Hec

*Hec est summa Dies, Christo sub Iudice pœnas
Læva Hœtis, Agnis præmia Dextra notat.*

6 Joannes Meneghetti Musices Professor ille! III. In Eccl.
Non Decembris MDCCXCIV. Benevoli PP.

7. Non omnibus; sed Amicis hæ patent Fores. Ad Hedes Zanadiorum

*In Æde Nobb. ab Horis fortuito heu nimium in-
cendio! Paulo ante absumpta.*

8. Post. Fata refurgo MDCCXC.

9. Antonius Maria Ragona has Ghënicis uxoris Non Longe a S. Steph.
Martiarias Ædes solutas foenere, et instauratas
ampliavit anno Domini MDCLXXXVI.

IN S. STEPHANI PROTO MAR. PAROC.

1. D. O. M. Pietatem Vicentinam æternat hoc In Petri Fundam.
marmor. Quippe triumphale Opus ære publi-
co excitandum, duce magnificentia positum In-
nocentio XII. P. M. Leopoldo Rom. Imp. Sil-
vestro Valerio Venet. Duce Regnantibus: Jo:
Baptista Rubino Antistite S. R. E. Card. D.D.
Francisco Floriano, Antonio Mutiano, Petro Sa-
raceno, Jacobo a Valmarana, Antonio Porto
Barbarano, Bernardo Arnaldo, Leonardo Pa-
jello, Camillo Pojana, Hieronymo Squartio Ur-
bis Decemviris Operis Præsidentibus, D.D. Sar-
torio a Sancto Joanne, Flavio Porto, Petro de
Comitibus SS. Stephani, Vincen'ii, Cajtani
Cler. Regul. Patriarchæ Fastibus fauste inaugu-
rant Basilicam. Ideo

Ideo Vicentia ad Ævi invidiam Cælo fæderatur, & solemniter jacitur fastu Sacri Fæderis hoc eloquens Monumentum Anno MDCVC. Kal. Iulii Acta fuerunt præmissa Vicentiæ in Conventu R.R. P.P. Theatinorum præs. R. D. Flaminio Valeriano, Jo: Baptista Clarello, ac Josepho Lafagna Mansionariis Cathedralis, & numerofo alio Populo. Bernardinus Malucellus Cancellarius Episcopalis.

Pag. 221. Musei Lapid. Vic. suppl. post num. 30.

2. Lapidem hunc in Ecclesiæ reedificatione ab antiqua sui loci positura remotum, ac pene perditum, Bonaventura Patruus, Jo: Baptista, & Bartholomeus ex Fratre Nepotes de Calderrariis ad perpetuum Familiæ decus restituerunt Anno Rep. Sal. MDCCXXII.

Pag. 222.

n. 55. suppl.

3. Vir Generosus Guglielmus nomine Campsor, Cui Mutii cognomen adest, hanc rite Capellam ec-

Ad Aram

4. Divo Antonio Tutelari, Huic uni noscenda pietas Anno MDCCX.

*Ad S. Pauli
Humi.*

5. Bartholomæo de Aurificibus tum nobilitate Generis, tum egregia integritate Viro, ejusque Posteris decursæ Vitæ Portus, & Requies H.S.P.

In Sacrario

6. Siste parumper, opus quod agis perpende Sacerdos, Teque para; maius non habet Orbis opus!

D. O. M.

7. D. O. M. ac B. Cajetano Thienæo. Post exantlato uno de XX. mensum tempore, dolores, labores, terroresq. acerrimos, cum extorris Patria, invisus omnibus, sic avulsus a meis, ut nec ipsi de me, nec de ipsis ego rescire quicquam potuerimus: Italiam, Germaniam, Cibum ipsum oberro miser, ac profugus, affectis perditis, desperatis rebus omnibus, humana amissa Ope, divina spe, calesce confidenter ante imaginem B. Cajetani Thienæi Vicentiæ in Templo S. Stephani imploravi auxilium, Cajetani preces, Cajetani merita interponens meis erga Deum precibus; & ex templo restitutus meis, mihi mei sunt. Ergo voti aque reus, ac compos hoc Syngraphum meum ante Sacram illius Iconem appendi volui. Actum Vincentiæ VIII. Januarij MDC. LXXVII. Joannes Lugus Dremheimi Nob. Germanus mand.

In Tabella
Votiva.

8. Rosæ Mariarelliæ piissimæ charissimæq. Matri ann. XCI. & Cajetano Stievani Victorico benefico, una simul vita functis Mense Novembri Antonius Fortunatus q. Andreæ Gobetti hujusce Templi Parochus amoris, & gratitudinis Monum. P. C.

Ad jam. cujusdam Ædis in via Canove.

9. In Urbis augmentum edificavit Joannes Gonzatus I. V. D. Nicolai Filius Civitate donatus Anno MDCXI.

G

Bap.

In Prosp.
Palatii.

5. Baptista de Monte Sancti Filius Anno 1531.

*In petra fundamentali Sacræ Turris Ecclesiæ Pa-
rochialis SS. Faustini, et Jovite.*

1. Anno Dni. MDCCX Ind. III. XI. Kal. Aug.
Regnante summo Pontifice Clemente XI. Epif-
copo Vicent. Sebastiano Venerio, Rom. imper.
Josepho Primo, Duce Venetiarum Joanne Cor-
nelio, jactum Sacræ Turris Fundamentum.

Sancti tui benedicent te Deus. Psalmista.

*Ad Effigiem æri incisam Ven. Gellii Gbellini hu-
jus Ecclesiæ Parochi.*

2. Disperit, dedit Pauperibus Ps. III.
*Corda foves, dum membra foves, Gelline, Calescent
Exemplo pietas, tegmine Pauperies.*

Ad Ian. Pal. Nobb. de Clericato.

3. Pius VI. P. M. Vindobona è congressu Cæ-
saris redux III. idus Maii anno MDCCCLXXXII.
in has Ædes diverit, inter Heriles Filios na-
tu minorem amplexatus, Cives ad Manus os-
cula excepit Clericati F.F. de tanto Hospite
sibi gratulantes M. P.P.

Fere è regione in fronte Ædis.

4. Nob. Petrus Q. Francisci Muzzi erexit anno
MDCCCLXXVII.

In Æde vul-
go Palladij

5. Ioannes Baptista Faccioli, cujus memoria in
be-

benedictione est, obiit XIX. Feb. MDCCLXIII.

6. Margarita Tramontina Jo: Baptistæ Faccioli
Uxor quatuor Sacerdotum Mater, Bonorum me-
moriam digna Obiit XIX. Octobris MDCCLXIV.



IN ECCLESIA, ET CÆNOBIO S. CORONÆ
Ord. Præd.

In Cæmet. prope Scalas.

1. MCCCVI. Sepulchrum Magistri Ognibene
Ceroicus (sic) q. Bartholomei de Arserio, &
Her. suorum.

2. Sep. Nob. Viri Bartholomæi D. Ovici de Au-
rificibus, & suorum Hæredum.

3. S. D. Francisci Seari, Catherine uxoris sue,
& Dominici Brigi pueri, eorumq. Hered.

4. D. S. D. Davidis Capela, & Salvadei Filii
ejus, ac Heredum suorum anno Sal. nostræ 1568.

5. F. Alovise Roso, & Heredi sui anno 1566.

6. S. Joseph Arserio, & Heredum suorum 1596

7. Domenicus Cornetus sibi, Posterisque.

Hoc

8. Hoc pro peccatis propriis fecit, quoque Fratris..

Part. Sacel-
lum.

9. D. O. M. Sacellum Coronæ Spineæ D. N. J. C. ac B. Bartholomæo è comitibus de Bregantia Episcopo Vicentino dicatum A.D. 1795.

Memoria.

10. Ossa B. Bartholomei Breganze O. P. Episc. Vic. recognita die VII Jun. 1782. in Sepulchro. in quod translatum fuerat ejus Corpus incorruptum anno 1351. LXXXI. ab ejus morte, idest an. 1270. Præs. Illmo., ac Rmo. D.D. Aloyso Maria Gabriel Episc. Vic. Judice in Causa Beatificationis ejusdem inchoata ejus aucte ordinaria die 25. Jun. an. 1781. A. R. P. M. Philippo Maria Carleschi de Brixia Prov. Lomb. Ven. A. R. P. F. Vincentio M. Monza Priore S. Cor. A. R. P. M. F. Hieronymo Alberico Rosciati de Bergamo Fidei Quæsitore, A. R. P. Ex Prov. F. Thoma Riccardi de Berg. hujus Causæ, Procur. omnibus de O. P. Curia Episcopali insuper, & Magistratu Sanitatis, testibus Nobb. Viris Co: Nicolao Nievo, & Co: Ludovico Thiene, & omnibus Peritis Medicis, Chirurgis, Pictoribus, Statuariis, Lapididis, Fabris, Cæmentariis, & Lignariis.

Intra Py-
lam Cam-
panilis.
Sub Cruce.

11. Anno Dni. 1783. die 26. Junii hora VII noctis seq. tacta Fulmine hac Turri Eccl. S. Cor. O. P. summa cum impensa restaurata anno 1786. de mense Majouſq. ad Aug. Ad ejus tutelam inclusæ fuerunt in hac Capsula plumbea antiqua,

qua, Reliquiæ S. P. Dominici totius O. N. & B. Bartholomæi de Breg. Episc. Vic. hujus Ecclesiæ, & Conventus Eundatorum; necnon de Cera S. Pii V. P. M. & Crux. S. Thomæ Aquinatis V. Eccl. Doctoris.

*In antiqua Aræ Majoris mensa
Mille ducentenis annis (LX) et quinque dieavit
De Portis hic Guido Sacram Venerabilis Aram.
Sed Fulmen confregit eam, dum Dælius annos
Sex deciesque duos ducebat mille trecentos.
De Portis his Baptista novavit eam.*

12. Illustri Rainutio M. de Aviano Galeotus <sup>Ex Thomæ
sino seq.</sup>
Filius posuit MCCLXXXVI. Kal. Augusti.

13. Joannes Baptista Scropha sibi posterisque suis.

14. Sep. Spect. & Generosi Viri Bartholomei q. D. Minii de Angiolellis de Bononia, nunc Scali-
gerorum Principum in Vincentia Factoris Gen;
qui obiit anno Xpi MCCCXL. die XV. Aug.

15. Sep. Dni Jacobi Q. D. Antonii Angusciola
de Pilis, & Hæredum suorum MDLXXXI.

*Gloria nunc Equitum Comitum ploratur, bonosque;
Namque Thienensis Marce relicta jaces.*

Mem. in Sep. Nobb. de Trissino.
Illecebras sensus Victoria Trissina vincens
Ædibus in Cælis parvula recta colit.
Sola Deo vivens Cælo ob Connubia Jesu,
Lampadas usque sui Cordis adornat amans.
Quæris an Æthereas quætiat nunc inclyta Sedes?
Fragrant exuvius Lilia mixta Rosæ.

In Præbi-
 terio.

16. Nicolaus Pherdinandus Sello q. Fregnani,
 q. Jo. Francisci Castri Daldi Comes Monumen-
 tum hoc ære proprio restauravit anno salutis
 MDCCLXXVIII.

Ad Stat.
 Iphigeniæ
 Virg.

17. Co: Co: Jo: Baptistæ Garzadori, & Corio-
 lani Nep. consensu ab adversa Columna huc
 translata MDCCLXXXII.

Per Eccle-
 siam humi

18. Sepulchrum quod anno MDCXXVI. Joseph
 Baptista Arserius sibi, Suisque paravit, SS. Ro-
 farii Societas ex Testamento Hæres MDCCL-
 XXVIII. restauravit.

19. Anton. M. Gardini Ven. M. Camaldulensis
 vigilantissimus Cremae Episcopus Religione, do-
 ctrina, ac in Pauperes liberalitate spectabilis,
 Vicetiæ Hospes Ob. an. Dom. MDCCC.D.VIII.
 Septemb. Ætat. LXII. Episcop. XVIII.

20. C. V. Jos. Phil. Tassonio J. U. D. F. Grop-
 patæ. Hæc, XVII. Aug. A. MDCCCII. Et LXXII
 Fa:

Fato Functo; Parenti Opt. Mœst. Filii P. M. P.

21. Famillae Bottelli, unique ejus affini Francisco Stella. Lithotomo celeberrimo Vita functo anno Domini MDCCLXXXIII.

„ In laudem ipsius, & Camilli Bonioli celeberris nostri Ævi Chirurgi; qui obiit Patavii publicæ ejusdem Facultatis, & Obstetriciæ artis professor anno 1792. Sequens Dystichon scriptum legitur.

*Stella tuas poscam si membrum forte laboret;
At Boniole tuas, si mea membra, manus.*

22. Caroli Putei Sepulchrum a Francisco Med. Physico pro se, Hæredibusq. instauratum A. D. MDCCLXXX.

23. Quam a Francisco Massejo Vicent. depictam B. Joannis Scledi Imaginem de Superiorum Ecclesiæ licentia anno 1648. Gentiles ejus & Fratres hujus Cœnobii suo Primo Priori an. 1260. publicæ Fidelium Venerationi Urbani VIII. Decretis non obstantibus, exposuerant, hanc a primo loco ob erectionem Sacelli B. Episc. Bartholomæi MDCXCIV. necessario motam, & vetustate prope laceram Fr. Jo: Thomas Faccio-
lius Patria, & Professione Vicentinus ejusdem cultui addictus, ceteris consentientibus anno 1798 a Perito Pictore reficiendam, hicque prope S. Raymundum reponendam curavit.

Pone Ico-
nem.

R. P.

In Atrio
Sacrarum.

24. R. P. M. Remigius a Scropha Patr. Vicet.
O P. primi sublelli Philosophus, & Theologus,
publicus Metaphysicæ in Univ. Patavina Pro-
fessor, Juris quoq. Canonici, ut ejus Libri te-
sta tur apprimè peritus, Obiit MDCXLV. Æt. 62.

25. R. P. Ludovicus Martini Ven. O P. Ari-
ensis in Græcia Episcopus, Nicolai Carl. Rodolfi
Vicent. Antistitis vices gerens circa MDCXL. na-
scentem in Diœcesi Socinianorum Hæresim do-
ctrina, prudentia, vigilantia, & fortitudine Spiri-
tus profligavit.

26. R. P. F. Hieronymus Rusca Patav. O P.
Epif. Catharensis Dionisi Delphini Epif. Vic.
suffraganeus anno MDCXIV. Animarum Salu-
tem Deiq. cultum in perlustranda Diœcesi, ver-
bo, sed magis exemplo promovit.

27. R. P. F. Angelus Bragadenus Ven. Epif.
Vicentinus Gregem sibi credi um ab anno MDL.
ad MDLX. & verbo, & vigilantia, & exemplo
ad salutis p. scua direxit.

28. P. F. Nicolaus de Vincentia O. P. Nuntius
Aplicus ad Magnum Tartarorum Kamum Zelo
Fidei propagandæ conspicuus, obiit Archiepis-
copus Tyri in Phœnicia circa finem Sæculi XIII.

His

*His pictis insus Vincentia gaudet alumnis;
Exculptis pariter Candidus Ordo nitet.*

Ad jan. Cla-
pituli olim

29. Sic labentem sustulit Claustri partem Fr. Vin-
centius Maria Verlatus O. P. an. MDCXCI....

30. Quod MDCL. Perino F. defuncto Petrus
Thomasmus sibi, suisque delegerat; Hoc MD.
CCLXXVIII. Pro-Nepos Benedictus Maria I.V.D.
refici curavit.

In Claustro
Humi.

31. R. P. F. Petrus è Nob. Vicentina Roma
Oriunda Saracenorum Familia O. P. Interam-
nensis Episcopus, Canonum peritia, & pastora-
li sollicitudine celebris, seculo XIII. vergente
ad finem, meritis plenus migravit ad Dominum.

In 2. Clau-
stro & in
Cœnobio.

32. R. P. F. Confidius e Chere-Gattis O. P.
Martini IV. Capellanus, & Pœnitentiarius, ex
Arborensi in Sardinia Archiepiscopus Compfa-
nus in Hyrpinis, pietate, doctrina, & zelo con-
spicuus obiit M.CCC. VIII.

33. R. P. F. Angelus Maltraversus Patr. Vic.
O. P. Epis. Ferrariensis primum, mox Canex in
Candia Archiepiscopus, & tandem Patriarcha
Gradenfis, obiit ibidem 1271.

34. R. P. F. Guido Maltraversus Vic. O. P. E-
H
pis.

pis. Ferrariensis, antea B. Benedicti XI. Familiaris obiit MCCCXX XI.

35. R. P. F. Hugo Vicent. O. P. ex Lomb. Provinciali Epif. Justinopoleos in Istria primum, mox Mazzarenfis in Sicilia pastoralis sollicitudine clarus obiit. post 1335

36. R. P. F. Nicolaus de Aurificibus Patr. Vic. O. P. Epif. Tenopolensis; cui Dignitati cum renunciaffet, obiit in Patria anno MCCCLVII.

37. R. P. F. Jacobus Bixarius ex S. Coronæ Priore anno 1296. electus a Capitulo Cathedralis Vincentiæ Epif., & a Pcha Aquilejensi consecratus, pro Ecclesiæ pace eidem Dignitati renunciâns privati Religiosi Hominis vitam suo in in Cœnobio laudabiliter ad Obitum usq. peregit.

38. Quod ab an. MDCCXCVII. ad MDCCCI inchoato VI. ab erectione S. Coronæ Cœnobii Sæculo Fratres Prædicatores bis ab eodem expulsi, bis in illud suo sumptu instauratum, summo Dei O. M. beneficio, singulariq. Vicent. Populi benevolentia fuerint restituti, Mnemosynon.

Ad Sacellum Virg. Assumpt. in Cœmeterio olim.

39 Exc. Cons. N. N. V. V. X. August perenni. statuto Locum hunc quacumq. ejecta prophanitate, prisco juri Sacri solius publici Cultus,
&

& Venerationis B. M. V. restituendo redemit
Sanctitatem VI. nonas Febr. Indiſt. X. 1732.

Excell. P. Provifor Thomas Mocenigo Super-
rantius ampliffimo mandato executionem juben-
do, auxit Sanctificationem XV. Febr. 1732.

Memoria in Altari Oratorii S. Mariæ Turcbinorum.

40. MDXXII. 23. Febr. Ego Michael Jorba E-
piſ. Arcuſenſis consecravi Altare hoc in hono-
rem B. Mariæ Virg. & S. Thomæ de Aquino,
& in eo incluſi Reliquias quamplurimorum San-
ctorum, S. Ignatii M. S. Floriani, SS. Innocentum

SUBURBIORUM CIVITATIS VINCENTIÆ
INSCRIPTIONES, ET MONUMENTA.

Extra Portam SS. Felicis, et Fortunati.

S. Joseph Sponsi B. Mariæ Virginis.

„ Ecclesia cum Cænobio Fratrum Minorum
Strictioris Observantiæ S. Francisci, qui vulgò
Reformati appellantur. Hi quum aliquandiu a-
pud S. Bobonem, vulgo S. Bovo, divina celebra-
sent Officia; hinc tandem, utpote loco Civibus
commodiori, Magnificæ Civitatis permisso, fixe-
runt Sedem anno MDCXLI. Ejus foundationis,
& consecrationis memoria intus super Januam
Ecclesiæ legitur. „

DEO TER MAXIMO.

1. Mariæque Conjugi Josepho Marcus Antonius
Bragadenus Urbis Antistes Candore, & purpura
eminentissimus, Reformatorum S. Francisci ac-
cessus Auspex beneficus III. Kal. Septembris
anno MDCLIII. sacravit cum Ara Templum:
cui dedere pii Jo. Aloysius, & Maximilianus
Fratres Comites de Valmarana solum, Populus
Stipem, Cænobitæ Structuram.

Una Reformatis quæ sit nova cernere quæris?

Una Reformatos tam pia forma decet.

2. D. O. M. Joannis Aloysii de Valmarana Co-
mitis hic sunt compositæ Cineres a Charissim.
Parentum Cineribus non charitate, sed loco di-

visæ

vise: ita jubente D. Francisci tutela illius ob-
stetricata natalia, & Seraphicæ dicata Familiæ,
necnon sic suadente loco ab illo eidem Patrono
d nato, sibi suisque Hæredibus Primogenitis vi-
vens anno Domini MDCLVIII. Ætatis suæ
LXXIII. P. C.

3. Currite Fratres, quia Cælestis Curia vos ex-
pectat. S. Bernardus.

Ad jam
Chori,

4. Flaminiam de Comitib Thienis Othone, ac
Hyppolita Parentibus natam Ludovicus, Fran-
ciscus, & Antonius de Thienis Leonardi Co:
Fili Hæredes ex asse, Patrimonio aucti funera-
tam Amitinam lugent. Obiit 2. Kal. Iulii 1695.

In Orat.
proxime

5. Requiem hanc Iacobus præmissis Filiis sibi,
ac Posteris reliquit, directe descendentibus obti-
nuit Jo: Baptista de Saviis qu. Bartholomæi An-
no MDCCVI.

6. F. F. Cineribus positum Coemeterium.

7. Arsilia Julia dicta Co: de Thienis Antonio
Mariæ Co: de Portis primum, Hieronymo de.
inde Co: de Valmarana juncta Matrimonio; u-
trobique morum elegantia, & gravitate clarissi-
ma; nunc demum integerrimæ Vitæ fructum
adepta quiescit in Domino MDCCXXXVIII.

Ca.

In Altero
Orat.

8. Carissimæ Matri cupiens vel mortuus Socia-
ri Nicolaus Co: de Valmarana hic ejus Ossa ius-
sit poni die IV. Aprilis MDCCLXI.

9. Dominico Q. Theodori, Uxori, Filio, Filia-
quæ & successoribus Anno Domini MDCCV.

In Sacralo

*Unda fluit; tergitque manus; sed permanet intus
Quod latet erratum, tu nisi corde fleas.
L' acqua monda la man, l' Alma l' Amore;
Mondo non sei, se non è mondo il Cuore.*

IN CAMPO MARTIS.

1. Petrus Paulus Battalea Vicentiæ Præfectus
Campo Martis Vetustissimo, ad Urbis splendorem,
& eximii in Cives amoris perpetuum monimen-
tum posuit Anno MDCVIII.

2. Maximiliano Emmanueli Utriusq. Bavarie &c.
Duci Sacriq. Rom. Imperii Electori triumphali
Dextera hac in arena Equum moderari non de-
dignato, Accademici P.P. Anno MDCLXXXVII.
Ex veteri prope S. Laurentium huc translatum
MDCCLIV.

„Tempore Regiminis Democratici anni 1797.
(quod per Dei misericordiam non amplius re-
deat!) effigiato Neapolcone Bonaparte apud
Mombellum in Agro Mediolanensi quiescente,
&

& Italia a vinclis, compedibusq. soluta, hi duo
versus legebantur: „

*L'Eroe riposa! e 'l Franco Genio intanto
Mostra libera Italia e 'l ceppo infranto.*

Viridarii Nobb. Comitum de Valmarana.

Sup. Januæ

1. Novum Viridarii aditum pandit Jo: Aloysius Valmarana Comes Paterni propogator Splendoris. Si-
ste gredum Hospes, & oblectare, illic Mavor-
tis, hic Floræ Campus hilaris utriusque adspe-
ctus: tutior ad hæc accessus.

2. Civis Amice advena, qui loci amœnitate cu-
pis oblectari, securus huc ingredi, teque lar-
giter recrea. Nullus intus Canis Nullus Draco
nullus falce minaci Deus; omnia sed tuta, beni-
gneq. exposita. Sic voluit Co: Leonardus Valma-
raua Hortorum Dominus. Modestiam quod tuam
& continentiam custodem fore fidat optinum
Anno MDXCII.

3. Si te imprudentem graviores forte hucusque
insecutæ sunt curæ; hæc velint, nolint, procul
nunc ut abeant facito. Hilaritati namque, & ge-
nio Pars hæc potissimum dicata est.

In Peristyl-
lio.

4. Huc subeas si lubet, mira videbis, & audies,
ut oculi, & aures non sibi ipsis credant. Ab-
stemios Silenum, Pana, Bacchum ipsum pu det.
Hoc

A parte
Piscinæ.

Hoc nitentur tibi imponere, se sub specie aquæ
vinum bibere; sed tu probe nosti istorum Nu-
minum fallacias.

A parte
Labyrinthi,

5. Si te calores, aut Myrtei mæandri errores for-
tasse lassarunt, succede huic umbræ, ubi te Dii
ipsi libentes, & lætabundi excipient; Bacchus,
Silenus, Pan nitida, gelida, ac dulci aqua re-
ficient; imo & Vino, si Baccho credas.

Sub Statuis

*Altorem me Bacche tuum sic ludis? at unquam
Nil mihi amabilius contigit bisce dolis.*

*Pro vino invisæ Bacchus se provas unda;
Ne credas oculis: Vina falerna bibe.*

*Hæc mihi pura mero longe præstantior unda:
Nugæ! hæc sub specie dulcia musta latent.*

Ubi Cythereæ
Mala.

6. Cedros hæc qui dempserit, Floresve rapse-
rit; is sacrilegus esto; Vertumnique & Pomonæ,
queis sunt Sacri, pœnas luito.

7. Maximilianus Divi Jacobi Eques, & Joannes
Aloysius Valmarana Primogenitus.

8. D. N. Imp. Caes. Fl. Costantino P. F. Vi-
ctori Augusto Pontif. Max. Trib. Potest. XXIII.
Imp. XXII. Consul. VII. P.P. Proconsul. Hu-
ma.

manarum Optimo Principi, Divi Constantii Fi-
lio Bono Reipublicæ nato.

Ti. Cæsari Vespasiano Imp. III. P. C. Pontif.
Tr. II. Potest. II. Cos.. Cajus Papirius Equos J. Leg.

9. Paulus Antonius Valmarana Antiquitatis cul-
tor insigne monumentum inter prisce Theatri
ruinas repertum, Larium suorum Fidei custodien-
dum commisit MDCL.

10. Hieronymus de Valmarana Primogenitus,
Franciscus, & Jacobus Fratres, Filii qu. Com.
Marci Antonii extruxerunt Anno MDCLXXXIV

S. Bobonis Equitis, vulgo S. Bevo.

1. MDXX. Celeberrimum hoc Misericordiæ Sa-
cellum vetustate pene absumptum pristino can-
dori in melius præsentitæ testitudine opere, illius
proventibus fideliter collatis, divino cultui, civi-
tatisque decori rædere curarunt Jo: Andreas Piz-
zocarus Syndicus, Nicolaus Sponziolus, Jacobus
de Mataris, Andreas q. Pasquini, Thadæus q.
Evangelistæ, Bernardinus Tornarius q. Franci-
sci a Segis Massarius, Peregrinus ejus Frater,
Joannes Antonius q. Leontii Campanarii.

2. MDXXII. XXV. Januarii Ego Michael Jorba
Episcopus Arcusensis consecravi Ecclesiam hanc,
& Altare hoc in honorem S. Mariæ Magdale-
næ, & S. Joseph; & in eo inclusi Reliquias quam-

Mem. in
Altari,

plurimas SS. Innocentium, S. Floriani M. S. Dyonisi, & S. Bonifacii M. Titulus Ecclesiæ est: S. Maria della Misericordia.

3. Quì vi fu la Chiesa di S. Bovo secolarizzata l'anno MDCCCLXXIV. li XIV. Maggio.

Ad jam. do.
mus prox.

4. Divi Bovis Hospitium Familiæ Lignariorum MDXLVII.

S. Valentini Presb. et Martyris.

55 Ecclesia cum Hospitium Mendicantium Puero-
rum & Puellarum, qui, vel quæ uno, vel al-
tero Parente carent, jam ab anno MDLXXV.
hortatu P. Francisci a Bormio Vallis Telinæ e-
ximii Concionatoris ex Ordine Minorum Ca-
puccinorum erecta. Regitur in spiritualibus a
Patribus Congregationis Clericorum Regularium
Somaschæ. „

Are Maj.

1. B. Valentino Martyri Julius Bonifacius P. C.
anno MDLXXXV,

Assumptæ
Virgini.

2. D. O. M. Jacobo Viro suo, ut obsequeretur
Sancta Columbana dono erexit anno MDCCXIX.

Ad latas
Janue.

3. Anno prodigioso MDCXXX. Horribili Epi-
demia morbo plures Italiae vrbes, ac Vicetiam
devastante, Balthassar Pater, & Jo: Baptista Fi-
lius Beregani, quod cum Familia incolumes e-

vaserint, Pio huic Loco Ducatorum duo millia;
Deiparæ Virgini, Divoque Valentino grati donarunt.

4. Divo Valentino Michaelis Prioli Episc. Reip. In prosp.
Ecclesiæ
q. Vicentinorum consilio, ac ope Mendicantium
Curatores dedicarunt MDLXXXIV.

5. Ille ego Mauritius Munazinus Vicen. Cler. In Hospit.
Puellarum
ad Effigies
Min. Obser. qui palam quinquies disputavi, an-
numq. XXI. duobus mensibus excedens insignia
Lectoratus obtinui, sex demum auctus mens. id.
munus exercens III. idus Novemb. MDCXXIIX
a vita fui avulsus.

6. Antonius Munareus Minorum observantium
Frater.

S. Nicolai Barenensis Episcopi, et Confessoris.
» Ecclesia cujus vetustior memoria occurrit an-
no 1184. anno 1239. erat Xenodochium Lepro-
forum, translatum postea ad S. Lazari anno 1260.
Teste Palearino Equites dicti Gaudentes, seu
a S. Maria Gloriosa, Pacis inter discordes pro-
movendæ causa Bononiæ a quibusdam Equitibus
Lombardis an. 1260. instituti, quibus F. Ruf-
finus Gurgus Placentinus Ord. Minorum leges,
seu regulam scripsit, ibidem sedem habebant
usq. ad 1300. circiter. Iis suppressis data est
Eremitis S. Hieronymi Congregationis Fæsula-
rum.

rum B. Caroli de Rumena, qui Vincentiam venerunt an. 1425. & ad ejusdem Ecclesiæ cultum remanserunt usq. ad 1444. quo ad S. Petri in Vivarolo, ubi nunc Capuccini consistunt, & tandem ad S. Mariæ Gratiarum sub Cathedralis Paræcia, transmigrarunt. „

ad januam

1. D. Nicolai Ædem vetustate delapsam Flavius Pacius Archidiaconus restituit MDCXV.

Intus in
Arca lapid.

2. Hic jacet Bonaventura Campsor F. Q. Mag. Joannis Artis Grammaticæ de Verona; qui obiit die XVII. Mensis Novembris MCCCLVIII.

SS. Felicis, et Fortunati Martyrum Vicentinorum.

„ Ecclesia Parochialis vetustissima, cujus certa memoria extat anno ab Incarnatione Christi septingentesimo; licet quidam alii censeant, nec sine fundamento, post sæculum Ecclesiæ IV. fuisse constructam in honorem dictorum Martyrum, qui ante sæculum XV. erant præcipui Urbis nostræ Patroni; quorum Corpora ex Aquileja hic translata & reposita fuerunt. Licet autem ab antiquo a Monachis Nigris exculta fuerit; anno tandem 1463. auctoritate Apostolica Congregationis Casinensis alumni concessa est, & ab eisdem nunc possidetur. „

Aa janua

*Hunc aditum Templi qui panditur alma petenti
Inspirante Domino, vel disponente Zacbeo
Extruxit Venerus non vili schemate Petrus
M. C. LIIII.*

Hanc

1. Hanc Ædem vetustissimam Templi, quam multis temporibus neglectam D. Andreas Venetus Abbas hujus Loci conspexit; eo quod suo tempore Corpora S.S. Felicis, & Fortunati, quinque Innocentium, necnon B. Floriani M. atq. S. M. Gaudentiæ, Neophitæ, Innocentiæ, & Cassiæ reperta fuissent, reparari jussit; & licet cæpta permutatione imperfectam reliquerit; tamen Cœnobio vacante, devotione amplissima Populus Vicentinus suis studio, & viribus ad perfectionem deduxit. Hæc autem acta sunt corrente anno Christi MCCCCXXV.

*MCL Hos jussit Cancellos fieri Minister Albertus,
 Ut memores sitis ejus quicumque videtis,
 Atque juvetis eum semper rogando Deum,
 Ut Deus in Regno faciat gaudere superno.*
 MCLXXIX.

Bricius hunc Chorum fecit cum Prole decorum.
 Verone natus lapides sculpendo.

2. Hic requiescunt Corpora Sanctorum Felicis, & Fortunati Martyrum Vicentinorum. In Catacumba

3. Patronos adora Vincentia Felicem, & Fortunatum hac sub Ara contentos.

4. MCLXXXIII. Has jussit Fenestras Abbas fieri Albertus.

5. MCCCCIV. Hic repertæ sunt duo Capse In Ara S. Benedicti memoriz
 mar-

marmoreæ cum Reliquiis sine ulla Scriptura profunda. Et iterum de anno MDCXI. IV. Junii inventæ fuerunt, existente D. Hilario de Vicentia Abbate, & D. Joanne Priore, & D. Fortunato de Vicentia Sacrista.

6. Anno Dni. MDCLXIV. Die IV. Aprilis destructum fuit Altare in hoc eodem loco alias constructum in honorem S. Benedicti, sub quo duo parva monumenta inventa sunt. Quorum unum plenum quasi erat Ossibus cum capite uno; aliud vero habebat intus aliqua Ossa & Capitis, & aliorum membrorum, quæ videbantur Puerorum Innocentium. Ad quorum inventionem factus est concursus Populi Vicentini, Rectorum, Nobil. & aliorum Virorum, ac Mulierum; quorum omnium judicium fuit: Ossa ipsa esse S.S. M.M. & Innocentium. Sed tamen quia aliam certitudinem, & evidentiam veritatis habere non potuimus, iterum dicta duo Monumenta cum dictis Ossibus sub hoc Altare de novo in majori forma constructo, posuimus ad honorem Dei & D. N. J. C. & B. M. V., & S. Benedicti, in cujus honorem istud Altare ædificatum, & consecratum est tempore Cypriani Abbatis.

Ad alias
Aras.

7. Hic Corpora quinque Jacent, quorum Passio Christi exaltatio.

8. Sacræ V.V. & M.M. Cassia, Gaudentia, Innoc-

nocentia, Neophyta hic requiescunt.

9. Vito, Modesto, Crescentiaque crescant honores.

10. Hic jacet Corpus B. Floriani Martyris, cui nec Rosæ, nec Lilia defunt.

11. Tot tibi sunt dotes Virgo, quot Sydera Coelo.

12. Sep. Petri Parata Patritii Veneti Abb. SS. Felicis, & Fortunati; qui obiit die V. Januarii MCCCCLXII.

Humi 1

13. Hujus ad Lapidis ictum, quidquid eminet, corruit! Prælati Cænobii hæc extructa sedes donec ad Tubam resurgant. Piis Manibus, tu si Pius es, non lacrimas, sed preces funde; MDCLXXVII.

Ad gradus
Presbiteri

14. Dnæ Angelæ Falcinæ, & Hæredum suorum MDCXV.

15. Hoc Oratorium B. Marie Matris Dni Gregorius sublimis Vir Referendarius a fundamentis edificavit, & in Christi Nomine dedicavit.

In Sacratio
olim

16. Sacrarium hoc intus, forisq. in hanc formam redactum sub regimine Rmi. P. D. Germani,

Nunc veteris

manici Sandi Abb. Anno MDCCLIII In cuius rei monumentum Lapidem hunc animi grati obsequium posuit.

In Sacra
Turri

17. Anno Domini CIO. C. LX.

In Atrio
Ecclesie

18. Templum hoc rudi quadam structura jampridem compactum, majori studio meliorem in formam Abbas, & Monachi rede gere anno 1614.

19. A. mio. Mone—Ornax. liro—Vax. R.

20. M. Bortolamio Monegato Fornaxiero, e M. Zuanne suo Figliuolo hanno fatto questo Sepolcro per loro, e per li suoi Eredi, sotto del R. P. D. Benedetto da la Seda Abate del M. D. V. adi 27. Ottobre.

21. Sepolcro de li Fradeli della Fratalia de S. Ambrosio soppressa del 1774.

22. Ambrosius Suardus Nob. Bergom. & Civis Vicentinus sibi Posterisq. suis P. Dominicus Marcellus Suardus q. Octavii Fil. hoc an. MDCLXXXII. Tumulum hunc restauravit.

23. Bartholomeus de Michelanis Ossa Parentum exhumata de Cæmaterio hic Pius transtulit; ac ipsis sibi, Hæredibusq. posuit Anno Dom. MDC.

XX-

XXIII. VIII. Idus Maii R. P. D. Isidoro de
Colonia Abbate.

24. Hæc est Sepultura Monastery Sanctorum Fe-
licis, & Fortunati.

25. Carolus, & Petrus Q. Francisci Zanoti, ac
Hæredes MDCLXII.

26. Benedictus Pedron hic jacet. Obiit anno æ-
tatis suæ LXVI. Kalendis Januarii MDCCXCIX.

27. Sep. Mag. Petri dicti Gherie... et suorum
Hæredum.

28. Bernardinus, & Christophorus Aromatarii
Cives Vicent. sibi, Posterisq. suis P. P.

29. Hæc est Sepultura Francisci de Nurris, &
suorum Hæredum.

30. Sep. Petri Trenti Suorumque Hæredum
MDLXI. Adi primo Agosto.

31. Sep. Johannis Antonii q. Laurentii de Ar-
zignano, ac suorum Hæredum.

32. Sep. Hæredum Marci Antonii q. Vincentii

pos q. Felicis

Inscriptiones Romanæ per Atrium & alibi.

1. D. Q. Gallo—Q. Satrio.

2. Maxima Lucilla Mater, L. Sempronius Cay
F. Remus.

3. Veneri Sacrum Cassia O. L. Psechas.

4. V. F. L. Cassius L. L. Proculus-III II. Vir
Augustal. & Cassia Theodora Vx. In Fr. P.
XXX. VII.—S; R. P. XXXVIII.

5. L. S. L. Turranius L. F. Valentis-In Fr. P.
XXX. Retro LX Circumitus Macerie Selquipedes.

6. V. F. L. Turranius L. F. Valens-Sibi & Te-
rentia Q. F. Prisca Uxori Hoc M. L. H. N. S.

5. Petronius III II. Vir T. P. I.

6. Q. Sat. Pat. Piissimo-Italica.

7. D. Antonio Leg. XV. C.

8. Q. Poblicio L. L. C. Hippolitus-sibi et
L. M. V. S.

...Tro.

9.troni sui - T. F. I.

10. V. F. Sertoria--M. F. Maxima .

11. Q. Barbis Q L. Thallus II III. Vir. T. F. I

12. Petronius Saturninus—T. Dellio T. F. IIII.
Viro—T. Dellius T. F.—Serenus—Patri & sibi.

13. IIII. Vir I. D.—Sororibus Dellii Elpidi—
ann. XI. & Themidi ann. VIII.—Erena Proculi-
na—T. F. I. C. Veturio-C. F.—Firmo Scantiæ
L. F. Secundæ—L. Scantius F.

14. M. Abonius--Acanthus--II III. Augustal--Ad
Census Cos--in memoriam--Adonin. I...oni sui
T. F. J.

15. D. M. Julia F. Marcellinae xoris. Al...emina

16. Divi Parth. Adriani Matri Indulgen.

17. M. L. bino C. Ceptum fuit Claustrum bocce
Augusto Mense, injunctusq. fuit tibi finis
In Majo Dominus; & tunc aderat Peregrinus
Abbas laudandus, Pastorq. loci venerandus.
Laus decus Eterno Regi, Celique supremo
Lucis Fortunato sit, Felicique Beato.

18. Mar-

18. *Marmoreis genitus Franciscus moenibus Abbas
Promeruit Clari Nominis Orbe decus.*

*Nunc Atavis Calavena probus decoravit, et istum
Ipse Locum qui dat, fudit ut Edis opes.*

*Tunc noviesque decem simul octo, et mille trecentos
Sol dabat, egregium quando peregit opus.*

In Edibus
Abbatis

19. *Hospes anaglypha extruxit Odoardus Tonsus
Abbas Mathæsis Professor ære Depositus sui, &
Anastasio Galdioli Abbatis Præcessoris in Gy-
mnasio Patavino Primarii Anno Christi 1668.*

Ad Biblio-
thecam

20. *Scientiæ Divinae Humanisq. Artibus Sa-
crum. Domni Francisci Rota Abb. anno secun-
do. Ærae Vulgaris MDCCLX.*

S. LAZARI.

*Hospitale olim Peregrinorum, et Leprosorum a
Sæculo XIII.*

1. *Sep. Nob. Generosi Dom. Nicolai de Bello
Monte ex partibus Francigenae. Vita sua fecit MID.*

In Prosp.
Palatii
proximi

2. *Vincentius Cogolus Hieronimi Filius Anno
MDXLVIII.*

*Ioannes Baptista Arserius Joseph Filius Anno
MDCLIII.*

Non Longe
ad Januam
Sacelli

3. *Thomas Cressiodore, & Margarita Briatti ju-
gales a fundamentis erexerunt Anno salutis
MDCCXXXVI.*

SS.

SS. Desiderii, et Augustini Episcoporum.

Ecclesia olim solitudinis, & devotionis ergo a quibusdam Eremitis duce F. Jacobo de Burgo S. Felicis sub Regula S. Augustini militare volentibus erecta anno 1322. Hæc postea circa initium Sæculi XV. Canonicis Secularibus S. Georgii in Alga Venetiarum, seu S. Laurentii Justiniani (cujus Cella paupertate & humilitate nitens hic visitur) ad Deum colendum tradita, ab iisdem in suæ Congregationis suppressione anno 1668. deserta fuit. Primæ foundationis ejusdem Ecclesiæ memoria in Lapide Veteri ad Januam Ecclesiæ legitur, gothico, ut dicitur caractere eidem insculpta.)

1. MCCCXXII. Ind. V. inceptum fuit hoc Opus; & expletum fuit MCCCLVII. Ind. X. existente Priore Fratre Thomeo de Vincentia.

*Que Jacobus Templi dedit his fundamina Saxis
Religione nitens, humilis Simeonis imago;
Hec nova ceu surgens veteri de stipite Plantâ
Basilicæ Rector Claustri, Pastorque Thomeus
Cultibus immensis auxit, miroque decore,
Augustine tibi renovans venerabile Templum.
Scaliger ipse Canis tribuit qui grandia dona;
Et Verona suum tulit, & Vicentia munus.
Sedulus hic Cymbri favit, Fratrumque suorum
Plausibus, & censu Gentis delubra peregit,
Sexque Patrum celebri statuit nova Tempia dicari,
Pontificum Turba sacris depicta figuris.
Volverat a Christo tunc annos mille trecentos
Lustraque dena simul septem Sol duxit & Estus.*

S. CRU.

S. CRUCIS SUBURBIUM.

S. Joannis Baptista e Praecursoris Domini.

Ecclesia cum Coenobio F.F. Minorum S. Francisci, quos Capuccinos vocant, qui prius a S. Pio V. nostra Magnifica Civitate petente, locum obtinuerant non longe, idest in proximo Colle, seu Monticello S. Mariae Magdalene 1567. in Monasterio S. Hieronymi, quod sibi suisque Fratres Congregationis Fesulanæ non modicis impensis erexerant anno 1444. juxta Ecclesiam S. Petri vulgo in Vivarolo; quæ prius a quibusdam Sanctimonialibus incolebatur, & celebrior in Historia postmodum evasit ex domicilio, quod ibidem sibi statuit S. Ignatius de Lojola, quum Vincentiæ cum Sociis aliquandiu stetit. Veteri igitur Ecclesia fatiscente senio, & minante ex seipsa ruinam, Capuccini Fratres fidelium Eleemosinis adjuti novam hanc erexerunt; in cujus primo Lapide in fundamentis ejusdem de more ritu solenni jacto, hæc sculpta fuerunt.

1. D. O. M. Urbano VIII. Pont. Max. Francisco Contareno Duce Venet. Antonio Longo, & Nicolao Delphino Rectoribus; Dyonisius Delphinus Episc. Vicentinus Primarium hunc Lapidem a se benedictum in fundamentis Ecclesiæ S. Joannis Baptista pro Fratribus Capuccinis construendæ, Posuit die XXX. Martii 1624.

Ad Januam
maj.

2. D. O. M. Templum hoc, & Altare Majus in honorem D. Joannis Baptista Illmus., & Rmus.

Rmus. D.D. Julius Saracenus Episcopus Polensis ex concessione Eminentiss. & Rmi. D. Federici S. R. E. tituli S. Marci Presb. Card. Cornelii Episc. Vicentini, consecravit XVI. Kal. Nov. MDCXXVII.

3. *Offa plurimorum Fratrum 1759.*

Humi in pat
vo Lapidis

*In Refectorio sub imaginibus ad Sanctam Fratrum
emulationem.*

4. P. Seraphinus a Vincentia Omnigenis ubiq. clarus ingenii, animiq. dotibus. Quater Venetæ Provinciæ Minister, mira cordis fortitudine, mentis hilaritate, ac voluptate Spiritus, cunctis lugentibus Filiis, pretiosæ in conspectu Dni. mortis relinquens exemplum, obiit, ac Cælum petiit Vincentiæ anno ætatis suæ LXVI. XII. Kal. Decemb. MDCCXV.

5. P. F. Joannes a Malado Concionator Capucinus ex honesta Familia Antonellia, Sacrarum Litterarum Studio maxime addictus, Seraphicæ Paupertatis amator, Orationis continuæ cultor, Mundi, suiq. contemptor, in abstinence, charitate, cæterisq. Virtutibus celebris; qui non vulgaris probitatis fama Vincentiæ obiit die XX. Martii anno a Christi Nativitate MDCCXLV. Ætatis suæ LXXI. Religionis vero LIII.; & in communi Fratrum Sepulchro tumulatus fuit.

P. Se.

6. P. Seraphinus Marchi Vicetinus adhuc Adolescens Religionem nostram velut in suæ innocentiae arcem ingressus, Concionatoris munus diu tanta cum laude explevit, ut eum omnes tanquam Ducem Verbi suspicerent, eumque præstantissimæ Italiæ Urbes certatim conquirerent. Quisquis autem eas pervolverit, quas evulgavit Sacras Orationes, summam ingenii aciem spectet, Regimini quoque pluries præfectus, & bis ad Definitionis gradum in Provincia delectus; tandem in ipso concionandi studio, velut in campo certaminis, Bononiæ anno MDCCXLIX. in Sabbato Sancto supremam horam junctis manibus placidissime subiit anno ætatis XLVII. Bononiensibus præfacto illo mœrentibus, ac ingentibus funeris sumptibus, magnaque pompa Apost. Viri jacturam testatam facientibus.

In Sacello
al Bevadoro

7. D. O. M. Federicus Leonicens, & Arsilia Monza Conjuges Templum hoc Sanctissimæ, atque individuae Trinitati dicarunt anno Domini MDLXXIV.

In fronte
Ædis alla
Cardellina

8. Paternam Domum in Agro Avito Laurentius de Sandris C. V. amplificavit Anno Domini 1636.

Ad Sacellum

9. D. O. M. Diveque Antonio Patavino Augustinus de Sandris Laur. F. I. C. & Orator dicavit anno salutis 1709.

In

In S. Mariæ Magdalenaë, vulgo alle Maddalene

Fuit hæc Congregationis Eremitarum S. Hieronymi vulgo B. Petri de Pisis ab anno 1437 usque ad 1772. quo eorum Religio a Republica Veneta suppressa est.

1. D. O. M. et Mariæ Magdalenaë Tutelari ^{Ad 3 Aras} Paupertas Fr. Bernardini Montebello dicat anno Domini MDCCXIX.

2. Patris Michaelis Trollesse Prioris dono exornata MDLXIII.

3. D. O. M. Diveque Antonio Confessori Fr. Ludovicus de Portis Prior devotionis ergo anno MDCLXV.

4. 1715. Sacerdotes hic jacent. Orate pro illis

5. 1743. Fratres Laici hic jacent. Orate pro illis.

6. Questa Sepoltura è di me Bernardin Bol-
lini, e suoi Eredi 1504. adi primo Zener.

7. V. F. Sepulchrum Dom. Jacobi q. Hier.
de Jeorgiis Venet. & Vicentin. qui Strenuus vir-
tutum Dux hoc Sepulchrum sibi & Heredibus
faciendum curavit.

8. Anno Dni. MDXXXII. Sepulchrum hoc
Nob. Viri Pauli Valle, & Haeredum suorum.

9. Cajetanus de Ferraris Nobilis ex progenie,
dignitate Comes, Viennensis ex stipite Oriun-
dus Mediolanensis, & Patavinus, non est ampli-
us inter Mortales! Migravit ex hac Terra an-
no Domini 1798. die 4. Mensis Septembris æ-
tatis suæ 77. Quisquis ille fuit patet ex præ-
sentia animi, æquitate, justitia, & morum in-
tegritate: Viator vale, & cave a perditis Ho-
minibus.

*In Prospectu Palatii Nobilium Bereganorum
Patrit Venet.*

1. Hanc Villam sibi Nicolaus, & otia Ruris
Grata parans Primus Bericana è Gente Senator
Sculpta sui hæc sensus animi vult saxa referre
Vera Iovi haud ficto Sacrat Sapiencia cordis
Affectus; hinc pura Religionem Cupido
Effrænis regitur studiis, atque artibus usa,
Subiectum moveat certis ut Legibus Orbem
Unde Hominum Generi victus procedat, & Ordo.

2. Questo di Villa semplice soggiorno
Sacro ai puri dilette, ed alle Muse,
Niccola edificò Primo del Nome
Beregan a seder fra i Padri ascritto
Del sempre Augusto Veneto Senato.

Ospi-

Ospite, o Passaggier leggi i suoi sensi;
 Sculti ei li volle in questi scolti Sassi
 Che fan corona al verdeggiante smalto
 Vera Minerva al vero Giove tutti
 Apprestandole Amor pure le fiamme
 Sacrifica gli affetti. Il fren possente
 Di Religion a Cupidigia imposto.
 Ella poi move il sottoposto Mondo
 Delle Scienze col mezzo, e delle Arti
 Per le vie, che segnò l'Ordine Eterno.
 Onde il vitto all'Uom sorga, e la Pace.

Suburbium S. Bartholomæi.

1. Voti hic compos erit si quis miracula quærit. In Sacello
S. Antonii

2. D. Calistus Canonicus Pagello Divo Antonio hanc dicavit Ecclesiam. Hic sibi requiem.
 Obiit anno MD. ICCCXXIII. die XVII.
 Februarii.

3. Blancae Quirinæ Patr. Hieronymi Pagelli
 Conjugi in hoc Sacello conditæ Antonius Fi-
 lius Optime Matri M. P. Obiit XVII. Kal. De-
 cembriis MD. ICCCLXXIII.

4. Accademiae Trissinae Lux & Rus. In Palatio
Criccoli.

5. Beatissimi Urbani VII. Hospitium.

D. O. M.

Ad Sacellum. 6. D. O. M. Divaeque Sabinæ Tutelari Gentilitiæ Cajetanus, & Cyrus Fratres Trissini Anno Domini MDCCXVIII.

7. Hac Æde sacra a fundamentis constructa, dotata, ornata, D. Jo: Baptistæ dicata, ac jure Patronatus perpetuo in Familiam instituto, Jo: Baptista Barbaranus Eques Hieronymi I. C. F. futurorum memor H. M. V. S. P. C. Anno MDLXX.

In Ianuis
Pomerii.

8. Hoc Sacellum a fundamentis ære proprio edificatum, & opibus ad Sacerdotis alimenta commode ditatum Jo: Baptista Barbaranus Eques Hieronymi I. C. Clariss. F. Divo Jo: Baptistæ Protectori dicandum curavit MDLXVIII.

9. MDCCVIII. Comitum Montani Mironis de Barbarano Patritii Veneti, & successorum Primogenitorum Jus Patronatus perpetuum.

Ad Ædes Prædiorum, quæ ab anno 1107. Deo, & Monasterio S. Mariæ de Pomposa prope Comaculum donata fuerant Ordini S. Benedicti; quæ postmodum a Sixto IV. anno 1482. Canonicis Regul.

D. Aug. concessa sunt in perpetuum.

10. Canonici Sancti Bartholomæi Regulares Lateranenses ad rei familiaris tutelam anno Domini MDCXXX.

In S. Mariæ de Thiopexe in pictura.

Hoc

1. Hoc Opus expletum fuit de Mense Novembris 1480. Marcus Vitruvianus Abbas Ordinis Nigror. Sic Benedicti
Metibi Virgo pia Dei Genitrix commendo Maria.

2. Barnabas Vitruvianus Canonicus Regularis Sancti Augustini
Augustine Pater devotos accipe Servos.

3. Sepulchrum Domini Jo. Baptistæ Creatis Civis Vincentiæ MDXLI. Humi;

4. Marcus Vitrianus Abas hoc Opus fieri fecit Ad Januarii
cit MCCCCLXXIII.

5. Ut sciam quid desit mihi. 1693.

In Horol
Solari

6. *Voi che passate quì per questa via
Fermate il piè, e adorare Gesù e Maria.
Ex elemosinis inventis MDCCXXII.*

A mezza
Strà sub
Efig. deip.

Al Laghetto ubi fiebant exercitia Spiritualia

7. P. Hieronymus Correggio è Soc. Iesu Loci hujus Instaurator, deque addita substructione Optime meritus. Obiit VII. Idus Decembris an. CIO. DCC. XXXIV.

8. PP. Antonius Maria Schiantarelli, & Bonaventura Provenzali è Soc. Jesu tum a Salutar-

taribus Cælestis Sapientiae incrementis; tum a
 suppellectili eleemosinis zelo eorum affluentibus
 addita, optime de Domo hac meriti obierunt
 Vicetiae. Primus X. Martii 1763. Alter VIII.
 Kal. Septembris anno MDCCLVIII.

In Ecclesia
 Parochiali.

POPULARII.

1. D. O. M. Divoq. Sebastiano Popularii Pa-
 trono Aram hanc Plebs devota Sacravit Anno
 MDCCIII.

2. D. O. M. Sanctissime Virgini de Consola-
 tione, Divoq. Antonio Abbati Aram hanc Plebs
 ex devotione Sacravit Anno Dni. MDCCXIX.

3. D. O. M. ac in honorem Sanctissimæ Vir-
 ginis Mariæ de Rosario Communitas de Popu-
 lario erexit anno sal. MDCCXVI.

4. D. O. M. ex proventu Societatum hujus
 Ecclesiæ ædificatum a Populario æstu pietatis S.
 Antonio Abbati.

Humi.

5. Nobili Viro de Montia, Lucretia Uxor
 hic posuit anno MDLXXXIII. die XIV. men-
 sis Februarii.

6. Maximus Bellottus vivens sibi, & D. Ur-
 sulæ ejus Uxori defunctæ tantum. Anno Domi-
 ni

ni MDCLIII. III. Novembris

7. Sanctissimo Crucifixo Bonaventura Fadinel-
lus Can. Archipresbiter. 1770.

In Sacello
privato

8. Bartholomeus Camarellius Marci Filius e-
rexit Anno Domini MDCXXX.

Ad janua-
edis

POLEGIÆ.

In Parochia
Ecclesia.]

1. D. O. M. Sacratissimæ Rosarii Reginae Mar-
cellus Francia Ecclesiæ Rector, Baptista Galli,
aliique hujus Pagi Incolæ Aram excitarunt,
piis votis annuente Octaviano Co: Garzadorio
Anno MDCXCVIII.

2. D. Antonio Patav. ex Fidelium elemosinis
anno MDCCXLIV.

3. Hic jacet Franciscus Q. Joannis, Petrusq
Nepos ejusdem Francisci Franciæ Anno Domi-
ni MDCLIIIC. primo Decembris.

In Pariete

4. Hæctori Luscho, quem post sacræ hujus Æ-
dis curam XXV. annorum Spatio assidue præ-
stitam, mors convertit in cineres.

Humi

Hic Hæctor recubat Luschus cognomine spectans,
Ultima Judicii Fata venire Dei.

Obiit anno ætatis suæ LV. die XV. Maii 1685.

Pref.

5. Presbyter Andreas 1498.

Suburbium SS. M. M. Viti, & Lucie.

„ Ecclesia S. Lucie V. & M. dicta, est Parochialis, cujus antiquior memoria occurrit seculo XIV., quo supplicatio Silvestri Camaldulensis pro ipsa erigenda fuit Episcopo Vicentino Altegrado de Cattaneis de Lendinaria porrecta die 27. Martii 1314. ut ex Annalibus Monachorum dictae Congregationis eruitur T. V. pag. 293. Ad hanc Monachi Camaldulenses sub initium saeculi XVI. se receperunt, quum prius ab initio saeculi XIII. habitarent in Monasterio S. Viti M. apud quem Universitas studiorum ante viguerat. Anno tandem 1771. ab iisdem Monachis fatali Principis Venetiarum decreto fuit derelicta, retento iisdem tantummodo Electionis Parochi jure, quum etiamnum ab Abbate, & Monachis S. Michaelis de Muriano eligatur. Confraternitas Sanctissimi Sacramenti restauravit „

Ad Aras

1. Pietati Virginis Dolorose Pietas Societatis
SS. Sacramenti Sacravit MDCCXIII.

2. D. O. M. necnon Divo Antonio Charitas,
ac Pietas sacrum hoc posuere Anno Domini
MDCCXXIX.

3. Sanctissimi Sacramenti Confraternitas An.
MDCXXII.

Mau-

4. Marci, & Joseph Carviolari MDCXLV.

5. Societatis Sanctissimi Sacramenti Sepulchrum

6. Sep. D. Agnoli Fusegii, & H. S. MD-
LXXV. P. M. R.

7. Jacobo de Varenis I. C. Viro Opt. Mar-
ti & Uxor sibi, Posterisq. suis moestissima Posuit
Anno Domini MDCXXII. VI. Kal. Maii.

8. Cinerum Belisarii F. P. Josephi Pizzoni,
ac ipsius Patris, & Heredum suorum perpetua
conservatio Anno Domini MDLXXIII.

9. Donec veniat immutatio mea Carolus An-
tonius Cattaneo MDCC.IV.L.

10. Sanctus Cocchio Bernardi Filius aquisi-
vit pro se, & Heredibus suis MDCCLVII.

11. Sebastiano Biancato, Heredibusque suis
Requies parata. Anno MDCCI.

12. Camillus de Tassis acquisivit pro se, &
H. S. MDCCLVII.

13. Angelus Joseph F. Miazioni Miazioni
M Ju-

Junior acquisivit anno MDCCLX.

14. Rmus. D. Dyonisius Veron. Abbas hoc D.D. Luciae & Viti sacrum a fundamentis erigendum illustrandumq. curavit absque ullo Religionis, aut Monachorum incommodo. Insigne pietatis exemplum, ac benevolentiae monimentum. 1608.

1a Oratorio

15. Terram hanc ad Sacellum SS. Sacramenti construendum necessariam Antonius & Polyfena Scropha Jugales donarunt ipsismet, ac Posteris, tantum Januae dominio reservato, cunctis cæteris interdicto, Anno MDCXXVI.

2a regione
Ecclesiae.
olim.

16. Labentes Domos in Emphytheusim conductas Presb. Andreas Pignolus reparandas, & ampliandas curavit Anno Dni MDCLXXXVI.

B. Mariae V. de Regio Sacellum.

Ad Figuras

1. Hæc Deipare appolita Ædes a Co: Vincentio Scropha Patritio Veneto Vincentino ejus ad vivum forma in factu sacrari, reddit Virum in moribus suis æquum, munificum, pium, spectatissimum, spem Inopum, Gentis honorem, amorem Patriæ Devixit anno Mundi Redempti MDCCX. Æt. suæ LI.

2. D. O. M. O fugam temporis irrevocabilem! Antonii, & Polixenæ de Scropha a nuptiis com-

muni plausa feliciter initis, stabilis mutuae affectionis, eximiae semper virtutis haec edita indicia, tanti splendoris, ut in his dilectione juncti, perpetuum vivant MDCLXX.

3. Templum hoc D. Francisco dicatum Piorum Eleemosinis Minorum Observantium Religio instauravit Anno MDCCXI.

Non longe

4. D. O. M. Seraphico Affiliati ex prisco innovatum erigit Altare hoc Religio Minorum Observantium Anno Domini MDCCXIII.

Inus vero

5. Vincentius & Cajetanus de Nigris Marci Eq. Filii anno MDCCIX.

In Casa Latina

6. Hæc Virginis Ara restaurata fuit anno MDCCXXXVII.

All' Ospedale daletto

7. *Non tema di sorte ria
Chi è amante di Maria.
E dite con piacer: Ave Maria,
Che assistiti sarete da Maria.*
MDCCCLXXII.

Socus viam ad Effigiem

8. Joannes Baptista Nicolosi Eques Magnus Cancellarius Venetiarum.

In Pal. Nicolosi sub Effigie area

Que-

Deifere s

9. Questo è il luogo, nel quale stava appesa
la divota Anconetta.

*In Ædibus D. Nicolai q. Augustini Lagbi sub In-
signiis ad Pontem di Riello.*

1. D. O. M. Ghilarcus Leander Capobianco
Jo. Baptistæ Cernetio, uxoriq. ejus grati animi
ex Testamento.

CAVAZZALIS.

Parochia, cujus olim rector erat Mon. Camaldul.

1. D. O. M. Divoq. Matthæo Patrono præ-
cipue Incolarum Cavazzalis expensis Confiatrum,
pictateq. Fidelium dicatum anno MDCCXII.
VIII. Augusti.

2. Regina Sacratiss. Rosarii Charitas Fidelium
erexit anno MDCCXXI.

Humi.

3. Ciscatus quater Parochus, triginta laboris
Post annos Thomas hoc sibi fecit Opus.
Anno Domini MDCCIII.

SS. Juliani, & Erancisci de Paula.

*Ecclesia, cujus antiquior memoria repetitur ab
anno 1270. juxta quoddam Hospitale, cui titulus
Ca di Dio a B. Bartholomæo de Bregantiis Episc.
Vicentino erecta; a Civitate postmodum anno MDC-
XLVIII.*

XLVIII. *Fratribus Minimis S. Francisci de Paula concessa, iisdemq. urgentibus, publicis expensis reedificata & ornata. Ab iisdem in generali tot Canobiorum ultima suppressione (quæ suppressionis ipsius Reipublicæ Veneræ causa fuit) Principis decreto deferri debuit die 5. Maii 1784.*

1. MDCLXVI. XVII. Kal. Januarii, Pontifice Alexandro VII. Duce Venetorum Dominico Contareno, Joseph Civranus Vicentiæ Episcopus posuit hunc primum Lapidem Ecclesiæ Fratrum Minimorum sub titulo SS. Juliani, & Francisci de Paula.

In Petra
Fundamenti

2. D. O. M. Quod hocce Templum in honorem SS. Juliani, & Francisci a Paula Illust. ac Rmus. D. D. Antonius Marinus Priolus Vicetiæ Præsul, Dux, Marchio, & Comes die XXII. Septembris anno MDCCII. solemniter consecraverit; Gratitude ergo Fratres Minimi Ponere curarunt.

Sup. januam

3. Minimorum penultima Requies.

In Choro
Humi.

4. D. O. M. Franciscus, & Jo. Baptista Fratres Galvanini hanc sibi, & successoribus requiem penultimam paraverunt Anno Dni. MDCCXXIII

Ad gradus
Presbyt.

5. D. O. M. Nomini Virginis Mariæ Antonius Nicolaus Sale Anno Dni. MDCVC.

Ad Aram

D. O. M.

6. D. O. M. Jacobus Gobbatì, eiusq. Uxor. Maria hanc sibi requiem paraverunt 1748.

7. Cineribus Mauritiì Rigottì Civis Veneti Patri meritissimo Franciscus Filius dolens, & gratus sibi pariter, Hæredibusq. providus usque ad supremam Tubam H. S. P. MDCCVI.

Ad Aram.

8. D. O. M. Divo Francisco de Paula Patrono, suprema Co: Leonardi Trissini vota Elisabeth Comitissa Barbarana Patr. Ven. Conjux. una cum Co: Ludovico, & M. Antonio Filiis, Aram dicando implevit Anno MDCXCVII

9. D. O. M. Franciscus de Ponzanis, & Anna Uxor sibi, suisq. Filiis, & Filiabus Posuerunt Anno Domini MDCCII.

10. Requies Antonio Mariæ de Maria Sonori Æris Fusori, usque ad Resurrectionem parata MDCCIIIC.

Ara

11. D. O. M. Divo Francisco de Sales Livius de Sale dicavit Anno MDCIVC.

12. D. O. M. Livius de Sale sibi, & Hæredibus hoc Menum. paravit anno 1708.

In Biblioth.
olim.

13. D. O. M. Comiti Antonio Trissino Templi

pli pridem incæpti a Cæcilia Cavaccia promoti,
Splendido pio perfectori benemerenti, Vicentina
Minimorum Familia P. MDCCIV.

14. Utriusque Minervæ Cymmelium.

15. Clama, ne cesses, quasi Tuba exalta vo-
cem tuam; annuntia Populo meo Sceles eorum,
& Domui Jacob peccata eorum. Isaias

Ad Januam
Pulpiti

16. Ad Deum ascensurus, descende.

Ad Scalam

17. Ossa Ven. P. Antonij Pagani Veneti Sa-
cerdotis O. M. S. Franc. de Obl. Soc. Pænitentium,
ac Demissarum S. Mariæ Fundatoris, ab Eccle-
sia S. Blasii ad hanc VII. idus Julii 1798.
translata, heic inferius jacent.

In Eccl. a
deytris
Presbytr.

In Columna Crucis erecta hic anno 1798.

18. Franciscani e S. Blasio ad S. Julianum
translati Signum P. P.

*Alla Cà impenta super arcum Portæ Pal. Nobb.
Venetorum de Balbis.*

1. Si cupis animum Domini cognoscere, as-
pice, & respice Domum.

Da gloriam Deo. Virtute, & tolerantia.

2. Hæc prædia, has Ædes, quas postremis ta-
bulis

Alius
Pariete e
us viam

bulis Franciscus Barotius reliquerat, eas Mascululo ex Fœmina descendenti Magistratus auctoritas asseruit. Marcus Balbi primigeniam sortitus Fortunam, è manibus ejus detentor, Diemq. Victoriæ hac Petra signavit anno Dom. MDCLXXIII. III. Februarii.

Circa Putei
petram.

3. Nymphis Sacrum Viator bibe. Ricardus Alidoxius Brigida Ursina.

Paduæ in
S. Justinæ

4. Brigidæ Ursinæ Nicolai Ursini, Nolæ, Pitilianiq. Principis, ac Venetorum Exercitus Imperatoris Filia, Matronæ pudicitia, ac Religione insigni; Ricardus Alidoxius Uxori carissimæ posuit. Vixit annis. XLV. Obiit die XXII. Maii MDXXXIX.

Non longe
sup. januam

5. Deiparæ Virgini vetustum olim, & humile Sacellum in ampliorem hanc formam redegit Antonius Fadinelli Anno Dni. MDCCXXVI.

IN PAROCHIALI CASALIS.

1. D. O. M. Hanc Aram ad honorem Dei, ejusq. Genitricis Mariæ Sanctiss. Rosarii Reginae dicatam Franciscus Tornerius Rector fecit anno Dni MDCLXV.

Humi.

2. Franciscus Tornerius Rector sibi suisque MDCLXXXIX.

Non

Non longe in *Ædib. Nobil. de Mutianis.*

3. *Il Vecchiarello Fido unico amore*
Di questi luoghi, dove visse e nacque,
Che fino al giorno estremo egual valore
Prode mantenne tra le selve, e l'acque:
Dagli anni oppresso fra 'l comun dolore
Misero! in questa Fossa alfin si giacque.
Canì devoti a lui, che quì vi state
Sul muto cener suo, deb non pisciate.

Nacque li 17. Mag. 1762. Morì li 28. Mar. 1775.

19. *Franciscus Priolus Capitaneus MDLIII.* Ad Portam
Paduz

Suburbium extra Portam Montis Bericæ.

S. Catharinæ V. & M. in Portu.

Hospitale Expositorum.

1. *Templum Divæ Catharinæ Sacrum vetusta-* In Prospectu
te collapsum refecit, & in ampliorem formam
reddidit Anno MDC....

Totumque ornamentum absolvit Joannes
Maria Bertolius in Veneto Foro Causarum Pa-
tronus MDCLXXVII.

2. *D. O. M. Francisci Ronzoni Ossa jam* Humi
intus
Charitate erudita, nunc retributione secura quie-
scunt Anno a Nativitate Domini MDCCXXXVI.
-

3. *Ultimo vitæ functus die XVIII. Sept. An-*
no MDCCVI. Mortis cxtimum hic expectat
N Ho.

Horatius Zago Sacerdos.

4. Sepolcro di Bastian Bertina 1552.

5. Bastian Bastiani MDLXXXII.

6. Jacobus Franc. Joannes Mar. Fratr. Filii
Antonii Carrarii MDLXXXII.

Ad Aram.

7. Anno Dom. 1691 18. Kal. Apr. Aram
Angelus, Fratresq. Hieronimi Filii de Mene-
ghettis P. P.

8. MDLXXXIII Questo Monumento è de'
Meneghetti, e del suo Parentà.

Ad jan.
Ædis olim.

9. MCCCC XXIII. Ind. III. M. Octob. Joan.
nes qu. Bonaventuræ Cerchiaris, Joh. qu. Ant.
Rectores Hospitalis Sancte Catharine de Campeello

Palatium Rotundæ.

Circa Ædi-
ficium

I Marius Capra Gabrielis F. qui Ædes has
arctissimo Primogenituræ gradui subjecit una cum
omnibus censibus, agris, vallibus, & Collibus,
citra viam magnam, memoriæ perpetuæ mandans,
hæc dum sustinet, ac abstinet. MDCXXX.

Non

2. Non Antrum Cumeum, neque Odericum, Ad jam,
Gellia Vina-
ria.
fed Bacchi Hospes ingredi; lätior abibis.
Oleum Lätitię.

3. Hac aditus fictis; veris patet altera amicis. In picta ja-
uua.

4. Adsta Viator obsecro, haud longa est mo- In 2. Lapi-
dibus
ra. Quicquid venusti est, Quicquid excellit fi-
de, amoribus, leporibus, tegit hic Lapis; Eheu!
Catellus ille formosissimus æquaret agiles qui
levi cervos pedu pili colore cerves, atque no-
mine, ut se probavit sedulum, ut suis Heris
tria lustra charus vixit, ac biennium, quos lu-
xit absentes diu cibo abstinens, cubat hic sepul-
tus, & simul joci cubant. Abominatum faci-
mus! Injecit manum Parca invida importuna,
electi nescia, favilla miseri frigida heu! Domi-
næ bibit lacrymas, & ullæ si latraverint canes,
hæc adfuturum fingit, & se decipit: lubens re-
diret ille, sed prohibet triceps Custos, & Orco
verba non possunt dari.

5. Defessis Manibus Almeriæ Mulæ, cui post
longa, & periculosa itinera confecta, post tot
labores exanthlotos in hisce Ædibus stiuendis,
Heri gratiss. Liberalitate hic condi datum est
Offa sepius Falerno inspersa refocillata
LXXVI. IΩ. CIO. Vixit annos XXX.

Y Gra-

6. Y Cracia su amigo, que mientras vivio
 Curavan la Mula del Almerigo.
 Rezia manfa vida larga
 Sin resubio no motrina
 Con Bondad masque asinina.
 Para illa y para Carga.

S. SEBASTIANI MARTYRIS.

„ Ecclesia, cujus fundamenta jacta sunt post
 1460. ut scribit Fr. Ubertus Branzo Loschi O.
 P. in sua Hist. Civitatis Vincentiæ MS., quæ-
 que paulo post Ordini nostro tradita est ad re-
 creationem Fratrum debilium, & Infirmorum
 sub Sixto IV. Ruvereo Ord. Min., data facul-
 tate eam augendi Coenobiolo, cum tit. Vicariatus,
 in quo aliquo tempore vixit, & obiit Rmus. P.
 Fr. Hieronymus Quirini O. N. Venetus Patri-
 archa; cujus Corpus translatum Venetias in Ca-
 pitulo sui Conventus S. Dominici de Castello
 sepulturam accepit M Aug. MDLIII. „

Mem. reperta in Petris Sacris.

1. MDXL. die XXIII. Maii Ego Ludovicus
 Martinus O. P. Episcopus Arienſis & suffraga-
 neus Vicentinus Nicolai Card. Ridolphi Ep.
 Vic. consecravi hoc Altare in honorem Dei Om-
 nipotentis, & omnium Sanctorum; in nomen,
 & memoriam Sancti Sebastiani Martyris.

2. D. O. M. eiusque Martyribus Fabiano &
 Sebastiano pietate, & ære sui Depositi, Rmus
 P. Pius Felix Cappasanta in Urbe contra Hæ-
 reticam Pravitatem commissarius emeritissimus
 eri-

erigi feliciter curavit hanc Aram anno Dni. MDCCVI. die XV. Jan. a veteri collabente, quæ muro innitebatur semotam sub Prioratu R. P. Hyacinthi Mariæ Fincati S. T. M. subq. Vicariatu R. P. Præd. Fr. Vincentii Mariæ Verlati.

3. Jacobus Gualdus Christi Confessori eximio Divo Vincentio dicavit Kal. Maii 1478.

Sub effigie Ludovici Angelieri Medici, Jo. Sobieschi Polonæ Regis. qui sepultus est in Cæmet. hujus Ecclesiæ in Capsa salis.

4. *Salsa tegit Comitum Ludovici Tumba Cadaver,
Quod nihil insalsum Vita peracta dedit.
Insipidi, putresque procul, procul ite Salaces;
Condivit Sapidos hæc Sale Tumba Sales.
Neve suum perdat lambentis lingua saporem,
Elegit labiis hæc alimenta suis.*

5. D. O. M. Da quisquis es lassus Comitum Ludovici Angelieri Veronensis Ossibus requiem; eaque loco movere ne audeas, ne tua a corvis depascantur. Ab anno MDCCXXIII. mense Septembris, & die XX. usque ad Universale Judicium repositis.

In ipsa
capsa.

6. Nicolæ Fracantiano Equiti Septuagenario e Tuberta Familia Typherni probitate, hospitalitate Viro insigni; Laura Uxor, Elisabeth Filia moestissima Pos: Anno Mundi 5529. Anno Chi.

Sub Arca

Christi 1562. Olympiade 588.

7. Pauli Almerici, cujus in refferendo ad Pontificem Maximum *P.V. sæpius enituit fides, atque integritas, Ossa, Nepotumque suorum condita hic Resurrectionem expectant MDLXX.

In Ædibus rusticis. Dominorum de Toderis.

8. Has ego mi extruxi, securus, ubi otier, Ædes:
Has qui fortassis destruet, alter erit.

Ad Arcum triumphalem Scale Montis Bericæ

9. Deiparæ Virgini Bericæ Montis Jacobus Bragadeno Ambrosii F. Præfectus Religionis. & Urbis amantissimus Dicavit MDXCV.

Sub statuis Mariæ & Angeli Gabrielis.

10. *Havrà di marmo il Core,
E l' Alma di diamante,
Cbi què passando avante
Non piega gli occhj al petto,
E con la voce pia,
Non dice: Ave Maria.*

*Quis ascendet in Montem Domina?
Innocens manibus, & mundo Corde.*

In summitate Scalæ 194. graduum ex utraq. parte.

11. Hospes si properas, paullum sistito: Urbis, Collium, Fluminum Agrorum, Alpium aspectu laborem lenito. Abi, perge pius Dei Matrem

trem Virginem salutato; stratae viæ commodum
piis precibus rependito.

12. Franciscus Bernardinus Saracenus Scalas
fecit etc. Stipe publice privatimque collecta, &
viam reliquam ad Mariæ Templum usque, fe-
lice promovit Clō. Iō. C.

B. MARIAE V. MONTIS BERICÆ.

„ Ecclesia cum Cenobio prius Fratrum & Sor. S.
Birgittae; nunc vero ab anno 1435. Sacri Or-
dinis Servorum ejusdem Deiparae, ut constat ex
memoria sequenti, quæ olim in una ex duabus
Januis veteris Ecclesiæ legebatur. „

1. Cum ipsius Vicentiæ Provinciales diuturna
Peste laborarent, Dei Mater Virgo piissima Ma-
ria Coelorum Imperatrix hoc in loco Vicentiæ
honestæ Feminæ MCCCCXXVIII. Kal. Aug.
apparens Jussit, quod hæc sibi Ædes construere-
tur. Qua piè cœpta VIII. Kal. Sept. Pestis ma-
gna ex parte sublata, ac intra menses tres Ec-
clesia completa, omnis hæc Provincia tanta ca-
lamitate ex toto liberata est: adeo ut ex ea labe
in hanc diem nil post, Deo propitio, similis de-
trimenti passa est.

2. Monasterium autem postea extructum est;
in quo deinde loco delati Optimi Viri, qui in-
stitutis S. Brigidæ immortalis Deo vivunt; San-
ctis

Etis precibus, & singularibus gratiis, ita ea exornatur, ut miraculis continuis illustretur. Præter innumeras benedictiones, quas ab ipsa Dei Genitrice omnibus ad Ædem hanc pie accedentibus diebus ad ejus laudem dicatis, ac primis Dominicis cujusque mensis, piè credimus cælesti clementia eidem tantæ devotæ Fæminæ nunciata anno MCCCCXXXIV. Idibus Julii Eugenio IV. Opt. atque Maximo Pontifice, & Francisco Foscari Venetorum Principe.

Ad alteram
partem . 1

3. *Salve summa Parens Christi, Regina decora,
Qui peccata suo Corpore nostra tulit.
Salve, quam monuit Gabriel demissus Olympo,
Quo tam mira novum! sis paritura Deum.
Salve, quam peperit divina Potentia nobis
Ante Mare, & Terras, Sydera, & ante Polos.
Salve quam supremum dignis cum laudibus omnis
Cæli læta cochoors, unanimisque canit.
Salve Fons veniæ pellens fera Dæmonia Averni,
Cum Partus pavitent verba trophæa tui.
Salve Stella Maris Sedes, Templumque perenne,
Quæ Mare, quæ Terras conspicias, atque Polum.
Salve visa Seni trepidæ, cum tempore Pestis,
Ut struerent Cives hæc tibi Tempia jubes.
Salve Scala Poli, Populi Matrona redempti,
Ulnis amplectens qui tua sacra colunt.
Salve spes Hominum, Paradisi Janua clausi,
Tu nos exaudi quæsumus alma Parens.
Nostras atque preces tu suscipe Virgo benigna,
Ut procul a nobis effera Pestis eat.*

Hof.

*Hostis & insidias, & praelia dira Superbi
Vincere nos facias Virginitatis bonos.*

At cum summa dies, extrema aut venerit hora.

Ora pro Servis Virgo benigna ruis.

Gloriosissimæ Virgini laus.

4. Francisco Quirino Urbis Præfeto Vigilantissimo antiquam Romanorum Majestatem. virtutem, & nomen præferenti, Colubrinarii Milites.

Sub Stem-
mato

5. Quisquis ades audeto, adito, audito. En tibi Vir ubi natus, ubi nactus Franciscus Grimanus Prætor solo Sale saluber, solo solertia solus, sol solo salus, Vir manus, Vir magnus, vere magnus immortalis hujus Adoræ penuria victus pene victa, penitus evicta, Urbe Vincentina devinctissimi Mercatores P.P. Sal an. 1641.

In Pictura
Merciariorum

5. MDCHIII. die VI. M. Sept. Ego Raphael Episcopus Zacynti, & Cephallenæ consecravi Altare hoc in honorem S. Mariæ Virg. & Reliquias SS. Vitalis M. de Brachio S. Agapiti, de S. Hyppolito M. de S. Blasio M. de brachio S. Sebastiani M. de Capillis S. Claræ V. de Ofse S. Christophori, de Terra gloriosæ V. Mariæ, & eorum, quorum corpora requiescunt in Cæmeterio Calixti apud S. Sebastianum extramœnia Urbis Romæ, in eo inclusi: & singuli Christi Fidelibus hodie unum annum, & in di Anniversario Consecrationis hujusmodi, illud visitantibus XL. dies de Indulgentia in forma E-

Ad Iatus
Aræ Deip

clesiæ consueta concessimus.

Dedicatio huius Aræ quotannis celebratur.

Super Aram

6. Vincentius a Scropha Jo: Petri F. Anno
MDLXXX.

Humi.
olim.

7. Anno Nat. D. N. J. C. MDCLXXXI. XV.
Mensis Augusti. Hoc Tumulo utentur omnes A-
gnati, & Cognati D. Vincentii a Scropha Se-
nioris a se constructo, & ipsorum perpetuo cu-
juslibet Sexus Collaterales; & post ipsos Mares
& Foeminae Familiae a Scropha.

8. Lucius Capra Scipionis Filius J. U. D. ex
August. Testam. Hæres P. C. M. D. V. C.

Ad Arcam

9. Hieronymo Orgiano Jo. Baptistæ Filio Ci-
vi Clariss. Viro non minus animo, quam For-
tunae dotibus, Ornatiss. Jo. Hieronymus Mel-
chioris F. Gentilis, & Hæres P. M. Vixit an-
nos XXVII. M. VII. D. XXV. Obiit III. Idus
Novembris MDXXXI.

Aræ Chori

10. Clementissimæ Virgini ob Patriam a di-
ra Peste servatam, Notariorum Collegium D. D.

Ad aratio
Magorum

11. Benedicto Montagna pinxit adi primo
Lugio 1528.

12. MCCCCLVI. V. F. Jacobus Pajellus Pajelli Fil. Sacræ Virgini sua impensa faciendum curavit IIII. Kal. Majas. Aræ Dole
rum.

13. Opus Bartholomei Montagna MCCCCC. V. Avrile.

14. D. O. M. Leonoro Pajello, cui sacrum SubPretere
tyrocinium exhibuit Archidiaconatus, inde mo-
rum gravitate, firmioris exemplo disciplinæ, cæ-
terisque piis virtutibus commendato, sede va-
cua, votis Canonicis Vicaria potestas imposita:
postea ab Innocentio XI. Pont. Max. collata Po-
lensis Episcopatus Provincia, in qua vere Pastor,
& Pater. At dam vix lapso quinquennio, flo-
rente adhuc ætate, æternis præmiis designatus
Terre rapitur, tribuentibus famam laudes, spon-
sam lacrymas, Patriam desiderium; figunt Pau-
lus J. C. Scipio, & Leonardus F. F. dolorem
in marmore Anno Sal. MDCLXXXV.

Sup. Jan. vet. Ecclesiæ sub figura.

15. D. O. M. Leonidi Co: Bissario annos XVI.
Germanicis Legionibus addicto, cunctos Militiæ
gradus emenso, Urbium, & Cohortium Prese-
ctura functo, Turcis in Viennæ propugnatione,
Strigonii, Budæ, & Belgradi expugnationibus in-
feso, Leopoldo Cæsari, & Max. Emmanueli
Bavariæ Duci desideratissimo, anno ætatis suæ
XXXVIII a Virginis Partu MDCLXXXVIII.
in Regimine Synderoviæ Mesæ diem functo,
Pa-

Patriæ ornamento Valerius, & Joannes Fratri
Fortissimo P. P.

Ad S. Spi-
ritus Aram

16. D. O. M. Æmilius Trissinus Francisci J.
C. Fil. Fab. Fr. voto subscripsit; Camilla Cal-
cia Conjux pietatem utriusque profecuta, Pos.
An. Sal. MDCVI.

Sup. Sacel-
lum majus

17. Adorabimus in loco, ubi steterunt pedes
ejus.

Humi,
per Recl.

18. Cæciliæ Roberti Thienæi Bello Pelopon-
nensi Ducis perempti Conjugi pientissimæ.

19. Sep. D. Ziliae de Brazaduris Ux. egr.
Viri Jacobi de Rubeis de Campo Civis Vinc.
& H. S.

20. D. O. M. Hic jacent Ossa Comitisse E-
lisabeth Bonæ Conjugis q. Co: Octaviani Gar-
zadoro. Obiit die XXX. M. Sep. MDCXLV.

21. Jacobi de Gregoriis, & Heredum privi-
legiatorum Sepulchrum.

22. Andrea Lago Q. Sebastiano per se, e
successori suoi MDCCLVI.

23. Claræ Guidonis Ploveni J. C. & Equ.
Cla.

Clariss. Ux. Optimæ, sibiq. & Posteris Mutius
Mutianus Eq. H. M. E. MDXC.

24. D. O. M. Petro, Juliae Jugalibus Flora-
montibus tantummodo MDCXLVII.

25. Sep. Spect. & Gen. Viri Petri Mauroce-
ni Q. Mag. D. Pauli Patritii Veneti.

26. Sep. Nob. Dnæ D. Johannæ de Campi-
liis Ux. Q. Nob. Viri Vincentii de Campiliis,
& Suorum Heredum.

27 Nob. Dni Joseph de Caltran, ejusq. solis
Successoribus, Hæredibusq. anno Domini 1740.

28. Sepulchrum D. Francisci Cafetta, & Hæ-
redum suorum An. Dom. MDCXXIX.

29. Marcus Matteazzi, & Francisca Moratel-
li jugales & Successores sui 1766.

30. Fr. Steph. Valmarana Hoc Sepulchrum
Fec. MDCIX. die XVI. Maii.

31. Hieronymus Cifottus æstuosis in tempo-
re motibus inique agitatus, tranquillam in æ-
ternitate quietem pie precatus, suos hic quie-
scere cineres, dixit, donec clangat Angelica Tuba.

In Numis.
mate aereo.

32. Bericei Montis Virgineum Sacrum.
Securitas Vicetina.

In Sacrario
Humi.

33. Ex munere pio Fratrum Pizzeta.

In Fund. no.
væ Eccl.

34. Innocentio XI. P. M. Leopoldo I. Romanorum Imp. Io. Francisco Mauroceno Venetorum Duce regnantibus, Funiculo triplici Turcarum Lunam ruinofam ad occasum trahentibus, ex pia civium collecta stipe Vicentina Civitas, ut suæ Patronæ uberior in dies tutela uberius, ampliusq. Templum objiciat, dedit solemniter primam manum quinto K. Augusti MDCLXXXVIII. Ello Lapis in signum.

In Tabernaculo
arg.

35. P. P. Conventus F. F. MDCCLIV.

Sub Statua

36. Petrus Victor Pisani adhuc Praefectus ære proprio MDCCLXXXVII. D. R.

Vallo & Cancellis cingere fecit totum hoc Ædificium.

Tabella votivæ
Præcipuæ

37. Quam hic spectas Tabellam Deiparae Virg. ab Orbe reparato MDCXXXI. publice posita est, quod Marani Incolas maligniss. Peste in totam fere Italiam. grassante incolumes esse voluerit. Tu Patronam adopta, venerare, & abi.

38. D. O. M. ac B. V. M. Montis Berici votiva Tabella pro recuperata valetudine Jacobi
Ar.

Arnaldi Nob. Civis Vicentini 1618. 9. Octo
Joannes Eganus fecit, & solvit.

39. 1674. 15. Deb. Deiparæ Bericae, Divoq.
Philippo Benicio Valentini Cagnati Carceris
custodis; cujus charitate vinculorum horrores non
sentiunt impulsa, carceri obstricti una sacrarunt.

40. Desperata Pharmachirurgia de saevientis
Febris, comitumq. malorum insidiis a Te Vir-
go Maria Beatissima eductus fui. Tanta caete-
ras mihi grates pariat Gratia. Nam pro omni-
bus tibi votum D. D D. Anno 1702. Ego I. R.

41. XVIII. Aug. 1748.
*Decidit ex alto, supplex mox nomina poscit
Virginis: & votis Virgo precantis adest.*
Joannes Monaci.

41. *Caduto sul terren dal Sangue avvinto,
Da sei ferite, è poco men di estinto.*
Giovanni Capponi Dottor.

42. MCCCCX. Nobilis Ursinæ sive Chiappinæ
Familiae, nunc Nob. Alexandri Ferrarij Camil-
lae Chiappinæ Fil. & Haeredum.

In Claustro
Humi.

43. Sep. eximii Artium, & Medicinae Docto-
ris D. M. Petri a Lino, & S. Heredum. Qui
obiit anno Domini MCCCCXC. die XIII. Aug.
Ogni-

44. Ogniben Carturo, e suoi Eredi 1491.

Ad jan.
Aulae

45. Ferdinando Gabriellio Brixienſi Ord. Serv. B. Mariae Virg. Ex-Provinciali Magiſtro cum propter ſingularem prudentiam, tum vitae integritatem egregio Viro: Quod Montis Bericei ære proprii Depoſiti Templum ornaverit, Ædes auxerit; Vincentiæ Decemviri ex Decreto hoc grati animi Monum. P. C. MDCCXXXVII.

Sub Effigie

46. Fr Petrus Maria tit. S. Jo. ante Portam Latinam Card. Pieri Senenſis O. Serv. B. M. V. Anno MDCCXXXIV. a Clemente XII.

Ad jan Bi-
bliothecæ.

47. Sapientia ædificavit ſibi Domum. Anno MDCCCLXVI.

48. Domenego d'Antognio, & ſo' Eredi ſta Sepultura ſi è.

Mem. in
Porticibus

49. Civitatis Decreto MDCCXLVI.

50. Maria Eleonora Willembergh Dux Guſtallae

*Verba D. Jo. Franceſchini, qui X. Porticus.
nominibus Filiorum inſcriptas ædificavit.*

51. Facite Filii ſecundum exemplar, quod vobis in Monte a Patre monſtratum eſt.

Dei.

52. Deiparæ Patronæ sumptuosum hoc obsequium sui monumentum, Cælestibus auspiciis, Reip. Ven. liberalitate, piorum largitionibus hucusq. ab Æde triennii spatio feliciter ductum Civitas, P. P. q. Vicentinus dicat D. Anno MDCCXLVIII.

Ad Sacel.
Crucifixi

53. Sabina Pasquina ex voto restauravit 1644.

Ad Sacel.
olim.

54. B. Mariæ Virgini Liberatrici, & D. Petro ab Alcantara Intercessori Jo. Paulus a Vulpe ex voto MDCLXXVI.

55. Superiore propter obsequium Virginis sponte sublata, Vicariam hanc Julius a Vulpe de Bursellis D. Anno MDCCCLIX.

Nunc vero

Ad Divam Mariam de Monte Tetrasticom.

56. Quicumque ad Sacros quum tollis lumina vultus
Non pigeat: Virgo, dicere, Mater Ave.
Hac tibi non dabitur Stygios penetrare recessus,
Nec fera Tergemini cernere monstra canis.

Sculpenda
ad Portam
Lupiae.

In S. Georgii M. vulgo il Lazzaretto.

In quo 900. & amplius Galli an. 1797. sepulti fuerunt.

57. L. Putinius L.L. Vitalis VI. Vir August.

Putiniae L.L. Chioni T. F. I.

Qui vixit annos XXIII. M. VIII.

Publicia Prima Mater.

*Inscriptiones ad Diœcesim spectantes,
quæ extra Agrum Vicentium leguntur.*

BASSANI

In Ecclesia Collegiata Archipresbyterali.

1. MCCCCLXXVI. die XXVI. Januarii Benedictus de Novellis Archipresbiter Bassani.

2. Hic jacet Antonius Heremita, & Miles Christi veteranus, quem nefas est ab Impiis laudari MDLII.

„ De hoc Antonio legendus est elegantissimus P. Jo. Petrus Maffejus Soc. Jesu L. III. Cap. XIV. Vitæ S. Ignatii Lojolæ suæ Societatis Institutoris. „

3. D. O. M. Andreæ Ronzoni, quem meritis honoribus auxere concives, Jo. Baptista Card. Rubinus Ecclesiæ Vicentinæ gubernaculis admotus Vicaria voluit potestate Ministrum, mox Vincentiæ Canonicum, postremo Alexandro VIII. a Joanne Petro ejus Fratre Romæ Canonic., ratus animi non dissimilis, Cathedralis Archidiaconum renunciavit. Quisquis vultum intueris, virtutes ne quæras, quod eas tanti Viri probaverint, ad perenne decus sibi, suis, & Patriæ comparandum, scias extitisse non impares. Vixit annos LXXX. Devixit anno Domini MDCCIV. Immortalitatem vero promeritum Jacobus a Clemente XI. Canonicus in demortui dignitatem fu-

suffectus, & Joseph Fratres, in eam, quam posuit vitam hoc monumento restituerunt.

In fund. Sacelli SS. Sacramenti in nomism. aereo.

4. D.O.M. Sacellum hoc ad maj. augmi Sacramenti gloriam in Ecclesia S. Joannis Baptistæ Bassani dicatum, pia ejusdem Confraternitatis, ac Fidelium charitas funditus renovans, in ipso primum Fundamine Lapidem Illustrissimi ac Excellentissimi D. Vincentii Gradonici D. M. Procuratoris, toto Civium hujus Urbis cætu itidem stipata Religio humiliter posuit sub regimine Illustrissimi & Excellentissimi D. Joseph Balbi pro Sereniss. Ven. Dominio Prætoris ac Præfecti, necnon Illustrissimi ac Reverendissimi Sebastiani Venerii Episc. nostri Vincentini hæc memoratu digna Anaglyptes insculpsit Anno a Christo nato MDCCXIII. Pridie Kalendas Sextilis.

In S. Hieronymi Ecclesia olim Jesuatorum.

5. Rmus. D. D. Franciscus Valschiensis Dei, & Apostolicæ Sedis gratia Episcopus Castrensis Vicentiæ suffraganeus Ecclesiam hanc, & Altaria in honorem Dei, & S. Hieronymi consecrav. Anno Domini MDXXXIV. Die VI. Decemb.

6. Venerabilis Ludovici Ricci Vicentini Presbyteri, & Eremitæ Corpus Sacrarum Virginum Chorus, cujus decennio Moderatoris, atque Lo-

ci

ci Institutoris feliciter existentis, honorifice sepulchro donavit; qui perpetuo Crucis amore flagrans, incredibili vitae asperitatis, & continentia Corporis, mundi illecebras omnes facile superavit: quippe ætatis suæ LX. annum agens hinc ad vitam commigravit Anno Domini MD.

III. III. Kalendas Maii Hora XXIV.

7. Fratrique suo Presb. Evangelistæ succedenti, earumdem Virginum LII. annis curam agentis ab eisdem in hoc eodem loco sepultura multis cum lacrymis exhibita est LXXX. ætatis suæ anno. Obiit MDLVIII. IV. Kal. Febr. hora XXII. MDLVIII.

olim.

8. Corpus Ven. Servæ Dei Johannæ Mariæ Bonomo Abbatisse Cænobii S. Hieronymi de Bassano elevatum post annos LXVI. ex Decreto S. R. C. & auctoritate D. N. Clementis Pp. XII. per M. Ant. Bioli S. Th. Doct. Coll. Vicar. Generalem delegata, Sebastianus Venerio Episc. Vicen. huc transtulit anno MDCCXXXVI. III. Kal. Julii.

Ad Statnam
in via publ.

9. Joannæ Mariæ Bonomiae Caliti Beatæ Monumentum ex S. C. Anno MDCCCLXXXIV.

Ad imag. quum Romæ Beatæ adscripta est.

Joa-

10. Joanna Maria Bonomi Abbatissa Ord. S. Benedicti Monasterii S. Hieronymi Bassanensis Civitatis Ditionis Venetae, flagrantissima in Deum Charitate, morum innocentia, omniumque virtutum splendore insignis a Pio VI. Pontifice Maximo Beatorum Albo solemniter ritu adscribitur II. Junii MDCCLXXXIII.

In S. Francisci Olim. Ord. Min. Conventualium.

D. O. M.

1. *Hic jaceo prima raptus Baptista juvena
Orbus, quem solum luget uterque Parens.
Bassano genuit vicina Marostica Fresca
Gente; Pater Daniel, Floria Mater erant.*

2. *Capella doctada per lo egregio s. Daniel
de Freschi de Ducati dozento, nella quale ogni
zorno se debba celebrar una Messa, e pregar
per l' istinto del S. Zorzi dell' Amigo MDIV.*

In Claustro Cœnobii erecti a S. Francisco.

3. *Hieronymus Baroncellus Angarani Vic
Foran. Reverendissimi Cleri Deputatus erexit.*

4. *Hoc opus fecit fieri Fr. Rizardus de Vi-
centia tempore Guardianatus sui MCCCXCIX.
Die Decima Octobris.*

In

In S. Bonaventurae Ord. Min. Reformatory.

1. Rmus. D. D. Zerbinus Lugus Episcopus
Milopotamensis hoc Templum D. Bonaventurae
dicatum una cum tribus Altaribus consecravit
anno Dom. MDCX. die XVIII. Aprilis.

In Ecclesia Capuccinorum.

1. D. O. M. Anno Domini MDLXXIII. die
21. Oct. consecrata ab Illmo., & Rmo. Dom.
Francisco Cornelio Episcopo Tarvisino in hono-
rem omnium Sanctorum. Agitur autem XXIV.

In Eccl. S. S. Felicis, ac Fortunati M. M.

1. D. O. M. MDXII. die primo Mens. Feb.
D. D. Antonius Pizzamanus Feltrensis Episco-
pus Templum hoc, & Altaria consecravit in ho-
norem SS. Fortunati, & Ermagore, & Felicis
Martyrum.

2. Hæc fecit Præsul Feltri, qui Antonius Urbis
Pizzamanus erat Limina sacra Deo.

Fixit hic Indultum Sacrata Pastor in Æde,
Et fuit Augusti decima quinta dies.

In S. Catharinae olim Eremitarum S. Augustini.

1. D. O. M. Joanni Mariæ Guadagnino Jur-
isc. integerrimo, Magistratibus Vincentiæ, Ber-

gomi, Crema, ac Veronæ magna cum laude
gestis, in medio honorum cursu immatura mor-
te prærepto; Lazarus Frater M. P. Vixit annos
XXXIII. Obiit MDLX.

*In S. Mariæ Gratiarum olim Ordinis Servorum
ejusdem.*

1. D. O. M. MDXXXIX. XXV. Luglio fu
consecrata questa Chiesa dall' Illmo., e Rmo.
M. Lodovico Martini Vescovo Trinin. Suffraga-
neo del Vescovo Vicentino.

2. D. O. M. MDCCXI. primo Luglio. Fu
ritoncigliata dall' Illmo. e Rmo Sig. Sebastiano
Venier degnissimo Vescovo di Vicenza.

In Ecclesia S. Sebastiani Monialium Ord. S. Augustini.

1. D. O. M. Templi hujus D. Sebastiano di-
cati Consecrationem pervetustam Illmus., ac
Rmus D. D. Marcus Cornelius Vicentinus An-
tistes recognovit, & Augustinianis hujusce Coe-
nobii Virginibus die XVI. Sept. celebrandam
assignavit Anno Domini MDCCCLXIX.

2. D. O. M. MCCCCLXXXIX. Adi X. A-
gosto fu consecrata questa Chiesa dall' Illmo. e
Rmo. Battista Zeno Vescovo di Vicenza.

In S. Mariæ Matris Misericordiæ.

1. D. O. M. Simeonis Diphnici Episcopi Fel-
trens, & Comitiss Ossæ hic in depositum ac-
quiescunt. Anno Dom. MDCLXI. die XXIII.
Maii, Ætatis suæ XXXXVIII.

Villa S. Eusebii.

1. D. O. M. Ecclesiam hanc in honorem San-
ctissimæ Trinitatis Emus., ac Rmus. D.D. Card.
Antonius Marinus Priolus Episcopus Vicentinus
consecravit VII. Kal Augusti MDCLXI.
Anniversarium celebratur Domenica ultima Julii.

Sub Cruci-
fixo

2. In tempo di s. Francesco q. Marco Mael-
lo, e s. Francesco detto Francesco Bernardon,
e Gasparo Stevan, Massari dell' anno 1610. adi
22. Luglio. Lucca M. P.

In Pariete

3. D. O. M. Quod sententiæ MDCXVI. &
MDCXVII. X. Januarii circa Parochi ministe-
rium latæ a qu. Vicentinis Episcopis, in suo
robore maneant, penitus perpetuo observandæ,
cautum fuit supremo Syndicorum T. F. Decre-
to in residentia Bassani. Anno a Partu Virgi-
nis MDCLXXVI. XVIII. Mensis Januarii.

Villa Sancti Zenonis.

1. Ecclesia instaurata ab Hominibus Villæ S.
Ze-

Zenonis sub R. Dno. Presbytero Dom. Hieronymo Dolzano Plebano Anni Domini MDCVII.

CITTADELLÆ IN AGRO PATAVINO

In Ecclesia Archipresbyterali.

1. Memoriae aeternae Iohan Baptistae Moratelli Alberti Fil. Domo Noenta Agri Vicetini, V. Religione, doctrina, prudentia, comitate beneficentia prestantissimi; Quem Antonius Marinus Priulus S. R. E. Card. Pontifex Vicetinus, magno rei publicæ bono Cittadellæ Archipresbyterum dedit. Vixit annos LXXV. M. IX. D. III. Carus omnibus. Decessit Kal. Maii An. MDCC.XCVIII. Munere ann. XXXV. integerrime functus. IV. Viri Curatores ad luctum, & lacrymas relictæ Viro incomparabili de Ecclesia sua, & de novis Civibus optime merito Pietatis Causa F.

2. Iohan. Baptistae Alberti F. Moratellio, domo Noenta Agri Vicetini, Cittadellæ Archipresbytero optime merito; Qui pius sapiens, comis, integer, munificus Vixit ann. LXXV. M. VIII. D. III. Munere sancte & in exemplum administrato. Decessit magno Bonorum moerore Kal. Maiis A. MDCCIIIC. Franciscus Carraria Bergom. Bassani commorans Viro antiquæ virtutis, omnium Scientiarum genere ornato, Auctori Pietatis, Altori Egenorum, Re-

stitutori, & locupletatori Ædium Sacrarum, H. observantiæ & benevolentia M. moestiss. F. e-
dendumque cur. ad memoriam Posterorum.

In Prospektu

3. Templum hoc in meliorem formam ære
publico redactum lætus cernito & Pius colito
MDCXI.

In S. Francisci Ecclesia Minorum Reformatorum.

1. Illmus ac Rmus D. D. Benedictus Braga-
denus Archiepiscopus Corcyrensis hoc Templum
D. Francisco & Antonio dicatum, cum Altari
Majori consecravit anno Domini MDCXLVIII.
die X. mensis Maii.

In Ecclesia Olim Eremitarum S. Augustini.

1. Hanc Ædem B. V. M. Annunciationi di-
catam Nicolaus Episcopus Carpathii Vicentini
Episcopi Vicarius Rite sacravit Aprilis die Do-
minico postremo, Anno MCCCXIX. Dedicatio-
nis memoria quotannis celebratur X. Kal. A-
prilis Diœcesano Episcopo unius anni, & die-
rum XL. Indulgentiam largiente.

In Ecclesia Sanctimonialium Capuccinarum.

1. D O M. Cœnobium anno MDCXXIII.
parvis fundatum initiis, ferisq. operibus auctum,
Clemenris X. jussu P. M. Josephi Civrani Epif.

co-

copi Vicent. studio, Patritii Vallesii S. T. D. Canon- Vic. manu anno 1673. Clausuram adeptum, introductis Monialibus Profess. S. Petri Colon. Paula Bonardi de Lendenaria, Chatarina Domenichini de Colonia. Subsequuti sexse- ni operoso labore hanc a fundam. formam na- ctum Leonori Pagelli J. U. D. Archid & Vic. Cap. proteet. Colophonem accepit anno 1680. Satagente Marco Galanti S. T. D. Archip. Cit- tad. inventione, assiduitate, impensis, Moniales Gratitudeinis Monum.

2. D. O. M. Illmus ac Rmus D. D. Anto- nius Marinus Priulus Episcopus Vicentius Dux Marchio, & Comes Templum hoc, & Altaria solemniter dedicavit die XXIII. Iunii An. 1748.

Coloniae Venetorum

In Archipresbyterali Sub Effigie.

1. Johanni Teupolo S. Marci Primicerio, nunc Patriarchae Venetiarum Optime merito per suf- ficiens emolumentum nostrae Ecclesiae praestitu- tum pro diurnis Horis decantandis collegiatim, in piam memoriam Colonia posuit Anno Do- mini MDCXXIII.

2. D. O. M. Dedicationis hujus Ven. Pleb. VI. Idus Februarii cum Octava colendae Rmus Philipus Gajus Archiepiscopus Antivarensis, Mo- densis, totius Serviae Primas, in Episcopatu Vi- cen-

centiuo M. D. III. Locum tenens M. F. I.

In Ecclesia Parochiali S. Andreae Apostoli.

1. D. O. M. Templum hoc cum Ara Majori Deo in honorem S. Andreae Principis Apostolorum Fratris, Illmus ac Rmus Enricus Pontifex Vicetinus in Visitatione habita VII. Kal. Aprilis Ind. IX. anno Christi MCXXXI. solemni ritu dedicavit. diesq. XL. de vera poenitentia in forma Ecclesiae consueta singulis Christi Fidelibus eam in Die Anniversaria hujusmodi Consecrationis cum Octava colendae, visitantibus concessit.

2. Anno vero MDCCCLXXXVIII. auxiliante Deo, & Populo elatius, speciosiusque cum laquearibus restitutum, Jacobo de Rossi animarum curam gerente, & Joanne de Albertis ejusdem Ecclesiae rebus in administrandis Curatore vigilantissimo, atque meritissimo.

Non longe
ad Pontem

3. Aloysio Rutilio Provifore, & Martino Barberiae Sy dico MDLXXIII.

In S. Mariae Angelorum Olim Minorum Observantium.

1. Hæc Ecclesia dedicata fuit S. Mariae Angelorum Portiunculæ die II. Aug. Ann. Salutis reparata MDXXVI.

Con.

Consecratio hujus Ecclesiæ celebratur die XXVI.
Aprilis.

2. Filii & Hæredes Q Dom. Petri Pauli Rutilii Fieri fecerunt MDLXVII.

Humi

In S. Petri Apostoli Sanctimonialium Capuccinarum
Quam Olim Dionysius Delphinus Episcopus Vic. 19. Decembris 1616. solemniter consecraverat.

1. D. O. M. Illmus ac Rmus D. D. Antonius Marinus Priolus Episcopus Vicentinus Dux, Marchio, & Comes Templum hoc, & Altare majus solemniter dedicavit Dominica prima Septembris Anni MDCCXLVI. Patri optimo Abbatissa, & Moniales posuerunt.

In Sep. Monialium in capsâ, & lamina ærea.

2. Corpus Sor. Mariæ Domitillæ Ortæ Bergomi die XXI. Septemb. 1668. ex Patre Salvo Rota, & Professæ in hoc Monasterio die XVIII. Julii 1688. pluries Abbatissæ, & Vicariæ semper eximiis virtutibus ornatæ. Obiit hora octava cum dimidio Noctis præcedentis diei XXI. Januarii 1743.

„ Ex ejus vita Laurentii Nodari edita Vincentiæ typis Perotti 1748. in 8. pag. 55. „

Cuccæ in Ecclesia Parochiali.

1. Antonius Marassi Comes Saratici. MD....

Spes-

Speffæ sub Colonia.

1. Consecratio hujus Parochialis Ecclesiæ celebratur die XVI. Septembris. Illmus, & Rmus D. Michael Priolus Episcopus Vicentinus die Dominico hanc sacravit Anno MDLXXXII.

Zimellæ in Parochiali prope Pulpitum.

1. Bonifacii Pellegrini Veneti Ord. Præd. Vinc. Professi post Concionem vita functi 1739. Mon.

In Parochiali Arcularum.

1. D. O. M. Ad honorem B. M. V. de M. Carmelo Confrat. eleemosinis hæc Ara erecta est sub Dominico Turella Archipresb. an Dom. 1701

2. Cineres Rdi. D. Francisci Buglioni hujus Ecclesiæ Pastoris; qui obiit die XIII. Martii MDCCCLIX Ætate suæ an. XLV.

In Parochiali S. Bonifacii ad SS. Crucifixum.

1. Ut parceret suis Redemptio nostra delictis
Communionis almæ locum Venerabilis Zeno
Presbyter offerre Bonifacii Templo curavit
Sancti Mille Domini quaterno centeno vigeno.

2. Rmi Archipresb. Andreæ Perlini Cinere
Amor Populi; Nepotum luctus posuit III. Kal.
Jan. MDCCXXX.

3. Hic jacet Corpus Rmi Jo. Bapt. Archi-
presb. Sgreva a die XII. Julii Anni MDCCLIII.

4. Hic jacent Ossa Caroli Doctoris Cegani
Ecclesiæ Archipresb. Obiit pridie nonas Maja
MDCCLXXVIII. Verius, 6. Junii die.,

Montiscledii in Parochiali.

1. Hic jacet N. D. Nicolaus Gonzatus Ar-
chipresb. Montiscledii 1697.

Roncatæ in Parochiali.

1. Illmus & Rmus D. D. Antonius Marinus
Priolus Episcopus Vicent. Aram Magnam, &
Ecclesiam hanc solemniter consecravit, & dica-
vit Dom. III. die XVII. Octob. MDCCXLV.
Joanne Achille Alichetti S. T. D. Archipresb.
Spect. Franc. Villardus Vicarius, & Communi-
tas in Monumentum sempiternum.

Gambellariae ad Crucifixum.

1. Hac vitam vita mortali vita perempto
Hac mortem morti, conspice, morte dedit.

2. Confratrum pietas, cunctæ devotio Plebis
Marmoreum proprio condidit ære Sacrum.
An. Dni MDCCXV.

*Inscriptiones, & Monumenta
Ad Civitatem Vicetiae vel Vicentinos Spectantia,
quæ in aliis Urbibus, vel locis insculpta,
vel depicta leguntur.*

ABSORAE IN DALMATIA.

In Cath. sub
Stemmata

1. MDCXIV. Sub auspiciis Illmi R. D. D. Co-
riolani Garzadori Episcopi Auferensis, Andræas
de Michaelib. Civis Vicentinus fecit.

AQUILEJÆ.

Ad Arcam

1. MCCCXXV. Ind. VIII. die II. Maii Cor-
pora SS. Felicis, & Fortunati, Sigismundi Regis,
& Mennæ in hac Arca de Tumulo inferiori
fuerunt translata.

Ex Archiv.
Gualdorum

2. Witrico Ovetario Vicentino pientissimo,
Proceri insigni, Civi prestanti Hyldrippus Fi-
lius unicus lugens posuit Anno ab Incarnatio-
ne Domini Nostri DCCLII. Viator si queras
quis hic sit? Scias Nepotem fuisse Vettario
Principi Justo.

ASULAE IN DISTRICTU BRIXIENSI.

In Cathedrali ad Cancellos Abbatis in Pariete.

1. Maccono Guidi Naldi Asulae Gubern. qui
in majori de se expectatione XXXX. Ætatis an-
no, Christi MDLXV. Tertio Idus Martii obiit;
Joseph Fr. & Margarita Repeta Vicentina Ux. P.

BEL.

BELLUNI IN CATHEDRALI.

I. Johannis Thomae Mallonii Vicen. Primi Episc. ex Congr. Sonascha assumpti, Sibenicensium primum, tum Bellunensium Episcopi Ossa hic jacent suavem Domini vocem expectantia, Obiit anno Dni MDCXLIX. Die VII. Februarii.

BERGOMI SUB STATUA OLIM.

I. Conte Leonardo Valmarana Capitano, e Vice-Podestà di Bergamo Ottimo, Vigilantissimo
MDCCLXXXIX

BONONIAE.

I. *Summus Pastorum Alexander Quintus, & omnis, Scripture lumen, Sanctissimus Ordo Minorum. Quem dedit, & proprio Creten sis nomine Petrus, Migravit superum ad lumen, sedesque beatas.*
MCCCCX.

In S. Franc.
Ad Arcam

Petro Philargo Creteni, Viro insigni, Oratori Gentium, Concionatori facundissimo Consiliario Ducum, Disputatori acerrimo, Parisiis publice Theologiam profitenti, in IV. Sententiarum Libros Scriptori luculentissimo; qui ex Ordine Minorum ad Episcopatum Placentiae, Vincentiae, Novariae, ad Archiepiscopatum Mediolanensem, Cardinalatum, & tandem ad summi Pontificatus apicem evectus est, & Alexander V. appellatus. Moritur Bononiae anno Sal MCCCCX Pontificatus sui mense X. Jo. Baptista Paganus

R

de

de Zanctinis bono pietatis impulsu, dum plura
in hoc Templo Divino cultui pararet, eidem
Divo cultori hoc Mausolaeum reparavit Anno
MDLXXXVIII. die XX. Septembris.

In S. Domi-
nici sub
Plæura re.

2. Equitum Gaudentium Ordinem B. Bartho-
lomeus Breganze instituit Anno MCCLXI.

In Choro.

3. Tessellatum Opus Fr. Damiani de Bergo-
mo O. P. Conv. MDL..... A. D. MDCCL.....
A Fr. Antonio Colletti Vicent. O. Ejusdem
Converso Restauratum.

In Cemer.
Capucc.

4. Caput, & Brachia Adm. R. P. Seraphini
Marchi a Vincentia olim Definitoris Capucci-
ni Provinciæ Venetæ, cujus memoria in bene-
dictione est. Hic divitias gloriæ condidit ore,
manu; sapienter enim scriptis, verbis, exemplis
fecit, & docuit. Tandem in insigni Collegiata
S. Mariæ Majoris, dum Quadragesimali pabu-
la Verbi Dei ministrat: in Cælo Animarum
manipulos colligit tamquam Dispensator fidelis,
& Villicus utilis evocatus. Obiit in Osculo Do-
mini Sabbato Sancto Die V. Aprilis 1749.

In quadam Porticu versus B. V. Montis Guardie
5. Hortensius Zaghi Vicentinus olim Collegii
Nobilium S. Thomæ Aquinatis Alumnus, & in
studio Bononiensi Illustrissimæ Universitatis Ju-
ristarum Prior Ære proprio erexit Anno 1675.

BOS-

BOZZULI in Districtu Mantuano.

In Paroch. SS. Trinit. In pariete.

I. D. O. M. Leonardi Plegaphettae Comitissae Vicentini exulis a Patria Principibus, Populoque gratissimi Cadaver hic requiescit. Obiit anno Salutis nostrae MDCLXIV. Aetatis vero suae XXXVIII. Die Sexta Augusti.

BRIXIAE.

I. Adm. R. D. D. Odorico Valmaranae Sacerdoti Vicentino.

*Qui cecinit pugnas Superum, palmasque Bonorum.
Et quodcumque sacra conditur Historia.
Magnorum fato Vatum, quas Terra negavit,
In Caelo Patriam, divitiasque tenet.
Nomen Odoricus fuerat, Genitorque Joannes,
Officium Miste, Valmaranaque Domus.
Hic Urbes didicit varias, Vincentia luci
Edidit, ac tandem Brixia funus habet.*

In S. Aphrae apud Canon. Regul Later.

2. Ossa Nob. Comitissae Lucillae Feramoscae Zacco hic requiescunt. Obiit Anno Salutis MDCCXXXII. Aetatis suae XXVII die XXVI. Maii.

In S. Ant. Ab. olim Colleg. Nobb. Jesuitarum.

3. D. O. M. Petro Monzae Co: Patr. Vicent.
hu-

hujusce Collegii Convict. Opt. ingenio, ac moribus Adolescentulo; Lucretia Mater, & Ludovicus Fr. Brixiae deced. ubi Egrotum inviserant, solaturi, mort. incons. reliquerunt; Filio, Fratri dulcissimo Pon. curarunt. V. ann. XIV. M. IV. D. XXII. Obiit Nonis Sextil. MDCCLX.

4. Arnaldo IV. Patr. Vicent. qui & Philippus nuncupatus, in Brix. Nobb Collegio immatura Morte sublato, egregio adolescenti & Filio Cariss. Cæsar Tornerius, & Sigismunda Henrici Bissarii Filia Parentes moestiss. P. P. An. MDCCLXVI.

BRUXELLIS IN BELGIO.

In Carmel. Excalceatorum Ecclesia.

1. Octavius Trissinus Patritius Italus Nob. Vicent. Christoph. & Paulæ honestissimæ Mulieris ejusdem Gentis Filius a Fortuna sæpe, a bona spe nunquam destitutus. Corpus in hoc Tumulo; quietem tandem speravit Anima mea in Te Deus. Obiit MDCXXIV. Die IX. Aprilis. Ætatis anno LXIII.

CALARI IN SARDINIA.

1. Angelo Berlendio Domo Vicetia, de Ital. Latinarumque Literarum Optima disciplina Sardiniae inlata, & Politiori Humanitate restituta præclare merito; cujus acerbum Fatum singuli,
&

& universi moerentes Conlacrumarunt; Accademici Calaritani Collegæ incomparabili, intaminata in Deum pietate, in Amicos Fide, in omnes Caritate spectatissimo Funus publicum, & laudationem decreverunt majora merenti. Depos. VIII. Kal. Septemb. Anno Clj. Idcc. XcII.

2. Angelo Berlendio Vicetino Oratori Poetæ summo, De Re Literaria Sardinia optime merito Accademici Caralitani olim Collegæ I. S.

CÆPHALEDI IN SICILIA.

In Ecclesia Cathedrali ad Aram.

1. B. Cajetano Thieneco Clericorum omnium Regul. Principi, Theatini Ordinis Institutori, Excellmus, & Rmus D. D. Franciscus Gifulpho, & Osorio tenens anno MDCLVI. Sedem Regiam, & Episcopalem D. D.

CAPRULARUM CAORLE.

1. Olympus Leonicus sibi: & Corpori Ursae Juliae.

2. Sigillum D. Joannis de Marostica Episc. Caprulenfis.

APUD CIVITATUM AUSTRIÆ

Cividal del Friuli in Cathedrali ad Arcam Nicolai Donati Pcbæ. qui ob. 3. Sept. 1497.

Q.

I. Q. Æmil. Cymbr. Poeta. Adsta Viator.

Praesulis hoc Tumulo Venerabilis ossa quiescunt

Nicolei prisca simplicitate senis.

Certior ut fias Donatae gloria Gentis,

Et decus antiquum Religionis erat.

Iustitiae cultor fuit, & miserator Egenis.

De quorum meritis nunc tenet Astra: vale.

Non procul a Porta dicta Broxana.

2. *Non procul est Proxas, locus est finibus Antro*

Qui nomen tibi Porta dedit Broxana vetustum.

Dux ibi finitimos percussit Vectaris Hostes,

Cum Galeam abiecit currens in praelia calvus:

Testes Natiso, & rubicundi sanguine Montes.

I.C. LXIV.

Ad Pontem super Natisonem.

3. *Pontem sublicium diu vetustum,*

Nunc stratum silice arcubus duobus,

Quem tu sic pedibus premis, sedentem,

Quanti te precor aestimas locatum?

Aur quot millia curruum tulisse?

Qua nunc materia est Fabris fabratus?

Quae tu si bene cogitaris, utrum

Auctores suos superet, videto.

Scire hoc te volui Hospes, & valere

Quintius Æmil. Cymbriacus.

In Cænobio S. P. Dominici.

4. Porticu reſecto ſub Johanne Baptiſta Valmariano Vicentino adſiſtente.

Æra Campana, quæ crepuere, reſuſa P. Fr. Stephano Breda Vicentino Priore Anno Domini MDCCLXXIX.

In Min. Conventual. Eccleſia ex Barbarano.

Cisoni Vallis Marini Oppido.

1. Cornelię Brandolinę Sęſſę Vallis Marini Caſtri, Aldiq. Comitiſſę Illuſtriſſ. Uxori pudiciſſimę, & integerrimę Franciſcus Maria Brandolinus Comes pientiſſimus P. Vixit annos XXVII M. I. D. XII. Obiit anno Domini MDLXXXVI. XII. Menſ. Martii.
-

CLODIÆ CHIOZZA.

In Cathedrali in Capſa Reliquiarum.

1. Hic requieſcit Corpus S. Felicis, & Caput S. Fortunati Socii ejus, et armus S. Cęcilię & de manna S. Joannis Evangeliſtę.
-

2. MCCLXII. XVII. Kal. Julii conſecratum eſt hoc Altare, & recondita Caput Fortunati, Corpus Felicis SS. Fratrum: Armus S. Cęcilię & de

& de manna Sancti Joannis Evangelistæ.

3. Felix & Fortunatus Fratres Vicentini Nobiles Rainoni divites M. M. Impp. Diocletiano, & Maximiano, Præside Euphemio anno Christi CCC..... mense Junii die XI. primum martyrium fustibus cæsi: secundum in Equuleum suspensi: tertium lampadibus adusti, quartum oleo fervente perfusi: quintum plumbatis contusis maxillis: sextum denique capite truncati.

In Platea sub statua Virginis Deiparæ.

4. Hieronymus Arnaldi Prætor; &..... Seviri-
viam straverunt ex silice. A Foro Piscario ad
Prætorium Pedes CLXXXI. ab Æde D. Fran-
cisci ad Portam Urbis Pedes 471. P. P.

In S. Dominici Humi.

5. Joanni Baptistæ Vajentio Petri Filio, inter Vicentinos Nobili genere nato, Jurisprudentiæ cæterarumque virtutum supra ætatem eruditissimo, ad summum laborum apicem properanti obvia Natura Legem primum obtulit adimplendam: Orta moriuntur. Clodiæ Obiit Parente Cancellario Praetorio anno Salutis MDXCII. Nonis Octobris, ætatis suæXXIIII.

COLONIAE AGGRIPPINAE.

Apud Dominicanos sub Arca.

I. D. O. M. Joanni Baptista Fracantiano Vicentino Comiti, in Bello Svecico, & Dacico pro Rege Poloniae gesto ultra etatem promerito, ob egregias animi, corporisque vires Sigismundo Battorio apprimè charo, atque in Belgas proficiscenti, ab eodem honoribus, & muneribus aucto, Ostendè obsidione tertie Exercitus Partis Vexillario, majoribus virtutum præmiis proximo, Coloniae morte prærepto, Helenus Pater inconsolabilis Fieri jussit Monumentum Vixit annos XXVII. Menses VIII.

CONCORDIÆ.

In Cathedrali ad arcam marmoream SS. M. M. Donati, Solonii Vicentinorum, & aliorum.

I. *Mirabilis Deus in Sanctis suis.*

Aspicias hoc marmor Tumuli de more cavatum?

Id solidum est intus, rima nec ulla patet.

Unde queat Tellus occultas mittere lymphas?

Manat ab ingestis Ossibus iste Liquor.

Si dubitas, media sudantes tolle sepulchro

Reliquias; dices: Unda salubris ubi est?

CORTONAE IN THUSCIA.

In Cœnob. Augustinianorum ad Effigiem.

I. Fr. Ægidius de Cortonio Doctor in Theologia summus, Episcopus Vicentinus, & Cardi-

nalis. quod est falsum. Obiit 1361.

CREMONAE.

1. Aulo Cecinae. Feliciss. Vitelliani Exercitus. Imp. Ob virtutem. & Gladiatorum Magisterium Apud se exhibitum Cremona.

In quadam Theca Cathedralis.

2. Sancti Sigilbaldi Vicentini Episcopi, & Martyris Caput.

FERRARIAE IN S. DOMINICI.

olim; nunc in aula Universitatis.

D. M. Nicolao Leonicensi Vicentino, qui sibi Ferrariam Patriam maluit, ubi annis LX. Italos, & Provinciales magna celebritate Graece, & Latine instituit; continua Serie apud Principes Estenses magno in honore habitus, unus omnium magis pectore, quam lingua Philosophiam professus, rerum natura abditissimarum experientissimus: qui Primus Herbariam pene desertam. & Sylvam Rei Medicæ injuria temporum negligenter habitam in disquisitionem magna spe Mortalium revocavit; in barbaros Conditores pertinaciter stylum perstrinxit, & studio veritatis cum omni antiquitate acerrime depugnavit. Annos natus sex & XC. cum jam æternis monumentis in Arcem Immortalitatis sibi gradum fecisset, Homo esse desuit. Alphonsus

E.

Estensis Dux III. & S. P. Q. Ferrariensis B. M.
Posuit VI. Idus Junii M. DXXIV. Bonaventura
Pistophylo grato ipsius Discipulo procurante.

In S. Mariæ in Vado bumi.

1. Sibi, suisque Comes Joseph a Scropha Nob.
Vicentinus & Ferrariensis Paravit Anno Domi-
ni MDCLXXXVIII.

In S. Mariæ de Rosa.

2. MDLXI. Paulus de Godiis Q. Eq. Jacobi
Nob. Vicentinus, & Ferrariensis hic situs est.

In Cathedrali ad arcam in Choro olim.

3. Hic jacet Sacre memorie Urbanus Papa
III. natione Mediolanensis ex Genere Cribello-
rum sepultus MCLXXXVII. & relevatus MCCCXV
die VIIII. Mensis Augusti Ind. III. temporibus
Fratris Guidonis Maltraversi O. P. Ferrariensis
Episcopi, Joannis Archipresbyteri, & Bonagra-
tie Prepositi.

FLORENTIAE.

1. Sepulchrum Venerabilis Patris Domini An-
dræ de Mozzis Dei Gratia Episcopi Florentini,
& Vicentini MCCXCVI.

In Rota ad Effigiem,

2. D. Francisco Marzari Vicentino.

Hinc

*Hinc florem & fructum capias, Vicentia gaude
Surgit ab arboribus Surculus iste tuis.*

In S. Nicolai trans Arnum.

3. D. O. M. Jo. Baptista Ludovicus Scam-
marra vetustissima origine Aretinus Civis, &
Advocatus Flor. singulari munificentia Augusti
III. Pol. Regis S. R. I. Archimarescalli, & Electoris in
totius Regni Comitibus XVIII. Kal. Febr. Anni
MDCCXLIX. eximiis auctus honoribus; quod
Sacellum, Sepulchrumque olim Familiae Coltiæ
Colzè Vicentinæ Patronorum largitate pro le-
suisque obtinuerit L. M. H. M. P. C. Anno Re-
paratæ Sal. MDCCCLXXIV.

GENEVÆ GINEVRA.

Epitaphium Theodori Bezæ in laudem Francisci
Porti è nobili Familia Vicentina Cre-
tæ, seu Candia Ortii. Apostata a Fide
Catholica ibidem Septuag. decessit anno 1571.

1. *Cretensem Patria Portum, non moribus, oras
Traxerat in Venetas quem pietatis amor.
Nec satis in Venetis nactum feliciter oris
Querere suadebat quod pietatis amor.
Hospitio profugum excepit, fovitque Geneva
Exulibus Portus tutus, & ora piis.
Nec solum excepit; sed & illun hinc inde secutas*

Ea

*Et Porti assiduus Pieridas Comites.
Exuvias cujus matura ætate sepulti
Hic Portu manibus composuerre suis.
Pars autem melior Portu meliore potita,
Quæ Pietas illum quærere jussit, habet.*

JADERÆ. ZARA IN DALMAZIA.

I. Antonio Civrano Dalmatiæ & Epyri cum summo Imperio Legato, Jadræ Civitatis fero pestilenti cuspide laborantis provido Sanitatis Restitutori, Pio Liberatori Deo Max. Trino, & uno, Deiparæq. Mariæ Virgini vota solventi, Sacelli, Aræque D. Simeonis e fundamentis Erectori, solemni pompa, Regia Majestate Octaviano Garzadoro Archiepiscopo Jadrensi Apost. Visitatori Sacra ministrante, totius Dalmatiæ Episcopis devote assistentibus, Regularium, & Sæcularium Clero concurrente, omnibus Ordinibus universæ Provinciæ stipantibus, antiquitate admiranda, sanctitate veneranda; ipsius, qui Christum Salvatorem propriis ulnis recepit, Lipsana translatanti, Opus sane grande & memorabile! hoc Christianæ munificentiae Monumentum Sacratur: Symeone & Petro de Grisogonis Bartolaceis, & Marco Regna, & Petro Calcina Jadræ Nobb. Arcæ ex Consilio Procuratoribus: quod felix faustum fiet! Anno Sal. Hum. MDCXXXII, Mense Majo Die XVI.

Ex mem. Nobb. de Gualdo.

2. Nicolae Gualdo Martiae Virtutis Athlanti, cujus Imperii pondera palmis innixa sublimius feruntur, nec in sublimi terrent fulmina Lauro protegente: cujus sceptrā victoriis fulcra inconcussam reddunt tranquillitatem: Athlantica Floresque Maii Fastis de suo nomine Calendis ad innumeras Calendas Parenti, ac Duci Opt. felicitatem ominatur. Caduciter Athlantis Nepos Virgam Pacis foedera Herculeis nodis nectentem Avitae virtuti concedit 1633.

LEMNIACI. LEGNAGO.

In S. Maria in Portu Olim O. P.

1. Sept. Probi Viri D. Joanne (sic) Vicentini Q. Alterius Joannis de Vincentia, & Heredum. Qui obiit prima Januarii 1476.

2. Horatio Sorio Vicentino, cujus Militaris virtus quum Senis, Romae, in Gallia quoque spectata fuisset; tum Navali illo Praelio apud Echinadas dum pro Christi Fide pugnaret, praecipue enituit. Ibi enim Praefecti Maris Filium Cedinum Magni Nominis Ducem cepit, & ad Castrum novum innumerabilem Turcarum manum repressit, ut tot praecclare factis a senatu Veneto Ostingentis peditibus fuerit praefectus. Bello

Iacro demum confecto Gubernator Lemniaci constitutus, dum majores sibi a senatu titulos decerni videt, immaturo nimis fato cessit. Gregorius & Ludovicus Fr. moestiss. P. P. Vixit annos XLII. Obiit an. MDLXXVII. Kal. Aprilis

LENDINARIÆ.

Sup. Jan. Canonice Archipresbyteri.

1. Jacobus Jacobettus Vicentinus Archipresbyter hanc Aedes restituit auxit, ornavit 1594.

LESINÆ IN DALMATIA.

In Cathedrali ad Aram.

1. Deiparæ Virgini, Divoq. Hieronimo, & Cajetano Patronis beneficentissimis, Hieronymus Priolus Episcopus Pharensis Aram hanc erexit Anno Domini MDCLXXXVII.

MAZZARAE IN CATHEDRALI.

1. Clericorum Regularium Fundatori, Ecclesiast. Disciplinæ Restauratori Sacellum hoc a fundam. erexit, exornavit Parenti Optimo humillibus Filius Joseph Cicala Panormitanus, Episcopus Mazariensis Anno Salutis MDCLXXV.

MEDIOLANI.

In S. Antonii Abb. ad Aram.

1. Hieronyma Dardenona Rho gratiora mortu-

talis vitæ suæ solatia D. Cajetani inisse cultum;
immortalis haud inculti marmoris memoria
testatur.

In S. Salvatoris, seu in Ecclesia Passionis.

2. P. M. Demetrio Chalcondilæ Atheniensi
in Studiis Litterarum Græcarum eminentissimo,
qui vixit annos LXXXVII. menses V. & obiit
anno Xpi MDXI. Jo. Georgius Trissinus Gas-
paris Filius Præceptori Opt & sanctissimo Posuit.

In S. Mariæ Gratiarum O. P.

3. Leonardus Roma Steph. F. Patr. Vicent.
a Fabritio Serbellone Duce instruendo universo
Italorum agmini præfectus, cum in Agro A-
venionis cum Hugonottis strenue dimicasset, Me-
diolanum profectus, obiit XVII. Kalendas No-
vembris Anno MDLXV.

4. Leonardo Seratico Parenti Opt. Papiæ hinc
Tricii Arcis Præfecto. Qui vixit annos LXXV.
Nicolaus F. Pientiss. sibi, & Posteris Pos. Anno
Sal. MCCCCLXXXVII. VII. Kal. Maii. Vitæ
candor Mortis securitas.

In S. Francisci.

5. Dicor Aloysius, stirps Montia protulit artus,
Perpetuo nostræ stant Monimenta Domus

On-

*Omni me genuit clara virtute Joannes
Secreti socius magne Philippe tui.*

*Hoc Opus ut fieret Fratri iocunde Philippe
Curaſti, noſtræ pars quoque ludis eris.*

Obiit die X Julii Anno 1484.

In Muſæo Ambroſiano ſub effigie a Card. Friderico Borromæo hic collocata.

6. Aloyſio Triffino Vicent. ſpectatæ probitatis Juveni cum bonarum omnium diſciplinarum, tum Philoſophiæ & Medicinæ peritiſſ. Qui Ferrarienſis Gymnaſii ſummam ſibi pene adulto biennio commiſſam magna cum laude ſuſtinuit. Ferrariæ Philoſophiam magna Auditorum frequentia publice profeſſus eſt. Quem ann. vix natum XXV. plus minus, proh rerum Humanarum inconstantem viſſitudinem! Mors impia nobis eripuit. Cynthius Jo. Bapt. Giraldi Amicus Amico omnium optimo, ac Benemerenti mœſtiſſ. Poſ.

*Hic Aloyſi jaces; ſed nos hac ſorte monemur
Quam fragili conſtent omnia ſumma loco!*

7. Aloyſium pingo: Phœnicem Hoſpes lege
Ingeniorum amicum muſis, ac Palladi
Unum: Ephæbus omnes complexus artes prope
Pœonia pariter clarus, & Mæonia
Invidit Terris Parca, ſed tantum Decus
Nam juber hunc quinto luſtro canere inter Deos.
Ante annos ſciwiſſe nocet; nam maxima Virtus

T

Per-

Persuasit morti, crederet esse senem:

METHAMAUCI *Vulgo Malamocco.*

In loco Reliquiarum in Archipresbyterali.

1. Hic SS. *Felicitis, & Fortunati*, ac Jacobi inter-
trecisi capita jacent; necnon multæ aliæ Sancto-
rum, ac Sanctarum Reliquiæ in eodem loco re-
positæ: quæ in direptione Aquilejensis Civitatis
delatæ fuerunt.

MIRANDULÆ.

Nob. Viro Horatio Angarano Comiti
Vicentino.

2. *Dum medios pro laude ruis moriturus, in hostes
Fulmineoq. alacer comminus ense feris.
Dumque aciem sistis fugientem, plumbea massa
Trajecto vocis gutture rumpit iter.
Aspice quo luctu excipiat te Urbs clara cadentem,
Ut tua perpetuis facta nover titulis.
Maeste animo, & virtute! tibi nova gloria surgit,
Dum cadis, & casu celsior ipse tuo es.
Mirum! cur tua non mortem tum dextera Horati
Terruerit pulchri, aut flexerit oris bonos,*

MONACHII IN BAVARIA.

In prospectu Ecclesiæ.

1. D. Cajetano Thienæo Cler. Reg. Fund.
ob.

ob datum ex voto Electoralem Principem Maximilianum Emmanuelem, protectamq. ampliori Prole Bavariam, Patrono Cariss. Ferdinandus Maria Elector, Henrietta Maria Adalais Electrix æternum gratitudinis M. P. P.

IN MONTE CASINO.

In Sancti Benedicti Ecclesia.

i. Vido Feramusæ Mennensium Regulo Q. C. V. fere D. Sepe Isabella Castreota Conjugi Cariss. Vixit an. LII. M. VI. D. VII. H. IX.

*Dum facio infelix æterno funera fletu
Creverunt lacrymis hæc monumenta meis;
Quis nisi molissem tristissima corda rigerem,
Ipsa etiam hæc toto corpore facta silex.*

MURIANI. MURANO.

In S. Michaelis Camald. Mon. Ecclesia.

i. Joanni Delphino Venetæ, Romulidumque Urbis splendore rutilanti, cujus virtus vixit, memoria vivit, gloria vivet. Hic ad Regem Poloniæ designatus Orator, ad Reges Hispaniæ & Galliæ pluries, ad Cæsarem, ad Clementem VIII. præradianti nomine Legationibus optime functus, D. Marci Procurator assumptus, Vicentiæ Episcopatus præficitur, & ab eodem Pont. Max. inter Purpurati Collegii Cardines adscribitur. Omnes ita laudes omnium tulit, ut ipsius Sapientiæ fulgori nitidissimo sese Galliæ Rex, Re-

Regnumq. credere non trepidarit. Obiit in Patria longe majora adornans MDCXXII. Ætatis suæ LXXVII.

Nicolaus Delphinus Nepos, & Hæres Patruo ampliss. atq. Opt. de se merito P. C.

2. Costantino Priolo Franc. F. Avo Senatori omnibus numeris absolutiss. Vicentina Præfectura Bergomenfi, Cremenfiq. Prætura integerrime gesta, anno Domini MDXLVI. ætatis XLVI. morto.....

Hieronymus primus, secundus, tertius, Petrusq. Prioli Nepotes M. P. MDCXXI.

3. Andreas Lauredanus magni animi Vir, Venetiq. Exercitus Legatus, cum Hostibus ad Vicentiam acerrime pugnans, ne anteaactæ vitæ bene gesta minus honesto successu foedaret, hostili manu fortiter cadere maluit, quam turpi fuga libere superesse. MDXIII. Idibus Octobris. Vixit annos LXIII:

In S. Christophori Eremitarum Ecclesia.

4. Christophoro Capello bis Consiliario Senatus, Decemvirum sapius Capit. Urb. Vincentiæ ac triennium Præf. integerrimo; Franciscus, & Laurentius Filii pientissimi erexerunt. Vixit annos LIV. Obiit Anno Sal. 1463. VI. Augusti.

In S. Petri M. O P. olim ad Arcam

5. Virginiae Conjugi benemerenti anno MD-LV. defunctae, Comes Petrus de Portis Nobilis Vicentinus Maritus moestissimus M. P.

MUTINAE. MODENA.

In S. Dominici ad Arcam olim.

1. MCCLV. Ind. XIII. III. Kal. Sept. D.D. Manfredus Dei gratia Episcopus Vicentinus Fil. q. D. Pii de Pius, de Filiis Manfredorum, cuius corpus jacet hic; Anima autem ejus beata lætatur in Cælis cum Sanctis.

NEAPOLIS.

In S. Pauli Thæatinorum Ecclesia.

1. Sub hac Crypta in pace Christi requiescunt Corpora B. Cajetani Thienai Vicentini, & Venlis Joannis Marinonii Veneti, atque priscorum aliquorum Patrum, quorum memoria in benedictione est.

2. B. B. P. P. Cajetanus Thyenæus Vicentinus, & Johannes Marinonius Venetus Congr. Cleric. Regularium alter Institutor, Socius ad Coronam alter adauctus, pari Sanctitatis fama ubique celebres; Lapidēs vivi in fundamento undati spiritualis Aedificii molem sustinentes,

corpore dum hic quiescunt, vigilantes animo
se invocantibus mirabiliter manifestant.

*Vos Venetum Tellus genuit, Cajetane, Johannes
Hæc habuit Pauli vos Domus alma Patres.
Par virtus terris celebres, Cæloque Beatos
Reddidit; ergo eadem vos bene condit Humus.*

3. B. Cajetano Thienæo Societas Divini A-
moris, cui dudum paruit, sodali optimo, nunc
supplex procumbit Tutelari fortissimo: ubi Mi-
les inde Triumphator.

In Æde ad Statuam.

4. D. O. M. B. Cajetano Thienæo Vicentino
genere, & dignitate præstanti Apostolici Spiri-
tus Viro, miraculis claro, sincerioris divini cul-
tus Restitutori; Clerici Regulares Congregatio-
nis, & hujus Ædis Fundatori inclyto P. P.

NOVARIAE.

In Ecclesia Can. Regul. Later. sub Arca.

Beato Blasio Vicentino Prædicatori ex Can.
Regul.

1. Divino Sermone potens, vitæque probatus
Ultima post frugis semina jacta sacra
Blasius huic Populo lassos quoque credidit artus,
Parte sui cælum nobiliore petens.

Hæc

*Heredem decuit fore te Vincentia Patris,
Quem tuleras, sed non Fata dedere tibi.*

PARISIIS. PARIGI.

In Eccl. Erem. S. Augustini ad arcem.

*In Carnem ex lapide surgam. D. M. M. S.
Æternitati Sacrum.*

1. Jacobo Pojano Comiti Vicentino, qui sub Leone, & Petro Strozis Militiam aggressus, & quinque sub Galliarum Regibus strenue dimicatus, Italis, Turcis, Hispanis, Batavis virtute, & gloria notus merito D. Michaelis Ordine torquatus, & aulicis honoribus, Fortunæq. bonis insignitus, clare vixit, sancte obiit I. Novembris MDCIX. IX. Ætatis LXXX.

1. Lucius Roseus Romanus Amico Optimo M. Pos. Anno MDCXII. Epiphanius Evesthan Anglus Sculpsit.

Ad Januam Ecclesiæ Theatinorum.

2. Templum in honorem D. Annæ Basilicæ excitatum studio P. D. Angeli Bissari.

PARMAE.

In S. Marcellini Ecclesia.

1 D. O. M. Gabriel Ferdinandus Porto Vincent.

cent. dum ingenuæ adolescentiæ mores in Collegio Nobb. Parmensi pietate, & bonis artibus ornat; Cælo jam maturus obiit III Nonas Junii anno Dom. MDCCXVI. Æ. suæ XV. Hoc parentis animi monum. Coo Aloysius Porto, & Helena Feramosca Parentes Posuerunt.

In S. Joannis Evangelistæ.

2. M. Brasildis Thienaei Vicent. qui contra-
ctiorem Naturæ Legibus Vitam didicit fortiter
pro tuenda. Ubi hac cadendo in immensum
extendere.

PATAVIUM. PADOVA.

In Cathedrali.

1. Bernardus Maltraversus Ecclesiæ Patavinae
Pontifex almus; quem exaudiat Parens omni-
potens de Caterva Patrum. Precemur ergo Deum
qui regnat in supernis, ut nobis præstet gau-
dere cum ipsis.

2. Cajetano Clara ex Familia Thienaea Ca-
nonico Patavino Viri integerrimo probeq. Theo-
logorum Principi, Philosopho eximio; cujus do-
ctrina cuncta Orbis Gymnasia illustrantur, Lo-
cus hic datus est. Cajetanus Vir eximius.

3. Hec est Sepultura Joannis de Sancto Urso,
&

& S. H. qui obiit 1391. die 14. Junii.

4. M. Antonius Peregrinus origine Vicent.,
electione Patav. I. C. Eques & Sen. Ven. Con-
sultor, a secretis Sereniss. Reip. supraordinarius
Lector, & ex Decr. Serenissimi Principis Antesi-
gnanus Doctorum omnium Collegii Patavini quan-
tus fuerit, multiplicia ejus in Jure Scripta, u-
biq. Terrarum sæpe visa, semperq. probata te-
stantur. Obiit anno Christi MDCXVI. D. V.
Decembris. Vixit annos LXXXVI. M. III. D. IV.

5. *Guidoni Leonicensi Sacrorum Canonum Doctori
In cunctis virtute nitens, & Jure professus
Canonicus Doctor Leonicus Guido reclusus;
Hic annis Christi ter denis mille trecentis
Cum tribus, & Junii bis dena luceque bina.
1333. 22. Junii.*

6. Paulus Aycardus Albiganensis singulare vir-
tutis, doctrinaeq. exemplar non Patavio tantum,
qua in Urbe totos quinque & XX. annos sum-
mo omnium amore egit; sed universo quoq.
Christiano Orbi lugendus: Veteri, atq. unani-
mi amico Paulo Gualdo Vicentino, cujus in com-
plexu pie Animam efflavit, Tabulam hanc be-
nevolentiae monum. supremis Tabulis reliquit.
Obiit IV. Idus Sextiles MDCXVII.

7. Paulo Gualdo Patr. Vicent. hujus insignis
Eccl. per annos XII. Archipresbytero, vita in-
tegritate, Litterarum peritia, morum suavitate
omnibus Ordinibus apprime Charo, Æmilius Fr.
moestiss. Pos. Obiit anno Sal. MDCXXI. XVII.
Kal. Novemb. Æt. suæ LXVIII

In Sacello S. Crucis in pariete ad levam.

8. Joannes Baptista Verus Canonicus Pæni-
tentiarius, Protonot. Apostolicus in hoc Altari,
quod S. Cruci dicatum ære suo erigi curavit,
annuente Capitulo reposuit Anno MDCLXXVI.

9. A. P. X. w Antonius Marinus S. R. Eccl.
tit. S. Marci Presbyt. Card. Priolus *Vicentinus*
primum Episcopus, mox Patavinus, opt. Villi-
cationis suæ a Clementiss. Domino præmia æ-
terna recepturus in Coelum abiens, mortales e-
xuvias in Resurrectione tandem recepturus, heic
in Christi pace lubens demisit VII. Kal. No-
vembris Clō. IōCC. LXXII.

10. Jo. Baptista Verus Can. Pænitentiarius
Proton. Apostol. iter Mortalitatis ingressus ipsis
nascentis sæculi Kalendis usq. ad an. LXXVI.
Sepulchrum morituro sibi paravit prope illum*
sua he hic cura tumulatum, sub cujus auspiciis
adolevit. Obiit IV. Idus. Nov. MDCLXXXIV.
*Marcum Cornelium scilicet Episc. Patavinum.

In antiquo hujus Basilicæ Evangeliariorum memoria.

12. Anno Dni. Nostri Jesu Xpi MCLXX. Ind.
III. XVIII. Kal. Octob. expletum est ab Isidoro
hoc Opus in Padua feliciter Gerardo Ppiscopo
Presidente, & Wilfredo Archipresbitero cum 28.
Canonicis commorante.

*Si vis Scripturas—Quas feci Scire figuras
Ysiderus finxit—Doctores bona aurea pinxit.*

Conditus est in hoc Templo Gerardus Pomedel-
lus, de Marostica, ex Doctore & Equite in E-
piscopum magno populi consensu electus anno MC.
LXIX. doctrina, & vita clarus, qui tanta aucto-
ritate, & facundia valuit, ut acerrimam conten-
tionem, & periculosissimum bellum occasione Ar-
cis Campreti ortam inter Tisonem Campi S. Pe-
tri Comitem, & Aetiolinum II. de Onaria ejus Avun-
culum sedaverit; & pace inrita, cuncta felicem e-
xitum habuerint. Obdormivit in Domino Anno
MCCV.

In Aedib. Archipresb. sub Stemmata.

II. Paulus, & Joseph Gualdi Nob. Com. &
Eq. Vicent. Priores Montis Silicis, Archipresby-
teri Patavini per annos XXXII.

IN PALATIO PRAETORIO.

I. Octaviano Bono Optimo & Equiti & Pre-
tori inter Doctos justos, pios, Heroes Doctissi-

mo iustissimo, piissimo, observantiae ergo, Uni-
 versitas Juristarum Jo. Francisco Ghillino Vicen-
 tino Syndico MDCXII. Marca Anconitana, Ga-
 leatius Anguissola Vicentinus. Marca Tarvisina,
 Stephanus de Nigris Vicentinus:

2. Julio Contareno. Praetori Viro omnium Vir-
 tutum majestate sublimi, Juris Asilo, Aequit Vin-
 dici, devoti animi nunquam intermoriturum Mo-
 numentum Studiosa Legum juvenus B. M. P.
 Galeatio Angusciola Syndico MDCXXIII. Hie-
 ronymus Borsellus Vicentinus Hippolitus Sancta
 Crucius Romanus.

3. D. O. M. Georgio, Cornelio Praetori Pio,
 iusto, Provido ac Clementi, Bernardus Arnal-
 dus Vicentinus Alme Univers. D. D. Artista-
 rum Syndicus, necnon Consilarii, Poni cura-
 runt MDCXVI.

3. Laurentio Delphino vividiores assurrexere
 Laurus, pacati Factionum fluctus desedere, Eu-
 ganei Athenaei Pallas quamvis armata inermem
 Oleam exhibuit cognomini Lauro nupturam Sco-
 lastica Immunitate pene naufraga Delphina suc-
 collantem fortita: qua dum mitiori Minervae fe-
 rocior invidet Bellona, alio advectum votis pro-
 secuta est juris Candidatorum Univ. Comes Ger-
 manicus Angaranus tunc Syndicus, & Prorektor
 decrevit. Octavianus Odasius ejus successor fa-
 ciendum curavit Anno MDCL.

in.

In Horto simplicium

Julio Pontederæ Pisano* Horti Praefecto III. Viri
Lite. Stat. Decr. Prid. Kal Jan. MDCCLX.

* quia ex Pisis orriundus alioquin ejus Familia
non longe a Leonico moratur; quo in Oppido
& ipse ortus fuerat.

4. Daniel I. Delphinus Senator præstantissimus
Præfectus, & Pro—Prætor Aedes publicas, ac
stirpium hypocausta refecit, substructionibus, &
pariete perpetuo contra Fulminis vim munivit,
summo Botanices Fautori Julius Pontedera Hor-
ti Præses B. M. P. An. MDCCXLIX.

5. Nicolaus II. Ericio Præt. Præfectura optime jam
pefuncto, ac summo Classium Præfecto designa-
to; quod Hydrophoron vetustate confectum in
magnificentiorem formam Horto restituerit; Ju-
lius Pontedera Horti Præses Manumentum B.
M. F. Anno MDCCXXX.

*In S. Antonii Basilica, vel Claustro Cænobii
variis in locis.*

4. Sep. Arthusii Lan. Q. Joan. de Piscato-
ribus de Pazonis de Magrade, & H. S.

5. M. D. C. Angelo Mattheaccio Aulæ Cæs.
Equ. Comitiq. Palat. Patavii Primario Juris Ci-
vilis Interpreti, summo Theologo. Philosopho,
& Astrologo; moestiss. Joseph Mattheaccius, ac
Ge

Georgius Filius P. C.

6. MDL. Franciscus Gualdus, Stephanusq. F.
Nobilitate Clari jacent hic cum Heredibus.

Jo. Paulo Manfronio de Scledo V. C.

7. Bellipotens Mavors Venetum tutamen in armis,
Joannes Paulus lumen honorque Ducum
Hic jacet; ast Animus Spoliis redimitus opimis
Manfronus vivens integer astra tenet.
Marcellos referens animo. virtute Camillos
Occidit impulsa sulphure, & igne pila.

Paulo Freschio de Marostica.

7. Cui Gens è Freschis, cui clara Marostica Tellus:
Paulus in exiguo contegor hoc Tumulo.
Doctor eram Juris, censura clarus utraque,
Et juvenis tota clarus in Ausonia.
Nocte domum repetens nocturno obtruncor ab Hoste,
Me dedit huic virtus invidiosa neci.
MCCCCXCVIII.

Sub Statua ex Barbarano.

Bon-Jacobo de Sancto Vito.

8. Hic Diadema tulit Legum Vir strenuus, ortum
Cui Sanctus Vitus stirps generosa dedit.
Bonjacobus digne meruit re, & nomine dici.
Nam bonitas totus protulit omne malum.

Ju.

*Iustitiam, rectumque pius dilexit honestum,
Inque Foro cunctis Arbiter æquus erat.
Sed quia fatali sunt omnia debita Legi,
Privata tanto Plebs Paravina Viro.
Immortale Polo cessit mortale Sepulchro,
Et quo manarunt cuncta velata manent.*

9. Hercules Tornerius Nob. Vicent. Adoles-
cens erectæ indolis, iudicii, plenusque humani-
tatis, magni Hypocratis Genii Lauream sibi so-
lide paratam assiduo nimium, felicique Anato-
mes cultu Libithinæ insultans hæc ipsum ultrix
maligniori morbo, remediis quibuslibet furdo,
proh dolor! præpropere evulsit, abripuit. Mat-
thæus Pater Med. Physiicus Filium effusissime di-
ligens, & nimium dolori indulgens, æternum
amoris monim. P. Anno a Partu Salv. MDCCCL
Idibus Martii,

In Eccl. Serv. ad Alt. S. Philippi Benitii.

1. Alexander Maganza Vic. & Filii F. F.

In Sacello S. Antonii Columbinorum.

2. D. Michaelis Verii de Molvena Exuviae
Anno Domini MDCC XXXIV.

In S. Justine.

1. Brigidæ Ursinæ Nicolai Nolæ, Pitilianiq;
Principis, ac Venetorum Exercitus Imperatoris
Fi.

Filiæ Matronæ pudicitia, ac Religione insigni;
 Richardus Alidosius Uxori Chariss. Posuit. Vi-
 xit annos XLV. Obiit die XXII. Maii MD.
 XXXIX. Nunc idem Richardus Francisci Fil.
 græce latineq. eruditus summo cum dolore po-
 nendum curavit. Vixit annos XXXV. die XXIX.
 Aug. MDVLIII.

In S. Augustini Ecclesia Ord. Predicatorum.

1. Hic jacet Venlis. in Christo Pater D. Al-
 tegradius Cathaneus de Lendenaria Doctor De-
 cretorum, & Episcopus Vicentinus; qui feliciter
 de hoc Mundo migravit prima die Octobris
 MCCCXIV. Indiæ. XII. Cujus Anima re-
 quiescat in pace.

2. MCCCXCIV. VIII Januarii. Hec est Sep.
 Nobiliss. Viri Joannis de Vello F. D. Laurentii
 de Vello Legum Doct. & Heredum Descen-
 dentium.

3. Decio Tridento, & Posteris.

4. Deo, & D. Thomae Altare dicatum, &
 sibi, Uxori, & Liberis; quod in Æde D. Fran-
 cisci vetustate oblitteratum erat sepulchrum, re-
 novatum voluit Co. Decius Tridentus Patr. Pa-
 tav. & Vicent. MDLXXXVIII.

5. Joanni Baptistæ Marostica, Justinæq. Con-
jugi dilectiss. & Liberis dicatum, donec Deum
in Carne videbunt MDXXXVIII. Cal. Maii.

6. Hoc est sepulchrum Virorum, & Mulie-
rum de Reprandis, de Marostica.

7. Hic jacet D. Henricus de Ravaxinis Do-
ctor Legum, & D. Ingentina Uxor ejus, MCCC....

8. Ulixes Plegasera Jurisconsultus sibi & suis
M. D. X.

In Claustro sub figura 29. Maii.

1. Fr. Georgio Bovio S. T. M. Patr. Feltr.
Cœnobii hujus alumno scientia, probitate, re-
ligione spectatiss. Observantiæ Monasticę cultori
sedulo, cujus opera Tabernaculum insigne, quod
hanc Ædem illustrat, est constructum. Pie obiit
Vincentiæ octuag. MDCLXXI. Ne tanti Viri me-
moriam excidat Jacobus Salomonius Prior S. T. M.
Patribus & consiliis annuentibus P. C. 1687.

Ad januam 2. Claustri sub imagine.

1. Quisquis es acclinis Scledum venerare Joannem,
Quem Domus hæc gaudet progenerasse sibi.

In Specula restaurata a Venetis sub directione D.

*Josephi Toaldi, & Francisci Cerati
Vicentinorum.*

MCCXLIII.

1. *Quæ quondam infernas Turris ducebat ad umbras,
Nunc Venetum auspiciis pandit ad astra viam.*
MDCCLXVII.

*In S. Bernardini in Pariete. Vide Bibl. Vicenti-
norum Vol. IV. pag. LXXXIX.*

1. *Gloria Fæminei sexus non hic iustina, sed Offa
Spiritus Astra colit, sola adeunda Piis.*

Hieronymus Pulcastrus Justine Uxori pientif-
simè posuit Anno Domini MCCCCCIII.

In S. Francisci Min. Observantium.

1. D. N. M. Q. E. Stella Stella Bass nensis Q. Ray-
naldi de Merzariis Vicent. Ux. virtutum radiis
tamquam Sydus effulsit, Rei familiaris admini-
stratione, multumq. præcipue valuit dum Paduæ
simul cum Filio causa pacifice vivendi incole-
bat, ad Cælum emigravit An. Sal. MDCXXIV.
die II. æt. suæ LVI. Camillus dilectus Filius
I. U. D. afflictiss. moestiss., lacrimis semper a-
bundans ad moerorem levandum, & ne Matris
intercideret memoria P. an. MDCXXVIII. die
XIII. Iulii.

2. D. O. M. Paulo Galeotto Veicentino, &

Ci-

Civi Patavino Philosps, ac Medicinæ eximio;
Anatomices in primis, & Chirurgices peritissimo; cujus ad summum gloriæ fastigium perventura industria diuturniss. morbi vi interrupta, atq. extincta est. Antea mater moestiss. Filio unico, & Io. Trivisanus Patav. Amico singulari P. C. Vixit annos XLIII. M. I. D. XII. Ob. XIV. Kal. Aug. MDXCIII.

3. Bartholomæus Sanvitus Artium Doctor,
Barbarani Archipresbiter anno salutis MDXXVII.
Anno ipso LXVI. S. V. P.

4. D. O. M. Hieronymo Colzadio Patr. Vicent. Theoricæ Medic. in prima Cathedra Interpreti eximio; tanta conspicuo fama, ut eum Majores in Italia expeterent Principes; in ipso virtutis cursu, ac honorum crescente spe factorum invidia suscepto; Catherina Ehana Colzadia Mæstiss. Parens Filio tantæ frugi annum 38. nondum egresso, æternum sui doloris argumentum M. H. P. anno a quo excessit Partus Virg. MDCLI.

In S. Benedicti Ecclesia ad Aram.

1. Jesu Christo infanti, Matri, Iosepho Nutricio, Marthæ, & Theresiæ Virginibus aere Diamantis Caprae Comitissæ Matronæ Vicentinae
MDCXXVI.

Sigismundo Brunello J. C. Clarissimo.
 2. *Mœsta Sigismundum Brunellum hic condidit uxor
 Qui quondam sacri gloria Juris erat.
 Quem Patavi Canones vigesima bruma docentem,
 Et stantem Prima viderant in Cathedra.
 Vixit annos XLI. Obiit an. Nat. Dni MDXLIII.*

1. D. O. M. Monasterium Virginum D. Be-
 dicti vetustate pene consumptum R. S. Eli-
 sabetta Plegafetta Abbatissa B. M. post annos
 natalium suorum LXIII. et adepti Abbatissae
 muneri XXVIII. summo sororum omnium com-
 modo, & aliorum laude in ampliorem formam
 construi, & absolvi curavit.

1. Memoriae Camilli Bonioli Leonicensi; qui ob
 singularem peritiam, & doctrinam ad profiten-
 dum ex Sede prima Chirugiam Sen. Ven. De-
 creto Patavium accitus, gloriam alibi partam
 docendo, & medendi usu amplificavit. Vix. An.
 LXII. mens. IX. Dies XIII. Obiit. idibus No-
 vembr. MDCCXCI. magno Bonorum moerore,
 atq. hic volens humili loco conditus fuit. Fe-
 cerunt Filii moestissimi Patri benemerenti.

*In Portitu S. Danielis elogium Jo. Abbati Vicen-
 tini ex Barbarano.*

1. *Prudens resplendens Vir nobilitate Joannes:
 Cujus virtutes crescunt, ut fontibus Amnes.*

Ju.

*Iustitia rector fatali lege coactus
Decessit, miseros terrenos liquit & actus
Abbas dictus fuit Archipresbyter Urbis
Patavii, cuius famam bene concinit Orbis;
Hoc cœnotaphium struxit Sancti Danielis
Expensis largus persistens mente fidelis.
Hospitibus dignis Domus hæc habitanda paratur,
Quæ devota Dei Sancto Danieli dicatur.*

In S. Petri Apostolorum Principis.

2. *Antonius Magius Bassanensis J. C. sibi, &
Cath. Conf. fidelissimæ Vivens. Posuit. Si ultra
scire cupis Patavium vero, Crem. Raven. U-
tinen. Tarvis. Vincentiam, Brixiam, Bergom. Rho-
dig., & Cremam percunctator, quibus Assessoris
Dignitate functus, qualem segesserit, unade-
viginti Vic. grato animo referent*

*Mentre di Antonio il gran Bassan nel fondo,
Che a lui piacque donarmi io chiudea l'Ossa,
Dura sorte mi ruppe ond' al secondo
Antonio il Figlio in me poter gran possa:
E quella parte rinovò del Mondo
Panfilo, che fu già rotta e percossa.
Ernesto pose in questa Tomba avara
Camilla sua Consorte amata e rara.*

M. D. XX.

In S. Lucie V. & M. ex Barbarano

3. *Hoc positus cumulo Victorius est Bonanonus;*

Hic

Hic requiescet item mox Bonanoma Domus.

In S. Annæ.

4. *Magdalena Lazarae Ux. dulciss. & sibi Jacobus Marostica J. C. impatientissime dolens*
Pos. H. M. H. N. S. Anno Sal Hum. MDXLIX.

In Ecclesia Her. S. Augustini.

1. *MCCCCLX. Hoc est Sep. D.... de Monte Galdella, & Heredum suorum.*

2. *Hæc est Sep. Mag. Novelli Medici q. D. Gugielmi de Marano, & suorum Heredum.*

In S. Bartholomæi.

1. *Camillus Marzarius Nob. Vic. J. U. D. hanc Domum sibi, & Hæredibus suis P. F. Anno Domini MDCLXXIV.*

In S. Pauli.

1. *Ossa Co: Pauli de Comitibus. Obiit an. Dni. MDCLXXX. die VI. Januarii.*

2. *Antonio Borromæo Artium, Theologiæ & J. U. D. Excellentiss. Eq. ac. Com. digniss. Monum. hoc Lombarda de Comitibus Ux. Heredesque Posuerunt. Obiit anno a Nativ. Dom. MDLX. IV. Kal. Jan.*

In S. Sophia.

1. Sep. Claudii Beriguardi Galli Philos. ac Medic. in Patav. Gymnasio Profess. primæ sedis Gallicæ Luis Profligatoris. Ne tanti Viri periret memoria inhumari curavit Bernardinus Pegorucius Vicent. J. U. D. hujus Eccl. Parochus Vigilantiss. qui arcus, & Portas ampliando Piorum eleemosinis, Templum hoc a tenebris eripuit, sic annuente Illustriss. Dno. Annibale Zacco Nob. Patavino Præposito anno Sal. 1670.
9. Kal. Septembris.

In S. Mariæ Magdalena.

1. Julio Brunellio Vicent. Laura Tempesta Patav. dilectiss. Conjugi, sibi & Hæredibus H. M. P. Obiit IX. Kal. Martii MDCXXXV.

2. Arcangelo Martiario J. U. D. Vicentino MDLXXXVII.

In S. Jacobi.

1. D. O. M. Nicolao Porto Co. Ill. Nob. Vic. & Patav. Lodomilla Com. Purlilliarum Ux. Conjugi, sibi ac Posteris. Ob. Anno Domini MDXCI. D. X. Julii, Ætatis vero suæ XXII. M. II. D. XXIII.

In SS. Sim. & Judæ App.

1. Julii Egani Patr. & Canonici Vicent. Ca-

ro hic requiescit in spe. ora Lector, ut Anima
requiescat in pace. Obiit an. Sal. nostræ 1694.
Ætatis suæ centesimo, die 13. Martii.

2. Petro Franzano Medunæ in Forojulio Com.
in Patavino Licæo Logices, & Philosophiæ In-
terpreti, non exiguam laudem in utraq. Sede
promerito; post relicta Posteritati pietatis, ac be-
neficentiæ monumenta, vita functo anno 1689.
pridie nonas Martii.

3. Confratres Congregationis S. Gajetani; ut
quos idem spiritus junxit, idem Tumulus tegat
Anno Domini MDCXCIII. P. P.

In S. Mariæ in Vantio.

1. Antonio Pio, ejusq. Fil. Const. qui cum
ad Vincent. fortiter pro libertate Italiæ pugnans
a Barbaris est interfectus, Victori, & Nic. Eli-
sabeth Hieronymi Uxori; Const. item, & Juliæ
Nicol. Liberis, & Jul. & Ant. Fil. hic Nepti,
& Isabellæ Const. jun. Filia, Cæcilia, & Ale-
xander Nicol. Nurus H. M. temp. P. C. Cal.
Aprilis MDLIV.

Ad Iconem Appost. Petri & Pauli.

1. Opus Bartholomei Montagnæ.

In Eccl. S. Matthiæ.

1. D. O. M. & Jo. Baptistæ Præcursori, Jo.
Ba.

Baptista Q. Jacob F. de Pilatis Presbyter Vi-
cent. Altare hoc a fundam. erexit, ornavit. &
dotavit An. Dom. MDCXXX.

2. Sepulchrum Nob. Dominae Catharinae de
Montursio.

In S. Catherinae.

1: Scolarum Alumnis Juridicae Facult. Studio-
sis Sep. Jacobus Bissarius Vicentinus Co. Costae
Fabricae, & Castri novi, Syndicus, Pro—Rector
Francisco Provey Anglo, & Thoma Trappa Bri-
xiano Assessoribus Pio Universitatis Decreto
Pos. anno Sal. MDCLII.

2. Nob. & summo Viro Vincentio a Clavi-
bus Vicent. qui etatem suam, & omnium cu-
ram dexteritate & consilio supergressus deperdi-
tis temporibus, & ex olim Praet. Justiniani ad
summum sanctuosiss. Rem Criminalem ita for-
riter gessit, ut penitus everfam in suum restitu-
erit decus, ut pretium Maleficiorum. Notarii
ex a quo defuncti P. P. Anno MDCCIV. M.
Septembris; Aetatis suae XLIII.

• & Depictum Sacell. hoc Ill. Com. Germanici Anga-
rani Vice-Pro-Rectoris Consilio inceptum Anno

MDCXXXVI. Illustrissim. Petri Langi Goudæ
Batavi Pro Rectoris suffragio erectum ann o 1653

In Eccl. Carmelitarum ad Aram.

I. D.O. M. Hanc D. Alberti cum aris ipsis
cellam, quam Majores merita prius dote orna-
tiss. erexerunt, Petrus Comes Nob. Raynaldi
Filius I.U.D. Patavii, ac Vincent. Civis reli-
giosissime instauravit X. Kal. Junii MDLXI.

In Oratorio S. Iohannis Evang.

I. Comiti Io. Laurentio Viero Philos. & Me-
dicinæ Doctori: qui varia regionum peregrina-
tione, peculiaribus animi sui dotibus, & morum
integritate magnum auxit ornamentum. Hic Ci-
vibus, & Confratribus carus post diuturnam mo-
ram longioris vitæ meritissimus in Dno. quierit
die XIX. Sept. An. MDCXX. Co. Io. Steph.
Vic. For. Asyliaci Archipresbyter Fratri ama-
tissimo P. C.

In S. Petri Asceterio sub Statua.

I. Pessundatæ casu D. Pauli statuæ Capiti pe-
nitus immuni N. N. M. M. S. Petri tanto suo
Tutela i. mancipatæ jusserunt subdi corpoream,
quam cernis molem. Scias corruisse statuam dum
amplificaretur hujus Canobii Dormitorium ære
multo Rmi., ac pientissimi D. Ioannis Clericati
I. U. D.* cui Sapmo. Viro dedito ipsis ab ine-
un.

ante ætate æternum se devinctissimas profitentur,
Abbatissa Nob. & Rma. Dna Virginia Zacca
Anno MDCLXXXVII.

*E Vicentina Nob. Familia, ut ipse in suis Li-
bris fatetur, oriundi.

In Ædibus Universitatis, vulgò IN BO'

In Aula Doctorum.

1. Cler. Reg. Fund. inclytus S. Cajtanus Thie-
naus Co. Patr. Vicent. in hoc Themidis Sacra-
rio I. U. Magister renunciatur an. Sal. MDIV.
XVI. Kal. Aug. Promot. Clariss. Viris Ant.
Francisco Do torio, Christphoro Alberico, Phi-
lippo Decio, Bertuccio Bagarotto, Carolo Rui-
no, Iacobo de Leone. Ubertinus discaltius Tu-
telari suo Posuit Anno Dom. MDCLXXXIII.

Alibi sub insigniis, vel figuris.

1. Vincentio Nigro Vicent. Synd. Pro Rect.
Oratori, & Eq. ob splendidam Legationem a-
pud Seren. Ven. Ducem Ioannem Cornelium me-
morando, Universitas Iuristarum Pos. MDCXXV.

2. Decio de Monte Vicent. Synd. Universi-
tas Iuristarum hoc meritorum M.P. C. An. Do-
mini MDCXXXIX.

3. Co. Martio Capræ Vicent. Vicario Pos.
Uni.

Universitas Iuristarum An. Dni. 1606.

4. Co. Lelio Angarano Vic. Pro Rectori Vigilantissimo, Astree cultores rerum gestarum memores. Posuerunt Anno Domini MDCXLIV.

5. Co. Germanico ab Angarano Vic. quo pro—Rectore felicissima Lælii Fratris redire tempora jussit, Æternitas Anno 1646.

6. Bernardo Arnaldo Patr. Vicent. Syndico, Universitas Iuristarum P. A. D. 1616.

7. Perenne Andreae Guidi Com Vicent. moderationis, prudentiæ, integritatis exemplis ultra juventam conspicui; qui continuata in biennium potestate delatis tertio fascibus, honore ipso major, clarior repudiatis, quam si recepisset, evasit, juris studiosi P. P. MDCXLIX.

In Ædibus olim Professoris Io. Baptistæ Morgagni.

8. Anno a Virginis Partu MDLXXXVI. Mense Febr. Leander Bassanus Prospero Alpino Medico, quum statim ex Ægypto Bassanum venerit, grato animo effigiem ita egregie validam ob amicitiam pinxit Anno Ætatis suæ XXXI.

9. Alexandro Macradio Nob. Vicent. quam forma, imperio, digna Liberalitas privato sensu.

in expediti consilii vis ætate major, ita supra
ceteros extulerunt, ut solertia, & dexteritate
seipso major visus sit; nam præfervidæ juven-
tutis animos discordia tumentes ita circumegit,
flexit, ut exturbata tempestate insperata tran-
quillitas emerferit; juris studiosi Pro-Rectori de-
sideratissimo P. P. Anno negotioso MDCXLVI.

10. Decio de Monte Vicent. Syndico Opt.
mer. hic marmoreum in animis Marmore pe-
rennius M. P. Universitas Juristarum Anno Do-
mini MDCXXXIV.

Sic jubentibus Lodovico Pima, & Antonio
Policreto J. U. D.

11. Galeatio Feramuscæ Nob. Vic. qui sum-
ma cum ejus laude Sindici munus obtinuit, Grata
Juristarum Universitas anno a Christo nato M.
DCXXI. P. C.

12. Inter tormentorum plausus, quæ Princi-
pis indulgentia suis adiunxit honoribus Co. Ger-
manicus ab Angarano Vic. munus deposuit, mi-
nime Dignitatem Scholarum quippè privilegia
curavit, & auxit. Univ. Jurist. P. an. 1642.

13. Studiorum Assulæ, Studiosorum asylo
Pro-Rectori, Syndico Horatio Ploveno Co. Vicent.
vero Rectori scolasticorum, immunitatum om-
nium complemento: uno verbo, soli gloriæ me-

ritiss. Univ. Jurist. P. C. anno MDCLVI.

14. Nicolao de Tonso Nob. Vicent. adoptione Germ. Lupiae Com Jurist. Pro-Rect. ac Syndico facundia, liberalitate, animi magnitudine, dexteritate, ac rebus gestis impossibilitate ipsa substulit.; qui cum spe, & effectu, quod mirum est! non tantum quos æmulos non patiebatur. & æmulatus valet, ipsis tenebras obduxit superando. Juristarum animi memores Charitum, ac Musarum, Filioq. suo ad tutelam in hoc Palladio P. P. MDCLXIX.

15. Jo Francisco Ghellino Patr. Vicent. Syndico Opt. mer. Univ. Juristarum æternæ memoriæ monumentum locavit Anno a Christo nato MDCXXII.

16. M. Antonio Capasanta Vicent. Tarv. Confiliario, & Assessori dignissimo.

17. Achilli Macchiavello Vicent. Marchiæ Tarvis. Consil. ac Assessori dignissimo.

18. Co. Francisco Thienæo Vic. Syndico Universitas Juristarum B. M. MDCXXII.

19. Jo Domenico de Meldis Vicent. Rectori Opt. mer. Univ. Jur. M. P. C. 1569.

Tu.

20. Tutelari Genio antiquæ Disciplinæ Repa-
ratori, antiquatæ Nativitatis Assertori Co. Gui-
do Feramuscæ Vic. Proreſtori benemer. ut æter-
num ſtet facti gratia, hanc Aram Juris ſtudioſa
Univerſ. excitandam Cur. anno 1648.

21. Guido Co. Feramuscæ iterum Pro—Reſt.
nobilitate, judicio, integritate undequaſq. Clariff.
ſervata ſtudioſæ juventutis concordia, aſſertifq.
Gymnaſii privilegiis, etiam poſt biennium em-
nibus optatiſſ. Juris cultores M. P. P. An. 1649.
Perenni gloriæ Co. Guidi Feramuscæ Patr. Vic.
Pro—Reſt. opt. mer. Juris Candidati nihil non
debentes, ad gratiam utcuq. rependendam Poſ.
an. 1648.

22. Co. Pompejo Capræ Patr. Vic. Syndico
& Pro—Reſtoris Univ. Jur. B. M. MDCIV.

23. Henrico Capræ Patr. Vic. & Co. ſplen-
didiff. quum Syndicatus munere ſtrenue, ac ge-
enroſe funſtus ſit, Grata Jur. Univ. Anno Do-
mini 1624.

22. Hieronymo Civrano Præſecto ad impe-
rium nato, Franciſco Jambono Vinc Syndico Jo.
Bapt. Savetia Laudenſi Pro—Syndico: Univ.

Artistarum hoc sui obsequii argumentum Pos.
Anno Domini MDCXXXIV.

23. Siste, & Magnanimitatis venerare simu-
lacrum Viator.

Si materiam spectas, marmor est, virtutum om-
nium exemplar; si formam suspicis, Andreae Za-
nini Manticensis Artistarum Pro—Rectoris ef-
figies est. Solum Nomen summi elogii mensu-
ram implet.

24. Sebastiano Ragona Vicent. Co. Palat. an-
no Dni 1649. Hujus almae Universitatis D. D.
Juristarum Rectores H. M. in temporis severi-
tate delectum, in gratiam D. D. Augustini, Se-
bastiani, & Ant. Mariae Fratrum Ragona ejus-
dem Trinepotum, Univ. D. D. Juristarum instau-
randum cur. Anno Dom. MDCLII.

25. Alexandro Macradio Vic. Pro—Rect. ac
Synd. Famae ultimo cum Aëvo desiturae nomi-
ne, animo, ac rebus gestis Alexandro, cui ad
agitatas Eumenidum Turbas, quae Litterarium
Orbem miscebant, prorsus pacandas non defue-
rant Virtus, ingenium, eloquium: cui signa co-
meta aspectu mortales terrestria excernendae vir-
tutis materiam praebuere; semper vigili, semper
invicto Juris studiosi P. P. anno Salutis turba-
tis.

tissime 1666.

26. Dardi Cavaccio Vicent. Sindico, & Pro-
Rectori meritiss. Univ. Jurist. P. C. 1597.

28. Parmenioni Trissino Co. Palat. Patr. Vic.
ac Veron. Avitae Nobilitatis Custodi integerri-
mo, Lycei immunitatum Sospiratori Vigilantis-
simo. Qui Jacobi Abbatrucci dispari virtutis stu-
dio emulator; Ille ad Echinadas sub Ven. Leo-
nis insignibus publ. Saluti mortales devovit exu-
vias; Hic sub Palladii Bovis auspiciis communi
incolumitati sacravit ingenium, cò clarior, quo
Paciferae Adoreae cedit Mayors Pro—Rectori
incomparabili Juristarum Universitas P. an. 1662.

29. Parmenioni Trissino Nob. Vic. ac Veron.
Jurist. Syndico, & Pro—Rectori, qui sicut ab A-
quila Gentilitia hausit generositatem, ita vere,
generosissime se gessit ideo hoc Mnemosynon pe-
renne posuit Universitas juristarum Anno 1662.

30. Co. Paulo Bernasconi Vicent. quo non
prastantior alter liberae juventuti sana mode-
rari; cuius in tuenda Gymnasii dignitate splen-
dorem, ac fidem omnes experti, eloquentiam
Ver. P. P. admirati sunt; & quum multa Cau-
sae tribuerent, plurimum Personae indulerunt;

juris Candidati Pat. ono Opt.

31. Thomæ Plovenio Patr. Vic. J. U. D. Synd-
meritis. Univ. Philos., & Medicorum P. An.
Domini 1624.

32. Andræ Zanino Marosticensi Pro—Recto-
ri, cui ob singularem dexteritatem, atq. inusi-
tatum splendorem Teolog. Philos. & Medicorum
Ordo Statuam decrevit; ille altitudine animi gra-
viss. judicio contentus, inania transmisit sequen-
te eum gloria, quam fugerat; hoc vero statuam
promeritus Anno MDCLII.

33. Anatomes Procuratoribus Anno 1619. Jo-
seph Chellinus Schledensis Vicentinus Philos.
& Med. Doctor. Joannes Anselmus Patritius An-
tuerpiensis Philos. & Med. Doctor.

34. MDCXXI. Franciscus Capra Vicentinus,
Gulielmus Tencatus Vicentinus Anatom.

35. Hic est, spectator, Nicolaus ille de Ton-
sis Nob. Vicent. adopt. Germ. Lupiæ Comes
D. D. Juristarum Pro—Rector eximius, ac Syn-
dicus. Hic ille est omnibus, qui prope pollens
Facultatibus cunctorum animas, & animos in æ.
ter-

ternum strictissime devinxit; qui supra ætatem
& prudens, & vigil in gerendis rebus, Fortunam
calliditati sociavit, & eloquio, qui laboribus com-
paravit, & vigiliis Patriæ nomen, magnis Avis
gloriam studio pacem, & sibi morbum: quod
nisi tam mortale intercessisset in firmissima pror-
sus Bovem felicitate constituisset. Unde si pro-
pe vitam pro studentium incolumitate Sacravit:
jare merito tanto Viro in Rectorem publice pri-
vatimque desideratissimo Juristæ omnibus dilectis-
simo P. P. anno MDCLXIX.

*Plurimorum aliorum ex Vicentinis memoria ha-
beretur insculpta Lapidibus si anno MDCLXXXVII
interdicta non fuisset Gentiliciorum stemmatum, &
Inscriptionum intra Bovem erectio, iustissimo tum
Serenissimi Principis jussu; in cujus locum anno
1705. Editus fuit Liber album, sive Elenchus Ho-
minum, Magnificorum Rectorum &c. nuncupatus;
in quo Universitate annuente statutum fuit, quod
singulis annis nomina & insignia, ceteraq. Inscr-
ptiones Procuratorum, Syndicorum, atq. Consiliariorum
cupro cuderentur, ac typis ederentur, ne tot Cla-
riss. Virorum memoriæ ac gesta ipso cum regimine
deficerent, & in oblivionem prorsus irent.*

Sub figura marm. in Scola Chirurgiae.

I. Camillo Boniolio Leonicensi, qui Chirurgiam felicissime administravit, ac in Gymnasio summa cum laude docuit. Ob Uxorem dilectissimam sanitati iam desperatae restitutam, Richardus Wynnus Britannus grati animi monumentum P. III. Viri Litterarii Loc. Ded.

MDCCLXXXII.

In S. Gregorii prope Urbem.

I. Ut Ecclesia tota sic Sacrarium factum, & ornatum anno Domini 1752. Francisco Zannini J. U. D. Priore V. F.

In Turri non longe ab Ecclesia S. Jacobi.

I. Petrus Comes Patrit. Patav. & Municeps Vicent. Domum hanc, & Turrim conjunctam sibi, Posterisque construxit a Christi Nativit. M-XXIII. XVII. Kal. Maii.

Prope Forum olim Carbonarium.

I. Magnifici, & Potentis Dni. Francisci de Carraria Paduæ Domini Heroum Carrigerum Montursius de Montursio Famil iaris, in ipsius Aula tener nutritus de bonis sibi ab eodem colla-

tis

tis hanc mansionem fieri fecit 1383.

Ex Pignorio nescio quid.

r. Antonio Barbaro Præfecto Patavino Sapientissimo, & magno Reip. bono Militarium numerorum, tam Urbanorum, quam Agrestium prudentiss. Reparatori, Pompejus Capra Odorici Filius Gubernator Urbis Nomini, & Dignitati ejus publice privatimque devotus anno MDCXIII.

In Ecclesia Pontis Brentæ e regione Pulpiti.

r. Patronis ampliss. Patritiis Ven. Zachariæ & Hieronymo Fratribus Vallarensis, quod rescisso Senatorio Superiori Decreto XXVI. Febr. 1728. ex Sen. Cons. 15. Febr. 1790. adprobatum fuerit Episcopale Decretum 15. Decemb. 1786. statutumq. in posterum, ut misso tantum Sacerdote, qui Rei sacrae adsit in Ecclesia Turris, & Olea Sancta ab ea recipiat, integram Sab. Sancti Functionem peragere, Cereumq. benedicere in perpetuum possint hujus Ecclesiæ Rectores, Joannes Miotti S. Theol. Doctor Rector Causam, una cum Populo ære, solertia, & Scriptis
ad

ad finem usq. profecturus, benemerentibus grati animi Monumentum posuit.

In S. Francisci apud Plebem Sacci.

I. Joannis Franc. de Monticulo Archidiaconi Parent. & Curtis Canonici Matri pient. pos.

Obiit 10. Julii 1536. Vixit annos 52.

IN TERRITORIO PATAVINO

In quo plures Dioecesis Vicentinae

Ecclesiae reperiuntur.

MANDRIÆ.

I. Hoc solio Tumulo conduuntur Ossa Gregori
H. Ast Anima petiit Sidera Celsa Poli. G.

Ære proprio Sep. & Templi renovationem Gregorius Solia Vicentinus ingenti Animarum, quarum curam gerebat, uti tu mulentur P; qui Fide Vigil, religione insignis, pietate eximius Ecclesiam S. Mariae de Mandria maxima rexit integritate. Ob. an. Ætatis suae 80 secundum

Dom. Incar. MDCXX.

Atbeste in Ecclesia B. M. V. de Soris.

1. Antonius nobilissima Fracanzani Familia
ortus Caroli Filius corpore solus hic situs jacet,
solitarius semper futurus; Anima cum Angelis
tenet Olympum anno 1683. die 17. M. Junii.

Ad Aedes Fracanzianorum.

1. Ad Familiae Patriaeq. decus suaeq. Fortunae vir-
tute partae memoriam Hieronymus Fracanzanus
ex Pat. Physic. & Medic. Colleg. Venetiis de-
gens has Aedes restauravit, & ampliavit Anno
MDCXII.

VANTII.

1. Pro R. R. Propositis, & Sacerdotibus Gas-
par Gonzattus Vicentinus Praepositus P. C.
An. MDCLXXVI.

PIASENZÆ.

1. Marcus Cassera de Thienis istius Ecclesiae
Rector hanc Domum a fundamentis, ad hanc
quam

quam nunc vides formam redigendam curavit
juvantibus D. Ant. Maria de Mazzucchis, & D.
Antonio Soldato Fabricae Massariis MDXCIV.
M. Januario.

Frasconi olim apud Carmelitas.

I. Sub regimine R. P. Dominici Vicentini,
Massario Francisco Paganotti MDCLV. adi
15. Octobre.

Ispide in S. Mariae Gratiarum.

I. Coenobium hoc Congr. P. P. Heremi-
tarum S. Hieronymi (B. Petri de Pisis) An-
no MDXIII. memorabili illa Liviano Venetarum
Copiarum Duci a Cardona, & Columna Hosti-
bus hoc in Agro illata Clade direptum, atq.
incensum: mox an. MDXXV. P. Bartholomaei
solertia, & studio restauratum, de mum R. P.
Jordani Muscatelli Vicentini ejusd. Congregatio-
nis in Marchia Tarvisina Prov., & Illmi ac Rmi
Bonifacii Card. Bevilacqua Theologi auspiciis
ampliori hac, & elegantiori forma donatum est
Anno MDCXXV.

Theoli in Ecclesia Parochiali.

1. Antonius de Ferrariis Vicent. Archipresb. Tituli hoc Altare majus suis expensis fecit fieri: & completum fuit an. 1592. anno sui Regiminis XXVII. Ætatis LXII.

Sup. Jan. Ecclesiæ Carturi, & postea hui.

1. Laudabili, & insigni pietati D. Dominici Costæ Opt. Meriti hujus Ecclesiæ Archipresbyteri, quam vivens mirificè coluit, exornavit, & auxit, moriens Hæredem universalem instituit; Comissariis ex Testamento, invita fortasse Defuncti modestia, æquum visum est, hanc perennem apponere memoriam MDCC.V.

2. Ecclesia in venustiore formam redacta, sibi, ac aliis Archipresbyteris Dominicus Costa Vicentinus Sepulchrum hoc construendum curavit Anno MDCCV.

Apud Villam Francam in Parochiali.

1. S. Cajetano Thienæo Cler. Reg. Fund. Alexander Thienæus Co. & Eques Vicentinus Anno MDCLXXXVIII.

In S. Viti Brentæ Parochiali.

1. Altare hoc rudi forma in ampliorem hanc redactum est cum Choro anno Dni 1696. Parocho A. R. Petro Boldreno ex impensis, Flo-

ravantis, Ant. Mariæ Rubei Vicentini, qui moriens multa in hoc pium Opus facultatum suarum partem reliquit Anno Dom. MDCXCIV.

Fontanivæ in petra Fundamentalī.

1. Anno a Partu Virg. supra MDCXLIII. a Pontif. vero Urbani VIII. XX. sub feliciss. Auspiciis Em. ac Rmi Marci Ant. Bragadeni Card. Episc. Vic. primum hujus Templi Lapidem in titulum B. Bertrardi de Orega Jacobus Zamperius S. T. M., ac Parochus, Fontanivæ Rector de licentia posuit.

In Arca vero.

Hic jacet Corpus B. Bertrandi de Orega.

2. Hoc opus fecit fieri Theodosius Q. Nob. Viri Verlati de Grunimberga, natione de Alemania Rector Ecclesiæ S. Mariæ ac B. Bertrandi. Idem Presb., & Capellanus suus Joannes de Alemania composuerunt Corpus B. Bertrandi, & Capellam ligneam in die III. Martii cum consensu V. V. Marci q. Bartholomei de Fontaniva & totius Comunitatis dictæ Villæ Fontanivæ sub anno Millesimo quadringentesimo vigesimo tertio.

3. Anima tegitur Cælo, cineresq. hac servantur in Urna A. R. Jacobi Zamperii hujus Ecclesiæ Præfulis, & S. T. M. qui annos LVIII. vixit, & die ultimo ejusdem Millefimi obiit:

An-

Andreas Zamperius Fr. & Joseph ex Fr. Nepos
consanguin. tantæ dilecto, tantæq. munificentiae
nondum fatis lugentes, semperq. moestissimi
parentant.

4. Andræas Verius hujus Ecclesiae Rector si-
bi, successoribus in Officio, consanguin: Affi-
nibusq. & omnibus Sacerdotibus, & Clericis ad
hanc Ecclesiam sepeliendis, & hic poni volenti-
bus P. MDCLXXXIII.

5. Virgini Dæiparæ D. Carolo Patrono, aliisq.
Sanctis Tutelaribus ex devotione; dicavit An-
dræas Verius Archipresbyter anno Domini 1685.

Grantorti Paduani.

1. Hanc januam collapsam Jo: Baptista Melio-
ranza S. T. D. in Patav. Collegio cooptatus, &
Rector, sic a fundamentis non invitus erexit an.
1642. die x. sextilis.

2. R. Presb. Jacobus Longo ære proptio F. C.
A. D. MDCXI.

Insule in Parochiali.

1. Hyppolitæ Matri Valerianus, & Laurus
Thienæi Fr. Antonio, & Aloysio defunctis P.
Cur. A. D. Kal. Maij.

Selvazzani in Ecclesia Parochiali hui.

I. Matthæi Ciscatti J. U. D. hujus Eccl. Archipresb. Sapientiss. integerr. vigilantiss. Condidit Cineres hic servandos ad vitam, extinguendus numquam communitatis hujus ante desiderium, amor: post desiderium, dolor: in majora si liceat amoris, ac doloris monumenta consensurae A. D. MDCC. V.

Limena ad Pontem.

M. CCC. LXX.

I. Ne grandis stagnaret aquis Brentella per agros, Inferius dum Brenta tumet, Bacchilo nimis atq. Amni alti passus Brentæ obstat rostra tumentis Sextus Carrigerum Franciscus, quam struit Heros.

Noventa Paduana in Ecclesia Parochiali.

I. Aram hanc Virg. Mariae Rosarii Sacram, ex lignea marmoream fecit impensis suis Populi Pietas piis excitata monitis A. R. D. Matthæi Vieri Vicent. Pleb. Seminario Patav. Alumni, Episcopo Patavii Gregorio S. R. E. Card. Barbado, Duce Ven. inclyto Silvestro Valerio Anno MDCXCVI. Quo tempore & Tabernaculum Maj. Alt. marmoreum ejusdem Populi Ære effectum est.

In S. Margarite prope Montagnanam.

I. Dulcissimæ Conjugi Franciscæ Valmaranae

Fran-

Franciscus Parma fecit Anno Dni MDC.X. M.
Januario.

Montagnanæ in Palatio Prætoris.

1. Joanni Cornelio Præt. Max. exiguum munus grati animi Monimentum Joannes Facciolus, Omnebonum de Fornaxeriis Doctor
Deputati S. C. D. S. Dec. P. Litant. 1681.

In S. Francisci olim Minorum Conventualium.

1. D. O. M. Divo Joanni hanc Aram Jacobus Facciolus Thomæ F. suæ in Deum Divosq. pietatis, ac Franciscanam Familiam observ. Monum. Vivens erexit anno MDC.

2. Piæ & perpetuæ suæ, ac Posterorum memoriae Sepulchrum hoc Jacobus Facciolus Thomæ F. posuit an. MDC.

3. Saraticorum Vincentiæ, & Montaneanæ Civium Monum. 1472.

Rustegæ, in Parochiali humi.

1. Angelo Francischino de Valistanea Patruo amantiss. Plebano Prædecessori suo. Obiit anno MDLXXXVI. Mense Martii, sibi, & successoribus Petrus de Gobbis Plebanus posuit.

In Sacratio Monasterii Prataleæ, sub figura.

1. MCXIII. Maltraversus de Maltraversis de Montebello istius Loci pius Fundator.
-

In S. Bartholomæi.

1. D. O. M. Cæsar de Cavanis Q. Jacobi Serma Reipub. Ducalis Ratiocinator Templum hoc ædificari jussit Virginiq. Mariæ Carmel. dicavit
An. Dni MDCLXXXI.
-

Motæ in Ecclesiæ medio, bumi.

1. Hic jacet commendabilis Vir Sier Nicolaus de Gadio; qui obiit an. Dni 1477. die IX. M. Junii.
-

*Apud Min. Conventus Montis Silicis ad Mausolæum
D. Philippæ de Seratico Ux. Nob. Dni N. Malacappellæ de Vincentia.*

1. Nobilis Prosapia, Deoq. devota.

Mausolæo isto jacet tumulata.

Dicta vivens seculo Domina Philippa.

Propter beneficia hæc honore digna.

Perfici Ecclesiam ordinabitis talem.

Ad honorem Virginis loco isto sitæ,

Præcursoris Filiam, simulq. devotam.

Ad cujus memoriam presentem Capellam.

Exul Mundo permanens ordinavit totam.

Idcirco hujusmodi orantibus recomendo eam.

In antiqua Abbatia de Carraria.

I. Baptista Zeno S. Mariæ in Porticu Presb.
Card. Venetiarum Episc. Vicent. Dux Comes,
& Marchio, Apost. Sedis Legatus has Ædes a
Fundamentis erexit Auno Christi Redempt.
MCCCC.LXXVII.

*In Oratorio Familiæ Pasqualigo Nob. Venetiarum
apud Plebem Sacci.*

I. Sacello D. O. M. Christiq. Natali dicato
in perennis memoriæ Monum. Perill., & Rmus
D. Paulus Gualdus Nob. Vicent. Eccl. Cathedr.
Archipresb., necnon in Episcopatu Paduę Vic.
Genlis benedixit solemniterq. Missam celebravit
. 1617.

Iterum in Cathædrali Patavina olim humi.

I. D. O. M. Vincentio Fuga Histor; & Geo-
graph. Cathedralis Custodi Benem. S. P. C. Vi-
xit ann. LXXX. Ob. III. Non. Jan. An. D.
CICICCL.

Extra Ecclesiam S. Agathæ humi.

2. In diebus illis fuit Homo quidam nomine
Joseph Toaldo; qui Coelum, ejusq. Cenditorem
studiose coluit, necnon dulces Amicos, probosq.
omnes. Nunc hoc sub Lapide quiescere videtur.
Deus Opt. Max. fit illi propitius MDCCXCVII.

POLÆ IN ISTRIA.

Sup. Jan. Maj. Templi.

I. Julius Saracenus Episcopus Polensis Nob.
 Vicent. Templum hoc D. Theodoro Sacrum re-
 ficiendum, & ornandum cur. sub Reg. Sor. Mar.
 Magd. Aleandræ Abbatisæ, & Annæ Fabbris
 Vic. Anno MDCXXIIX.

PORTUS GRUARII. *Porto Gruer.**In Ecclesia Principe humi.*

D. O. M. Joanni Francisco Belvicino Vicent.
 Physico B. M. Qui vixit annos LXII. M. V.
 MDLXXXVIII.

PORTUS NAONIS. *Pordenone.**In Ædib. Manticarum nunc Montereale.*I. *Tu qui Cymbriaci rudis Poetæ.**Versus Endecassyllabos notabis.**Rideto licet, O jocator usque.**Hanc scibis juvenum esse Manticarum.**Sic vernantem Domum hospitalitate.**Hirsutum Thraseam movere possit.**Non sunt indigenæ senes Naonis.**Sed comi veteres novi Coloni.**Et Mantus tripodas genus locutæ.**Nomen Nobilium unde Manticarum.**Si quis postulat hanc fidem videre.**Annales repetat vetustiores.**Q. Æmiliani Cymbriaci M. X. ID. Idibus Martii.*

*In S. Marci Paracia sub effigie: depicta a celebri
Bellunello.*

I. Q. Emilianus Cymbriacus Poeta Laureatus.

In S. Francisci RAVENNÆ.

I. *Qui vixi, heu pietas! bis denos viderat annos
Parvus Alexander corpore, non animo:
Quem Scariota Domus tulit, & Vicentia Mater,
Hoc anno posuit mesta Ravenna loco.*

RECINETI in Cathedrali Ecclesia.

I. Hic Sepultus est Rmus Dom. Franciscus
Mauroccnus Episcopus Parentinus, qui Ecclesias
Recanaten: & summe almæ Virg. de Loreto mi-
rifice gubernavit ex commissione Beatissimi Pau-
li II. Pontif. Max. Obiit die III. Octob. Anno
MCCCCLXXI. ætatis suæ vero anno LVIII.
Fuerat antea Archidiaconus Capli Vicentini.

REGII LEPIDI. IN S. DOMINICI.

I. D. O. M. Nicolaus Maltraversus Vicenti-
nus Regii Episcopus una cum Alberto Archi-
presbytero primum posuere Lapidem in fundo
Ecclesiæ Sancti Dominici. Anno MCCXXXIII.
*Fuit Præp. Capituli Vicentini licet esse Canoni-
cus Patavinus.*

RHODIGII. Rovigo.

I. Honori M. Gavi M. F. Pobl. Squillani Eq.
B b Pub.

Pub. IIII. Viro. I. D. IIII. Vir. A. P. V. B.
Curator. Vicetinoꝝ. Apparitores. & Limocincti.
Tribunalis. ejus.

ROMÆ.

In Basilica Vaticana sub statua marmorea.

1. S. Cajetanus Thienæus ad Aram maximam
hujus SS. Basilicæ Clericorum Regularium Fun-
dator MDXXIV.

2. *Jacet hic lux Mundi Pauli lux vera secundæ,
Solutus qui in terris, & peregrinus super æthera notus
Vincentiæ laudem, sibi que nomen æternum,
Attulit, & Stirpem Ovetariam in Cælum reduxit.
Prioratus merito dictus, nec dignius nomen
Principi Theologo, Philosophiæq. vere Sacratio
Gentibus honori, decori, atque ornamento
Roma dare voluit; sed mœrens ipsum suo gremio recludit.
Mortuus anno Ætatis suæ LXVIII. Mense VI. die
VIII. Die ultimo Aprilis MCCCVIII.*

In S. Marci sub fig. marmoræ.

D. O. M.

1. Joannis Baptistæ S. R. E. tit S. Mar-
ci Card. Rubino Ven multis Ecclesiast. Princi-
patus Præfecturis strenuè gestis, aucto insigni Vi-
centiæ Insula, ab Alexandro VIII. P. M. a Se-
cretis Status renunciato, ac in Sac. Senatum ad-
cito, postrema necessitate Non. Febr. An. 1707.
fè

se vivis erepto, Jo. Baptista ex Fr. Nepos Patruo amantissimo P.

2. D. O. M. M. Antonio Bragadeno Eccl. Titulari Munifico, quem Urbanus VIII. ut Avi a Turcis excoriati Merita in Nepote dignissimo pensaret, Purpura decoravit. Per Cremen. Ceneren. ac *Vicentini* gradus ad summi Episcopatus fastigium ingentibus suis virtutibus properantem mors stitit ætatis suæ an. LXVIII. Sal. Hum. MDCLVIII. Jo. Aloysius Fr. & Marcus Nepos Patr. Ven. P. P.

3. D. O. M. Aloysio Marcello Patr. Ven. è Congr. Somasca ad Episcopatum Sibenicensem, deinde Polensem assumpto: Viro Fidei propagandæ ardore, innocentia, & fortitudine animi præclariis, qui anno MDCXLVII. in Sibenicensi obsidione Pastoris partes, ac Ducis præ simul, & fortiter explevit, Romæ dum Sacra Limina veneraretur extincto anno MDCLXI. ætatis vero LXV. *Franciscus Bartiroma Vicentinus* Archidiaconus Polensis, ejusque Vicarius Generalis moestissimus Posuit.

In S. Mariæ de Victoria.

1. Federicus S. R. E. Card. Cornelius Joannis Ven. Ducis F. a Clemente VIII. inter Apostolicæ Camerae Clericos adlectus, a Gregorio XV.

XV. Bergomatum Infulae ab Urbano VIII. Corsicae Purpuree admotus. Mox *Vicentinus Antistes*, & Patriarcha Ven. creatus, cum postremo hoc manus aliena voluntate susceptum sua deposuisset: deponendi quoque corporis Memor D. Theresiae immortalem Aram, sibi ante Aram, & Tumulum mortalitatis suae custodem pos; atque in partem obsequii erga Virginem Discalceatorum Matrem, vocatis cum Parente sex aliis ex Cornelia Gente Cardd. inducens pro exuviis corporum spirantia Vultuum simulacra providit vivens, quomodo extinctus obsequium aeternaret Anno Salutis MDCXLVII. aetatis suae LXVIII.

In S. Mariae Araceli.

1. D. O. M. Petro de Vincentia Pontifici Cæsenati, Cam. Apostolicae Auditori, Judicium doctiss. ac integerr., cujus divina, atque eximia virtus, quæ nullas sibi inimicitias pro publica salute vitavit, diu oppressa, cum tandem emerisset, bonis omnibus, atque universae Civitati indignissime eripitur. Vixit annos L. M. VII. D II. Margarita Soror Infeliciss. Posuit MDIIII.

2. Petro Sucio de Srippe Modætiæ Canon. Mediolan. Scriptori Apostolico, Jacobus de Vincentia ejus Fr. qui obiit an. Dom. 1444. die XXI. Aprilis. Hic & Petri de Vinc. Aud. Camerae, ac Cæsena Episc. & Dionysij ejus Gemini premortui

os.

ossa sepulta jacent. Hinc Lapis & ossa necubi transferantur injussu Theophilorum ex S. C. Vic.

P. P. Statutum est Anno Domini MDLXXXIII. M. Nov. D. XXVII.

Abbas Ferdinandus Ugbellius T. II. Italiae Sacrae de Forolivij Episcopus agens n. 52. de Fulvio Theophilo Nob Rom. scribens [qui obiit non. Febr. 1594.] hæc habet; Theophilæ Gentis Gentilitia stemmata simillima esse videntur cum iis quæ Petrus Vicentinus Cæsenas Episcopus detulit in Parma, ut supra retulimus in Cæsenatibus col. 463. Edit. Ven. dum de ipso contigit enarrare. Unde suspicantur nonnulli ex ea Gente Theophilam Familiam prognatam fuisse. Dictis accedat marmorea Tabula Aræ æli ubi jacet idem Petrus Episcopus cum Fratre Dyonisio, ubi hæc me legisse memini: Hic Petri de Vincentia Ec. ut supra.

3. D. O. M. Sertorius Theophilus Romanus Consistorialis Advocatus Locum in quo Majorum, ac quatuor Infantium Filiorum, & Petri de Vincentia Avunculi Magni ossa præsepulta jacent, ambitu auctiore amplexus, vivens sibi, conjugi, Posterisque pro tumulo constituit.

4 D. O. M. Bernardino Theophilo I. C. Clari Nom. Viro, Margaritæ Monzæ ejus Conjugi, Nepti, & Fidei Commissariæ Petri de Vinc. Aud. Cam., ac Julio, & Hortensæ horum Conjugum

Fi

Filiis, Fulvius Sertorius, & Flaminius Paren-
tibus, & Fratribus cum lacr. P. P. an. D. mini
1583. Hic & Jacobi Monzæ ac Fulviæ ingher-
ramiæ ejusd. *Petri de Vincentia* Nepotum ossa
requiescunt.

In S. M. sup. Minervam O. P.

I. D. U. T. Ego Joannes Franciscus Julianus
Vicent. Romæ, & præcipue Horum R. R.
P. P. S. M. S. Min. multorum annorum spatio
Medicus Physicus magis secundæ mortis memor,
quam primæ, humiles perpetuasque Deo preces,
& ossibus meis M. H. V. paravi an. Sal. &
Jubilæi MDCL. Ætatis meæ LXVIII.

Quia peccavi nimis, mea culpa M. M. D. S.
M. M. T. Lector incertum est, quo loco mors
te expectet: tu vero eam in omni loco expecta:
interea vive, ut in æternum vivas. Obiit Kal.
Junij MDCLXIII.

Nemini Parco. Apollo, Hypocrates, Galenus.
Mors Malis Vita Bonis. Esculapius, Plato, A-
ristotiles.

Omnes isti Sapientissimi fuerunt; Sed Sapien-
tia hujus Mundi stulticia est apud Deum.

2. D. O. M. Francisco Riccio Vicentino, Ci-
vi Rom. opt. fidei, nec minoris solertiæ. ac pe-
ritiæ mercatori: qui quum rem familiarem sibi
ac Poteris justissimis lucris auxisset, vita dimi-
nutus diem obiit IX. id. Aug. M. D. C. X. V. Pa-
tri

tri amantiss. Cæcilia, & Angela Filiz lugentes
P. P. vix. an. LXXVIII M. IV. D. XVII.

In Basil. S. Mariæ Maj. sub Statua.

I. Hic S. Cajetanus, auspice D. Hieronymo,
cujus ossa non procul jacent, in ipsa Natalitia
Christi nocte accepit a Diva in ulnas suas
Puerum Jesum. Depictam hic olim S. Cajetani
Iconem temporum vetustate deterfam, quo fir-
mius pietati Fidelium restituerent, Clerici Reg.
annuente Sacelli Patrono marm. hoc mo-
num. Fundatori suo P. P. sedente Innocentio
XII. P. M. Anno Dom. MDCXCIV.

In Sacello Villæ Mediceorum.

I. Anno Dom. MDXXVII. sedente Clemen-
te VII. Mediceo P. M. hoc ipso in colle, ac si-
tu S. Cajetanus Cler. Regul. Fund. in Urbis di-
reptione a Mililibus crudelissimè vexatus, ut pe-
cuniam proderet, quam dudum in Cœlestes The-
sauros Manus Pauperum deportaverant, verbe-
ra, tormenta, & Carceres invicta patientia susti-
nuit. Cosmus III. Magnus Dux Etruriæ Soli Do-
minus, ut memoriam loci, ubi S. Viri virtus
preclarè enituit, ad Posterorū propagaret, suamque
in eum venerationem, ac in Theatinorum Or-
dinem voluntatem ediceret M. H. P. J. A. S.
MDCCIV.

In S. Andrae de Valle apud Theatinos.

1. D. O. M. Gasparo Co: Thienço clarę No-
bilit. singul. probitatis, & prudentiæ Viro, mo-
rum suavitatem cunctis, sed Principibus apprime
caro; Ad Aram D. Cajetani inter Homines Con-
sanguinei; inter cælites Patroni, ex Test. P. P.
Hercules Vicecomes Protonot. Apost. & Ferdi-
nandus Raggius Cam. Apost. Clericus Exec.
Testam. A. D. M. D. C. LXXVI.

2 Ven. Confrat. Divini Amoris S. Cajetani
Sepulchrum.

In S. Mariæ in via Lata.

1. Dominici Montis Faventini, & Vincentii
Coronæ Vicentini.

*Ut rerum novit causas, ut uterque per illas
Gonzagæ duxit Herculis ingenium.*

*Sic uno in Tumulo requiescit uterque Magister,
Invitus dedit hæc munera Discipulus.*

In S. Mariæ in Vallicella.

1. Attilius Randonius Vicentinus Ludovici F.
sibi, posterisque posuit. Anno D. MDLXXXVII.

In S. Petri in Montorio.

1. D. O. M. Augustino Montagnæ Jo. Domi-
nici F. Vincentiæ nato Patr. Oriun., qui ob sin-
gularem probitatem, summumq. rerum, sacrarum
stu-

Studium inter Pias urbis sodalitates, earumq. religiosa ministeria maximam ætatis partem tranquille innocenterq. transegit. Vixit annos XXIX. M. III. D. VIII. Obiit Kal. Junij MDCXCII. Gregorius Montagna I. C. & Civ. Rom. Fr. suavis. P.

In S. Crucis Lucensium.

I. Andreas Ciarellus Vicent., & Jo. Antonius Lucchesius Lucensis Sacerdotes immortalitatis memores Sepulchrum sibi viventes P. P. Anno Domini MDCCXXII.

In S. Marcelli M. Ecclesia Servorum B. M. Virginis.

I. D. O. M. Mariæ Columbæ Vincentinæ integritate vitæ, morumq. suavitate lectissimæ conjugii immaturo fato sibi ereptæ, Innocentius muti olim Bussius Moeroris, studiiq. sui Monum. pos. an. Jubilæi MDCCXXV.

In S. Susannæ sub Arca.

I. Camillo Mariano Vicent. Sculpt. eximio, Picturæ, & Architecturæ peritiss., qui dum Veterum gloriam æmulatur, satis eos æquasse constat: inventionibus acer, manu excellens, Principibus carus, Hominibus ejusdem artis acceptior, complures Italiæ Urbes monumentis ipsius clariores redditæ. Felix quod Sum. Pontificum Clementis VIII., & Pauli V. in exornandis Almar

Urbis, Basilicis Primariis vota vel impleverit,
vel superaverit; Paschalis Discipulus in admira-
tionem veræ laudis Magistro, & Civi suo P. C.
MDCXI.

Camillo Mariano Vicent. Sculptori eximio,
& Architecto Romæ extincto.

*Hospes ades, parvumque licet venerare Sepulchrum;
Est etenim magni Funeris Urna capax.
Hic jacet insignis non una laude Camillus,
Mille modis vivum, qui simulabat opus.
Doctus erat liquidis animare coloribus ora,
Sculpere sic marmor, marmor ut esse neges.
Aspice quæ struxit miranda Palatia, dices:
Arte Syracusium jam superasse senem.
Dum Lacbesis numerat laudes, non respicit annos,
Sic necat hunc Juvenem, quem putat esse Senem.*

In S. Laurentii in Damaso.

I. D. O. M. Paulo Goddo Veicentino Hie-
ronymus Frater penè dolore moriens P. C.
M D. XXXV. M. Aprili.

*Cum nequeas Fratris miseras audire querelas
Ad Tumulum qui te terque, quaterque vocat
Accipe Paule novo spumantia pocula lacte,
Quæque tibi mittit tristia dona Domus
Has lacrymas Pater infelix effundere jussit,
Cui sine te exoritur jam sine luce dies.
Hos miseri Fratres ferrugineos Hyacinthos
Dixerunt Hieron accum la ad Tumulum.
Sic nos æternum in luctum æternasque tenebras
Non*

Non expectato conjicis exitio.

*Hac ratione tamen casum solamur amarum,
Quod nullum ob facinus Sors te inimica tulit:
Sed dum morte tua mortem propellis Amico,
Exemplum sanctæ [sic] linquis amicitiae.*

In S. Hieronymi Charitatis sub effigie.

i. Joannes Marangonius Vicentinus rectissimos in re Alcetica, utraque Historia, & antiquitate fætus edidit: præfuitq. Pontificum auctoritate SS. M.M. Liplanis effodiendis, legendis, distribuendisq. Quod autem XXX. circiter annos Sacris Missionibus distentus abfuerit, consenscens huc velut in Portum rediit, obiitq. octogenario Major anno MDCCLIII. die V. Februarij.

In S. Agathæ de Suburra sculpenda.

Joanni Georgio Trissino Vicentino.

i. Trissinus hic ille docuit quem carmina Phæbus,
Aulica jura Hermes, Pallas, & eloquium
Adria quem coluit, coluere quoque Arnus, & Ister:
Ossa tenet Tiberis; Nomen at Orbis habet.

In Area Capitolina.

Sequens Inscriptio spectat ad rostros Septem Communium Incolas.

i. Sixti V. Pont. Max. auctoritate: Trophæa
C. Marii VII. Conf. de Teutonis & Cimbris
ex Colle Exquilino, & ruinoso Aquæ olim Marciz

ciae Castello in capitolium translata, erectis basi-
bus illustri loco statuenda curavere Paulus Emi-
lius Zephyrus, Hieronymus Moronus Conf. Pom-
pejus Cavalerius. Dominicus de Capite ferreo
Prior an. Sal. MDC.XC.

*Ex Ciacconio T. 2. Col. 1346. quia electus tan-
tummodo fuit.*

I. Joanni Michaelio Patritio Veneto *Episcopo
Vicentino*, S. Angeli Cardinali, ac Patriarchæ
Constantinopolitano, Pauli II. Pontificis Maxi-
mi Nepoti; qui in rebus arduis Senatoris ma-
xime eloquentia, integritate, eminentiq. inge-
nio præstans, ab Innocentio VIII. in castris con-
tra Ferdinandum Neapolitanum Regem Lega-
tus, pacem in magnam Italiæ quietem compo-
suit. Obiit anno MDIII. die X. Aprilis, ætatis
vero suæ anno XXXVII.

SALERNI IN REGNO.

In Cathedrali.

D. O. M.

I. Cajetano Thienæo inter Divos nuper rela-
to Clericorum Regularium quàm percelebri In-
stitutori Opt. Parenti, & Patrono D. Gregorius
Carrassa tam inclytæ ac piæ Religionis Genera-
lis jam Præpositus, Cassanensis postea Episcopus,
nunc Salernitanæ Urbis Præsul', Sacellum hoc ob
plura accepta beneficia dicavit Anno Sal. Domi-
nicæ MDCLXXI.

SEP.

SEPTFMPEDÆ, seu S. SEVERINI.

Sub effigie in Episcopio.

1. Horatius Martiarius Vicentinus Primus Sancti Severini Episcopus a Sixto V. creatus MDLXXXVI. Obiit MDCVII.
-

SPILIMBERGI IN FOROJULIO.

In Choro Archipresbyteralis Ecclesiæ opere vermiculato confecto.

1. Mag. Joannes Petrus de Vincentia 1477.
-

TARVISII.

In Cathedrali ad Arcam.

Alberti Vicentini Episcopi Tarvisini.

1. *Hic jacet Albertus Lapidis testa coopertus.
Frater eratque Minor, sed Presulis Ordine Major
Tarvisii Præsul, sed origine sanguinis exul;
Ipsum namque Virum genuit Vincentia mirum
Doctorem, merum docuit qui lucide verum.
Oremus Dominum sibi, quod donet Paradisum,
Et quod letemur pariter quando moriemur.
Ricca ejus Famlia Vincentia pulsa fuerat.*
-

In S. Joannis a Ripa.

1. Rmo D. Dominico Vettorazzi Vicentino Civi Tarvis. Sac. Theol. Doct. Præstantissimo, Cathedr. Eccl. Præbendato, Hujusce Plebano dignissimo, qui doctrina & exemplo Parochianos suos, adolescentes in Seminario, Clerum in Synodo præceptis, & Consiliis dirigens, usque ad

ætatis suæ LXXII. annum cunctis spectabilis floruit. Tand. studiis confectus obiit an. MDCCIII. IX. Kal. Octob. Rev. Dominicus Munari Nepos
Mœstissimus Hoc M. P. C.

In S. Leonardi.

1. Carolo Fagan. Coquinaro Civi Tarvisino æque ac Vicentino, Poetarum studiosissimo, & in pulchrioribus Litteris apprimè versato, vere Musarum Alumno, præcoci morte subrepto; Bartholomæus Burchelatus Phys. peramico suo, nec non Posteritati tale amoris testimonium propagavit. Obiit tricenarius MDIC.

In S. Nicolai O. P. sub arca.

1. Sep. D. Monteceli de Montecelis. Guido de Montecelis J. C. circa an. M. CCC.

2. Vincentius Vincentinus olim Biretarius, nunc benemeritus Capitaneus SS. Quadraginta M. D. IX. D. X. M. Januarij MDXLIII.

3. Matthæo Fineo Tarvis. Philos. ac Med. præstantiss. Litterarum, ac Scientiarum omnium peritiss. Bonorum, Studiosorumq. amiciss., clariss. virtutibus insigni, Fineæ Familiæ post Vincentiæ excidium restauratori, Jacobus F. Artium, & Medicinæ Doct. Patri Opt. ac humanissimo memoriæ, & amplitudinis causa.

In

In Capitulo sub Imaginibus.

1. B. Fr. Isnardus Vicent. O. P. Vir valde Religiosus, magnus Animarum Zelator, fervens & excellens Predicator, per quem Deus multa miracula fecit ob. 1244.

2. B. Fr. Joannes Vincentinus O. P. gloria sanctitatis, vir famosus, eximius Predicator moribus, & doctrina omnibus exemplaris, multis claruit virtutibus, & miraculis.

In Pinacotheca sub effigie.

1. Fr. Robertus Franciosi Vicentinus Patria, Professione Tarvisinus S. T. M. MDLXXXVII. Vicarius Genlis, & Visitator Conventuum Forojulii pro reformatione, & observantia: in resurrectionibus apprimè doctus, carminibus, & omni-gena eruditione clarus, secundæ Tarv. Accad. Excitator. ob. circa MD.

In Ecclesia Jesu.

1. Daniel Arzignanus Massarius Scholæ, qui jam hoc Sacellum incœperat, & nunc diligentia absolvit, Nomini Jesu Dei Nostri gratias agit MDLXXXIX.

2. Prosdocima de Berthis de Villa, ac Franciscus Marconus de Marostica ejus Gener sibi, Heredibusque suis M. H. F. C. VIII. Idus Sep. MDLXXXI.

In S. Stephani.

I. Antonio Marosticano, & Thadeæ Mattheac-
ciæ Parentibus Benemeritis Bartholomæus Ma-
rofticanus Filiis, sibi, & Success. P. Viv. F. an-
no MDLXXXV.

*In S. Mariæ Magdalena olim Cong. B. Petri
de Pisis.*

I. D. O. M. Sacrum hoc D. Mariæ Magd. Tem-
plum: quod olim extra, & post munitam Urbem
intra Moenia receptum, angustum stabat, & ve-
tustate consumptum, Fr. Michael Venetus Cœ-
nobii Prior religiosissimus novis, & amplioribus
jactis fundamentis restituit anno a V. P. 1576.
Gregorio XIII. P. M. Fr. Michaele Galvano Vi-
centino totius Congr. B. Petri de Pisis Præsule
Generali.

In S. Laurentij.

I. D. O. M. Templum hoc in honorem S.
Laurentij M. erectum ab Alberto Ricco Episcopo
Tarv. ex cæmentis Palatij Gerardi de Castellis
dejecti funditus, & siti a Rep. Tarv. donatis
super fundo domus *Brancaleonis Fratris* sui a Ge-
rardo interfecti, sumpta ad hoc Porticus parre jam
super solo suo constructæ, in piam Fratris me-
moriæ. Anno Dni M. CCLXXI Bernardus de
Rubeis itidem Tarv. Pont. consecravit IV. Idus
Aug. MDI.

In S. Margaritæ V. M. Eremitarum S. P. Augustini.

I. D. O. M. Fidenter ingredi huc in spiritu, & veritate adoraturus. Sacrosanctum & per-
vetustum extat Templum hoc, quod olim ex di-
ruto a Barbaris omnia tunc igni ferroq. vastan-
tibus, extra mœnia sacello, *Pientiss. Albertus* to-
to acclamante Tarvisio cum Sacris Ædibus hic
designavit; ac primo Lapide posito Indulg. anni
I. & dies XL. concessit Porrigentibus Remiss.
dies C. ex Ecclesie thesauris perpetuo dono de-
dit Anno Sal. M.C.C.LXVI. Julij luce XIII. &c.

Tarvisii olim.

I. Saxo Antonius hoc Leonicens
Vicentinus utroque jure clarus,
Cajo non minor, ac Jaboleno,
Paulo Papiniano, & Ulpiano,
Tristi funere conditus quiescit.
At tu Posteritas memor Sepulchrum hoc
Ut rarum decus accipe:

In S. Franc. de Collalto Terr. Tarvisij.

I. Sep. Mob. Militis D. Henrici Malacapella,
qui obiit M.CCCXXXVI. in Mense Decembri
Die VII. intrante, & Hæredum suorum.

THOLOSÆ IN GALLIIS.

In Capitulo F. F. Præd. sub effigie.

I. B. Bartholomeus Bragantius Episc. Vincen-

D d

ti-

tinus S. Pal. Mag. ab Innocentio Papa IV. Legatus Aplicus in Syriam ad S. Ludovicum Francorum Regem Missus, Spinam de Dominica Corona dono meruit ab ipso Rege accipere, ad cuius honorem in sua Patria Conventum O. P. ædificavit. Ob 1270.

TICINI, seu PAPIÆ.

Apud Fratres Præd. in Arca.

1. Ossa B. Isnardi de Clampo Vicent. Discipuli S. P. Dominici Fundatoris hujus Cænobij, Prædicatione, & Miraculis Clari, hic deposita ab anno 1244.

Ad effigiem radiatam.

1. B. Isnardus de Chlampo Vicent. D. Dominici Filius virtutibus, atque prædicatione insignis, ante & post funus Surdis, Cæcis, Mutis, Claudis, obsessis auris, oculus, lingua, pes, manus, Papiæ in Domino quievit an. MCCXLIII.

In S. Maria Novæ.

1. D. O. M. Ludovicus Trid. ex illustri Familia de Bruto Dominus Segorzani corpore, moribus, & ingenio insignis. Virenti ætate obiit die 25. Aug. Anni Dom. MDCVII. *Isabella Com. Thien.* mortem Filii sui inconsolabiliter dolens Monumentum ei faciendum curavit.

2. In Magna Chartusia in prolixo Epitaphio
Jo.

Jo. Galeatii Vicecomitis hæc de Verona, & Vincentia leguntur:

*Funde pares lacrymas, quibus alta Verona, sororque
Ingeniis ornata bonis Vincentia duris
Cognita temporibus, parvæque in montibus urbes &c.
Mille quatercentum, atque duos cum duceret annos
Sol hunc atra dies Septembris tertio ademit.*

TRIDENTI. Trento.

In Ecclesia Philippinorum hui.

i. Joseph Musocus Præpositus Congregationis
Oratorii Tridenti obiit pie in Domino XXIII.
Julij hora 4. Matutina Anno MDCCLIV.

RIPÆ TRIDENTI.

In Cænob. Congr. B. Petri de Pisis ad effigiem.

i. Rmus P. F. Michael Jorba Hispanus Ord.
S. Hieronymi Congr. B. Petri de Pisis postea
Episcopus Arcusensis, & suffraganeus Vincentiæ
usq. ad an. 1459.

VALVASONI IN DIÆCESI CON-
CORDIENSI.

*In S. Mariæ Gratiarum olim Serv. postea O.
Prædicatorum.*

i. M. D. Die XVI. M. Aug. Ego Leonellus
de Cberegattis Decr. Doct. Episcopus, Dux, Co-
mes, & Marchio Concordien. consecravi Eccle-
siam, & Altare hoc in hon. Omnip. Dei, &
gloriæ V. Matris ejus Mariæ, & de Reliquiis B.
Ana-

Anastasiæ M. in eo inclusi: singulis Fidelibus
xpi in die consecrationis annum unum, & in
Anniv. ejusd. XL. dies, & totidem in die Festi
præfactæ Martyris visitantibus illud de vera In-
dulgentia in forma Ecclesiæ consueta concedens.

VENETIIS. Venezia.

Apud Min. Convent. S. Francisci Cœnotaphium.

1. Petro Æmiliano Episcopo Vicentino.

*Qui colamen Patriæ fuerat, spes fida Senatus
Pontificis Sacri præmia promeritus;
Enituit Latio, pariter Sermone Pelasgo.
Hic decus, & Sanctæ Relligionis honos,
Occupat hoc tandem Æmillianus marmore Petrus,
Quem Vicentini congemuere Patrem.
Sui Posuere MCCCCLXIV.*

Apud Augustinienses S. Stephani.

1. Joanni Baptistæ Ferretto Vicent. J. U. D.
præstantissimo, ac integerrimo Viro, Julia Uxor
piissima, & sibi Posuit.

2. F. Caesar Chieregattus Eques.

Ad Hospitale majus.

1. B. Cajetano Thienæo Clericorum Regul.
& hujusce Xenodochij Fund. Gubernatores ani-
mi grati ergo Posuerunt.

Et in Oratorio.

1. Sanctus Cajetanus hujus Oratorii Fundator.

Nescio quid.

1. Franciscus de Gualdo contra Bohemos rebelles Equ. Copiarum Dux pro suo Exercitu legatione functus violento fato periit 1628.

In S. Maximi.

1. D. O. M. Josepho Cogolo Thienensi J. U. D. hujus Paræciæ annos XXXVIII. Moderatori Sedulo piissimo hac Æde Sacra ejus structura elegantiss. circum Altaria marmoribus, Tabulis egregie pictis ornata, legato ære ad sternendum marmore Pavimentum, obitis cum laude muneribus examinitoris Synodalis, & in Curia Episcopali Patav. Advoc. & Cancellar. Vita functo anno LXXII. Æræ Christianæ MDCCXLV. Maria, Francisca, Lucretia Sorores, & Hæredes Fratri Opt. etiam de se merito.

In S. Justinae sub figura.

1. Franc. Superantio Eq. Jo. Eq. & D. M. Pr. F. qui amplissimis in Civitate muneribus egregiè perfunctus Vicentiæ Præfectus, dissidiis omnibus de Civitate sublatis, ejusdem Concilium ad probatam, quæ adhuc viget, formam redegit. Ad Jojosum Ducem excipiendum, & Venetias deducendum, ad Philippum II. ad Philippum III. Hysp. Reges, ad Rodolphum II. Imp. Lega-

gatus, ad Paulum V. R. P. designatus, obiit anno a Christo nato MDCVIII. Vixit annos L.

In S. Cantiani M.

I. Monum. D. Co. Aloysij Ant. de France-
schinis Q. Co. M. Ant. Vicentini, ac D. Lucre-
tiae ejus Ux. cum Mansionaria, ut in Testam-
dictae D. Lucretiae in hoc Sepultae an. 1624. 30.
Junij.

In S. Luciae.

I. Aedes haec D. Annunciatae Mariae, ac B.
Luciae V. & M. Sacras, vetustate ruinam undi-
que minantes a fundamentis in splendidiorē
hanc formam ex Palladij Archetypo Eugenia
Dieda Praefata, & Moniales, Joannis Bembi D.
Marci Proc., Ludovici Barbadici, Philippi Bem-
bi, Donati Ballionii, Augustini de Ponte resti-
tuendas ope, & opera curarunt M.DC.XI.

S. GEORGII MAJORIS.

In Prosp. Ecclesiae.

I. Pro vetere illo, quod annis ab hinc sex-
centum a Ven. Senatu colendum acceperunt D.
Benedicti Monachi: novum hoc celebre Tem-
plum ad Palladij Archetypum mira pietate ad-
didere. Franciscus Vendramenus Urbis Patriar-
cha dicavit IV. M. Januarij Dominica, quae quo-
tanis celebris erit: Dominico Perosio Abbate, ac
Ge-

Generali Præside curante M. DC. X. Leonardo
Donato Duce.

In SS. Rochi, & Margaritæ Eccl.

1. Dardi Cavatia Civis Ven. Venetiis Vincen-
tiam flagrante Bello M.D.IX. Principis nutu:
Dardi Pronepos J. C. Civis Vinc. & Venetus
Vincentia Venetias ut Patrię inserviret MDXCVII.
voluntarię rediit. Bonorum Civium ubique Pa-
tria, quocumque pro Patria, pro Principe vita
trahitur, & traditur. Obiit anno MDCXXII.

In S. Danielis Proph. in pariete mem.

1. Anno Dom. M. CC. XIX. Ind. VII. die VII.
intr. Febr. tempore Honorii Papę, regnante Fre-
derico Rege, existente Domno Alberto Priore
inferius dicte Ecclesie, ad honorem Dei; & S.
Danielis Prophete consecrata est hec Ecclesia a
Domno Ugholino Episcopo Hostiensi Cardinali
Urbis Rome Delegato a Domino Papa, cum quo
Domnus Angelus Gradenſis Patriarcha, & Mar-
cus Nicola Castellensis Episc., Brixienſis Episc.
Nicolaus Maltraversus Vicentinus, & Regienſis E-
pus, Feltrenſis Episcopus, & Sythienſis Episco-
pus &c.

Apud Excalceatos Carmeli alumnos.

Familie Arnaldæ Cineres.

In S. Nicolai de Littore.

1. Joanni Baptiste Filio unico dilecto, quem
in-

inter natandi lusus cum *Francisco Gualdo Soroz-
rii* Fratre heu! mihi rapuerunt aque crudelissi-
me atque Joanni Hieronymo ejus filiolo quartum
necdum annum attasto, quem trium dierum spa-
tio acerrimo consumptum morbo conspexi ego
infelicissimus hominum Joannes Ricciardus Vene-
ti Senatus Secretarius posui, ut venturis Seclis
notam redderem hanc supremam Fortune mee ini-
quitatem, quae intra LX. dies cum universae no-
strae Domus interitu post Fratris, Nurusque prio-
ra funera, Filio, Nepoti, omnique vitae subsi-
dio destitutum reliquerit me miserum! Anno
M. DC. XXIX.

In S. Fantini humi.

1. D. O. M. Sepulchrum Sodalium, quos vo-
cant Suffragij D. Cajetano Patrono Anno Domi-
ni MDCCXLIV.

2. D. O. M. Ludovicus de Cordellinis Nob.
Vicentinus, & Advocatus Venetus Dnæ Angele
Cavagnis Uxori suæ dulcissimæ prædefunctæ sibi,
ac Successoribus suis MDCCXX.

In S. Moyfis.

1. Lazaro Bozza Plebano S. Moyfis, S. Ma-
ria Montisbelli & Ecclesiæ Ducalis Vcnetiarum
Canonico benemerito; Dominicus Frater pientif-
simus dedicavit Anno M. CCCC. XCV. Die III.
Decembris,

In

In S. Stephani.

1. Siste pedem parumper Amice viator. Clauditur sub hoc lapide *Carolus Rodolphus* auratus Eques; qui cum alios calamo, & pennicillo e Sepulchris eruere conaretur, tumulum sibi paravit, ut quies tandem laboribus inveniretur. Dic: Quiesce, precor, & abi. Vixit annos LXIII. menses V. dies V. Obiit anno Dni MDCLVIII.

In S. Theresia Ecclesia.

1. Hic jacet *Angela Maria Ventura* a SSmo Sacramento nupta Christo integerrima Virgo, Veron. Vicent. S. Rochi Patav. ac Venet. Canon. Carmelo peperit Filias fecundissima Mater, annum agens LXV. die XIX. Aug. Obiit mundo, Coelo vivit.

In SS. Cosma, & Damiani in quadam Pictura.

1. *Joannes Bonconsilius* Marefcalcus de Vincentia anno M. CCCC. XCVII.

In SS. Jo., & Pauli.

1. D. O. M. *Georgio Q. D. Joannis Pizzetæ*, & ejus Hæredibus MDCXIII. XIII. Kal. Junij.

In S. Mariæ Jubanici.

1. *Prospero Comiti Valmarana Patri Tryphon & Fratres Filii* sibi, Posterisque Posuerunt. Anno MDCLIX.

In S. Dominici in Pinacoteca Inquisitorum.

1. An. MDLX. Die XIII. Julii Fr. Thomas a Nigra de Arzignano Vicentinus, a Pio IV. in inclyta Civitate Venetiarum, in totoq. ejus Sermo Dominio contra Hereticam pravitatem primus ex Ord. Praed. Inquisitor Generalis instituitur. Obiit in Patria. 1564.

2. An. MDCCX. die XXVII. Sept. Fr. Thomas Gennari Clodiensis Patria, Professione Vicentinus, Inquisitoris munere Parmæ functus a Clemente XI. Inquisitor Venetus instituitur. Obiit Clodiæ die XIII. anni MDCCXXXVI.

VERONÆ.

In Cathedrali.

2. Deposito Magistri Alberti Episcopi Veronen. facta a D. Honorio Papa die primo intrante Martio MCCXXV.

Eodem die electus fuit magister Jacopo de Braganzo item a Dno Papa.

In S. Stephani.

1. MCCXXXVI. in Mense Novembri cepit Dom. Fridericus Vicentiam MCCXXXVII. apud Curtem novam devicit Lombardos quarto.

In S. Mariæ in Organo.

1. Sepulchrum Nob. Militis Meliorantiæ de Trissino, & S. H., qui obiit de anno MCCLX.

In S. Anastasiæ O. P. ad arcam:

1. Cortesiæ Marassi Scaligerum Ducis invictiss. Jussu hoc insigne Monum. & Aram Cortesius Filius Posthumus, Comesque Seraticus P. quod ad Seraticæ Familiæ decus, ac memoriam Cortesias M. cæteriq. Fratres Eq. Antonij M. Filii virtutibus, opibusque insignes ornavere.

2. Auratæ Sculptæque Tabulæ Divi Petri Martyris imaginem referenti, quam Nob. Vir Marassus a Seratico ab anno usque MCCCCXL. dicaverat, senio laboranti P. P. propriis sumptibus permittentibus Hæredibus, renovatis Familiæ insignibus, pictam hanc cum ornamentis marmoreis suffecerunt Anno Domini MDCCXXVI.

3. Franc. Mariæ Ornano Jo. Franc. F. Domo Corsica, genere Nobili; qui primis Militiæ Auspiciis a Genuensibus sumptis, mox Romanorum signa, ac deinde Venetæ Reip. securus; Tribunus demum Militum Corsicorum summa providentia, parâ gloria ordinem duxit; Dominicus Veronæ Gubernator Fratri pientiss. Ossibus Vicetia huc delatis, ob mirificum circa Veronenses affectum, Monum. mœstiss. P. Vixit ann. XLI. Militavit annis XXVI. Obiit prid. Kal. Decemb. MDCXIII.

Apud Convent. S. Franc.

1. MCCCXXVIII. VII. intrante Septemb. Hic jacet Nobilis Juvenis Leonardus Filius Nob.
bi.

bilis quondam Viri forte M. Ant. Nantoy a Pre-
ta de Trefino Vicentini districtus.

2. Hæc est Sepultura Nob. Dne Antoniaæ Fi-
liae Spectabilis Viri Fregnani de Sello: Quæ obiit
anno Domini MCCCCXXI. die XX. Julij.

Prope Sacr. S. Firmi.

1. Egregius Professor Legum D. Bartholomeus
de Fabbris de Vicentia. Sepultus fuit hic 1403.
secundo Aprilis.

In S. Mariæ de Scala.

1. Joanni Baptistæ Montano Philosopho, ac
Medico Clarissimo M. Antonius, & The. Filij
mœstiff. P. P. MDLI.

In S. Ant. Patav. apud Reform. S. Francisci.

1. Elisabeth Panigajæ Virg. Prof. Tertii Ord.
S. Francisci Corpus heic jacet, ut ipsa optave-
rat. Obiit die 1. Februarij MDCCCLXIX. Æta-
tis suæ anno XXV.

In Parochiali S. Ægidii.

1. D. O. M. Theologiæ, Mathæseos studiis,
virtutibusq. præclarissimus D. Gajetanus Marci-
caglia Prior immortalis in suis Operibus vivens
jussit suum hic mortale Velum requiescere A.
D. MDCC. LXXXVII. Die prima Julii.

2. *Ex Ant. Lud. Muratorio pag. 610. Q. A-*
fidius Mensarius Tabernæ Argentariæ ad Scutum
Cymbricum cum Magna vi æris alieni cessit Foro.
Retractus ex itinere causam dixit apud P. Pon-
tejum Balbum Præt. & cum liquidum factum es-
set eum nulla fecisse detrimenta jus est in soli-
dum ei totum.

In S. Mariæ Nazareth sup. januam.

1. Anagnostes endogressus Deum colito: egres-
sus, quas spectes *Ædes D. Cajetanum incoluisse*
seito annis CIO. IO. XXXI. CIO. IO. XL. ob tan-
ti adventus memoriam restitutam Joanne Fran-
cisco Barbadico Veronæ Episcopo grates referto
CIO IO CCH.

His Cajetanus successit sedibus Hospes;
Tu genium sacri nunc venerare loci.

Ciani in Agro Veronensi ex Sansovino.

1. Baylardinus Nogarola Eques Zuffredi Eq.
Clariss. Viri F. Maximo & Patriæ, & Familiæ
fuit ornameto. Hic nobilitate, & divitiis flo-
rens *Vincentiæ & Patavii Prætura functus, Ca-*
tharinam Alberti Scaligeri Filiam, & Canis Gran-
dis primi Sororem Uxorem duxit &c. pluribus
Castris sibi a majoribus præ manibus traditis, in
quibus vitæ necisque potestatem exercebat, do-
minatus est Bagnolo Agri Vicentini ca-
stro moriens annum ætatis suæ agens
LXVIII. M.CCC.XXIX.

2. Hic veram Sinaduni Com. & Eq. Effigiem vides. Qui ex Antonio Nogarola Magnanimo Viro, & Peregrina Justiniana Nob. Ven. natus, Catharina Bernardi Beroardi Vicentini Comitis Nobilissimi, & Opulentissimi Filia omnium Patris fortunarum, & jurisdictionum Hærede Uxo. re ducta, in Nogarolij, Coloniolæ, Ciani, Scledi, & S. Ursii Caltris, ut ejus multis antea seculis Majores una cum Caniolo Nogarola Canis Grandis Scaligerum Principis Nepote vitæ necisque potestatem exercuit.

In Parochiali Malsesinae mem. consecrat. Eccl.

1. Actum fuit hoc presentibus multis Prælati, Presbyteris, & Clericis, atque omni Populo astante, presenti Nob. Milite, ac Viro probatissimo Dno Cane de la Scala in Verona, & in Vincentia Sacri Imperii Vicario an. D. MCCCXIV. Ind. XII. de Mense Maij.

In S. Bonifacii Diœc. Vicentinae ad Crucifixum.

1. Ut parceret suis Redemptio nostra delictis Communionis almæ locum Venerabilis Zeno Presbyter offerre Bonifacij Templo curavit Sancti mille Domini quaterno centeno vigeno.

2. Rmi Archipresb. Andreæ Perlini Cineres. Amor Populi, Nepotum luctus Pesuit III. Kal. Jan. MDCCXXX.

3. Hic jacet Corpus Rmi Joan. Baptistæ Archipresb. Sgreva a die XII. Julii Anni MDCCLIII.

4. Hic jacent Ossa Caroli Doctoris Cegani Ecclesiæ Archipresbyteri Obiit pridie nonas Majas MDCCLXXVIII. *Verius sexta Junii die.*

In Parochiali Arcularum diæc. pariter Vicentinæ.

1. D. O. M. Ad honorem B. M. Virg. de Monte Carmelo Confratern. Eleemosinis hæc Ara erecta est sub Dominico Turella Archipresb. anno Domini MDCCI.

2. Cineres R. D. Francisci Buglioni hujus Ecclesiæ Pastoris, qui obiit die XIII. Martij MDCCLIX. ætatis suæ anno XXXXV.

3. Arcularum Parochis, & Sacerdotibus quies a Communitate parata anno MDCCLXI.

UTINI. Udine.

In Aula Collegii Barnabitarum sub effigie.

1. Comes Camillus Clericatus in Accademia Philodoxorum Artium Princeps MDCCLXXIV.

2. A Xps A. Hieronymo Com. Clericato, domo Vicentia inlustri genere, integris moribus Adolescenti, dexteritate corporis, & ingenij acumine ad grandia comparato, immatura morte præ.

prærepto, Collegii Utinensis Alumni Convictori,
 ri, & Sodali optimo Epicedion canentes paren-
 tabant. Vixit annis XV. M. V. D. XV. Dece-
 sit Nonis Januarij Anno Reparatae Salutis
 MDCCLXXII.

In S. Francisci sub duabus figuris.

1. Fr. Galeatius Gurgo Hierosolymitanus E-
 ques Anno MDCII.

2. Hippolitus Gurgo Archiepiscopus Antiba-
 rensis MDCXXX.

3. Gurgiacus hic jacet Hieronymus aggere reclusus;
 Vicentinus erat; nunc Patria est Tumulus.
 Utineo Gurgo placuit renovare Sepulchrum
 Majorum Cineri, funeribusq. suis.
 MDCCXXX.

In Perystilio quodam castri.

1. Thoma Lippomano Præside 1487. Stephe-
 ni Valmariani Vicentini Assessoris cura Priv-
 atorum ære, publicoque constructum.

In S. Petri M. Ord. Præd.

1. D. O. M. Joannis Baptistæ Sola Nob. Vi-
 centini Vicarii Prætoris integerrimi Ossa A. S.
 MDCCXXV.

Harum Inscriptionum collector Lectori curioso.

1. *Ut videas antiqua Virum Monumenta priorum
Quid Maris, & Terræ multa pericla subis?
Ecce quod ut videas quantus peragrabitur Orbis!
Pagina nunc oculis subjicit una tuis.
Quæ si forte tuæ feret oblectamina menti,
Auctori grates dicere ne pigeat.*

*Addenda ad Paræciam SS. App. Philippi, & Ja-
cobi Vicentia.*

In Palatio Nobilium de Caldogno ex Thomafino.

1. Arcem a Nobilibus de Caldogno cum me-
ro mixtoq. in vitam Imperio olim possessam,
quam postea Caldericus primum a Federico Æ-
nobarbo, tum Mattheus a Ludovico Bavaro Ro-
ma. Inpp. Comitatus titulo auctam, atq. orna-
tam promeriti sunt, Fossa, Valloq. pro tempo-
rum illorum ratione septum, Micheal Eques ve-
nustate dilabentem, tempori ex ipsis serviens, in
hanc Urbanarum Ædium commodiorem formam
restituit MDLIV.

Addenda ad S. Coronæ Cœnobium & Eccl.

1. Vera effigies S. Cajetani Thienæi; qui hic
a P. Baptista Carioni de Crema O.P. Scientiam
Sanctorum edoctus, ab eoque Venetias, inde Ro-
mam divinitus directus, Card. F. Thomæ de
Vio Cajetano commendatus Clericos Regulares
instituit, Dominicanis ad obitum usq. 1547. ad-
dictissimus.

2. B. Petrus de Francia O. P. Conventus alumnus virtutibus, & Sanitatum, gratia conspicuus. Ob. die XVII. Octob. M.D.I.

3. P. Daniel Angelus Conti Ven. O. P. Juvenis innocentia, & poenitentia imitandus, in hoc Conventu non solum discens, sed & patiens divina, Sanctissime, ut vixerat, obiit die 28. Martii 1683.

In Ecclesia S. Coronæ sculpenda.

1. H. S. E. Com. Angela Capra Nob. V. Bernardi Nicolosi Rel., quæ D. XII. Januarij MDCCCIII. Æt. LXXIV. plena operibus bonis, & eleemosinis migravit è vita. Joseph, & Bernardinus Stecchini Nicolosi Hæredes Avie amantissimæ Moestissimi P. P.

2. B. B. Matthæo Carrerio Mantuano, & Joanni Liccio Siculo, quod in S. Coronæ Ecclesia Dei Verbum per annos 1466. & 67. summo animarum fructu prædicaverint & Cænobium ipsum bono Christi odore repleverint, Mnemosymon. Obiit primus anno 1470. & secundus 1511.

In Ecclesia Parochiali S. Silvestri.

1. Seraphim hic Rubeus jacet more candidus quatuordecim vixit annos, obiit 17. Maij 1801.

IN-

INDEX

EORUM, QUÆ IN HAC SECUNDA PARTE
CONTINENTUR.

Appendix Inscriptionum vel
omissarum, vel recens
Sculptarum, quæ in prima
Parte Musæi hujus deside-
rantur a pagina 1. usq. ad 59.
Inscriptiones Suburbiorum,
seu Culturæ Civitatis Vin-
centiæ a p. 60. usq. ad 114.
Inscriptiones ad Dioecesim spe-

ctantes, quæ extra Agrum
Vicentinum leguntur a pa-
gina 114. usq. ad 128.
Inscriptiones, & Monumenta
ad Civ. Vincentiæ, vel ad
Vicentinos spectantia, quæ
in aliis Urbibus, vel locis
inseulpta, vel depicta legun-
tur a pag. 128. ad fin. usq.

INDEX

NOMINUM, AC FAMILIARUM URBIS.

A

Abati Joannes. Pag. 164.
Num. 1.
Acquistapace D. Seraphina
Mon. 16. 1.
Alicheri Jo. Achilles Archi-
presb. 127. 1.
Almericus Paulus Pres. 102. 7.
Alpinus Prosper 172. 8.
Dall' Amigo Zorzi 117. 2.
Angaranus Germanicus 169.
3. 156. Horatius 144. 6.
Lelius 73. 12. 172. 2.

Angiolelli Barthol. Q. Minii
53. 14.
Anguissola Galeatius 28. 2.
156. 1. 2. Georginus q. Hu-
berti 13. 7. Jac. q. Ant.
de Pilis 53. 15.
Antonelli F. Joan. Capucc.
79. 5.
Arnaldi Bern. 156. 3. Hie-
ron. 136. 4. Jac 111. 38.
Arsieri Jo. Bapt. Joseph F.
76. 2. Joseph Bapt. 54.
16. Jos. 57. 6. Ognibene
qu. Barth. 51. 1.

Arzignanus Daniel 207. 1.
Jo. Ant. Q. Laur. de Ar-
zignano 73. 31.

Dall'Ava Pietro Prete 5. 2.
Aviano Raynutius Galeotti F.
52. 12.

De Aurificibus Barthol. Q. D.
Ovici 51. 2. 54. 5.

B

Barbarana Laura Maria Ord.
S. Dom. 27. 7. Jo. Bapt.
Hier. F. & Montanus Mi-
ronis pag. 84. num. 8.

Bartiroma Franc. Presb. 195. 3.

Bastiani Bastian 98. 5.

Bellotus Maximus Urfulæ Vir
86. 6.

Belvicinus Jo. Franc. Med.
192. 1.

Benassutus Paulus 177. 30.

Beregan Nicol. 81. 1. 2. Bal-
thassar Jo. Bapt. F. 66. 3.

Berlendis D. Ang. Sac. 132.
1. 2.

Beroardi Bern. Cath. P. 222. 1.

Bertina Bastian 98. 4.

Biancato Sebast. 89. 11. 1.

Bertolius Jo. Maria 97. 2.

Bioli M. Ant. Vic. Gen 116. 8.

Birettari Vinc. 206. 2. Eli-
sab. Clara Stella Petri F.
29. 1. Jacob 30.

Bissarius P. D. Ang. Thea-
tinus 111. 2. Jac. 169. 1.

Leonida, Valerius, & Joan.
108.

B. Blasius Can. Regul. Le-
ter. 150.

Bolis Franciscus 39.

Bollini Bernardinus 81. 6.

Bonanome Victorius 165. 3.

Bonconsilius Joan. Piet. 217. 1.

Bonioli Camillus 55. 21. 164.
1. 116. 180. 1.

Bonomo B. Jo. Maria 116.
8. 9. 10.

Borselli Hieron. 156. 2.

Brazzoduri Zilia Ux. Jac. de
Rubeis de Campo 108. 9.

Breda P. Steph. O. P. 135.

Brigus Dominicus 57. 3.

Branelli Julius. Lauræ Tem-
pestæ Conjux 167. 1. Si-
gismundus 164. 2.

Buglioni Fran. 223. 2.

C

Caldogno Caldericus 225. 1.

Calderari Otho 43. 2. & a-
lii 48. 2.

Calidonia D. Daria Mon. S.
Thomæ 31. 1.

De Campiliis Vinc. & Joan-
na Jugales 109. 26.

Caltran Joseph 109. 27.

Camarellius Barthol. F. 87. 8.

Canton Ant. Maria de Ma-
ria 94. 10.

Capponi Giovanni 111. 41.

Capella David Salvadei Pat.
51. 4.

Capobianco Ghilarcus Lean-
der 92. 1.

Capovilla Franc. 32. 2.
 Cappasanta P. Pius Felix O.
 P. 100. 2. M. Ant. 174. 16.
 Capra Lucius Scip. F. 106.
 8. Marius Gabr. F. 98.
 1. Diamans 163. 1. Mar-
 tius 171. 4. Pomp. Odo-
 rici Pat. 183. 1.
 Carlesio Pietro 27. 4.
 Carrari Jac. Franc. &c. 98. 6.
 Carturo Ogniben 112. 44.
 Cargnati Valentinus 111. 39.
 Carviolari Marcus, & Joseph
 89. 4.
 Casetta Franc. 109. 28.
 Cassera Marcus de Thienis
 183. 1.
 Castamani P. P. Thomas, &
 Franc. Erem. 28. 3. 4.
 Cattaneo Ant. 89. 9.
 Cavani Cæsar Q. Jac. 190. 1.
 Cavatia Dardi 177. 26. Cæ-
 cilia 95. 13.
 Cegan Carolus Archipr. 223.
 4. 227.
 Cehelinus Joseph 178. 33.
 Cerata Alba Marg. Sor. Ord.
 S. Dom. 27. 4. Franc. 162.
 1. Jo. Bapt. 85. 3.
 Cerchiari Jo. Q. Bonav. 98.
 9. Aloysius 37. 3.
 Cernetius Jo. Bapt. 92. 1.
 Ciscatti Matthæus Archipres.
 188. 1. Thomas 92. 3.
 Cistottus Hieron. 109. 31.
 De Clampo B. Isnardus O.
 P. 207. 1. 2.
 Clarelli Andreas 201. 1.

Clericati Co. Camillus, &
 Hieron. Fres. 223. 1. 2.
 Cogolo Joseph Thien. Maria
 Franc. & Lucr. Sor. 203. 1.
 Columbana Sancta Jac. uxor
 66. 2.
 Colzè Hieron. 163. 4.
 De Comitibus Paulus 166. 1.
 Hieron. 2. 6. Petrus Ray-
 naldi F. 170. 17. Petrus
 180. 1.
 Coquinatus Carolus 206. 1.
 Cocchio Sanctus Bern. F.
 149. 10.
 Cordellina Lud. Angelæ Vir
 216. 1. 43. 1.
 Corona Vincentius 199.
 Cornetus Dom. 51. 7.
 Cossetti F. Ant. Conv. Dom.
 130. 3.
 Costa Dominicus Archipresh.
 185. 2. &c.
 Cymbriacus Q. Æmil. Jo. Ste-
 ph. 192. 1. &c. 134. 13.
 Cressiodore Thomas Marg.
 Briatti Vir 76. 3.

D

Dolzano Hieron. Pleb. 121. 1.
 P. Dominicus Vicent. Car-
 mel. 184. 1.

E

Eganus Joan. 111. 38. Julius
 Can. Vic. 167. 1.

F

Fabbris Barthol. 220. 1.
 Faccioli P. Jo. Thomas O.
 P. 55. 23. Jo. Bapt. Marg.
 Conjux. 50. 5. 6.
 Fadinelli Bonav. Archipr. 87.
 7. Ant. 96. 5.
 Falcina Angela 71. 14.
 Feramosca Lucilla Zacco 131.
 2. Galeat. 173. 11. Gui-
 dus 175. 20. 21.
 Ferrari Julius Baro. 2. n. 4.
 Cajet. Fr.
 Ferretus P. Petrus 37. 4. Jo.
 Bapt. 212. 1.
 Fincati Hyacinthus M. O. P.
 101. 1.
 Floramonti Petrus & Julia Ju-
 gales 109. 24.
 Francantiani Nicola Laur. ux.
 & Elisab. F. 101. 6. Ant.
 Caroli F. & Hier. 183. 1.
 Jo. Bapt. 137. 1.
 Franciosi P. Robertus O. P.
 207. 1.
 Franzani Petrus 168. 2.
 Franceschini Joan. 112. 51.
 Dorothea Demissa 18. 2.
 Freschi Paulus 158. 7. Bapt.
 Dan. F. Floria Mater 117. 1.
 Fusegio Agnolo 83. 6.
 Fuga Vinc. Presb. Pat. 191. 1.

G

De Gadio Sier Nicolaus 190. 1.
 Galdioli Anastasius Ab. Bened.

76. 19.

Galeotus Paulus 162. 2.
 Galvanini Franc. & Jo. Bapt.
 23. 4.
 Galvanus P. Michael 208.
 Garzadori Octavianus Bonæ
 Conjux. alius Archiep. Ja-
 dræ 140. 1. Jo. Bapt., &
 Coriolanus.
 Gasparini Anna 19. 2.
 Ghellini Jo. Franc. 156. 1.
 174. 15. 28.
 Gheriæ Petrus 73. 27.
 Gobbatì Jacobus Marcia Con-
 jux. 94. 6.
 Gobbeti Ant. Fortun. Q. An-
 dr. Parochus. Rosa Mar-
 tarellia Mater 49. 8.
 Gobbi Petrus Pleb. Rustegæ
 189. 1.
 Godi Paulus Hieron. Fr. Pau-
 lus Q. Jac. 139. 2. 202. 5.
 Gonzatus Jo. Nicol. F. 49. 9.
 Gaspar 183. 1. Nicol. Ar-
 chipr. 127. 1.
 Gottardi Gottardus Jo. Bapt.
 Franc. F. 23.
 Gratianus Jo. Bapt. 27. 2.
 Gregorj Jacobus 108. 21.
 Guadagnini Jo. Maria 118. 1.
 Guidi Andreas 172. 7.
 Gurgo Galeatius Hieron. 224.
 1. 3.
 Gualdi Viri illustres huj. Fa-
 mil. 22. 1. 2. 3. Nicol.
 142. 1. Paulus 191. 1.
 153. 6. 7. Franc. & Jo.
 Hier. 101. 3. Paulus, &

Joseph 155. 11. Franc. &
Steph. F, 158. 6.

I

Jacobus Jacobetti Archipresb.
Lendenariæ 143. 1.
Jambonus Franc. 175. 22.
Jac. & Thomæus Fratres S.
Aug. 77.
Joan. q. Alterius Joan. de Vinc.
142.
Juliani Franc. Med. Romæ
198. 1.
Inscript. Rom. 203. 138. 1.
221. 1. 5. 3. 4. 6. 3. 39.
&c. 204. 1. 193. 1. 113.
57. 203. 29. 74. &c.
Inscriptio in Campanis 35. 1.
Inscriptio ad Canem 8. 1. 9.
2. 15. 3. 97. 3. 99. 4.
Pro Mula Almeria 99. 5. 6.

L

Laghi Nicolò Q. Aug. 92. 1.
Lago Andrea Q. Seb. 108. 22.
Leonicenus Nicol. Med. Pro-
fessor 138. 1. Guido 153.
5. Eedericus, & Arfilia
Monza Ux. 80. 7. Ant.
209. Olympus Ursæ Juliæ
Conjux. 133. 1.
A Lino Perrus Medicus 111. 43
Longo Jacob. Presb. 187. 2.
Lorenzini Hieronymus 33.
Luschns Hector Polegiæ Re-
ctor 87. 4.

M.

Macchiavelli Achilles 174. 17.
Macradi, Magrè Alexander
173. 9. 176. 25.
Massejus Franc. Pictor 55. 23.
Maganza Alex. Pict. 159. 1.
Malacapella Henricus 209. 1.
Malisoni Franc. J. U. D. 9. 3.
Maltraversius de Maltraversis
Co. Montisbelli 190. 1.
Manfroni Paulus de Scledo
158. 7.
Marangoni Joan. Sac. 202. 1.
Maranus Novellus q. Gugliel-
mi 166. 2.
Marchi P. Seraphinus Capuc.
Præd. 79. 4. 80. 6. 130.
4. Marcus Ant. Somascus
37. 2.
Marcigaglia Cajet. Prior &c.
220. 1.
Marconus de Marostica Franc.
107. 2.
Marians Camillus Sculptor
201. 1.
Marosticensis Anton. Thadæa
Mattheaccia Ux. Barthol.
F. 208. 1. Jo. Bapt. Ju-
stina Ux. 161. 5. Jac.
Magd. Lazara Ux. 166. 4.
Mascarella Theophila Demis-
sa 14. 1.
Meldi Dominicus 174. 19. 1
Melioranza Jo. Bapt. Presb.
187. 1.
Meneghetti Hier. & Ang. F.
98. 7. 8. Joan. 47. 6.

Merzarius Camillus, & Rai-
 naldus 162. 1. vel Mar-
 zari Franc. 139. 2. Ar-
 cang. 163. 2. Camillus
 166. 1.
Maffari di Sant' Eusebio pres-
 so Bassano 120. 2.
Martinati Aug. J. U. P. Pa-
 rochus 14. 2.
Mattheacci Joseph & Geor-
 gius 157. 5. Marcus, &
 Francisca Moratellia Ux.
 109. 29.
Miazzoni Angelus Jos. 89. 13.
Michelani Barthol. 72. 23.
Milan Jacobus, & Filii Jo.
 & Her. 26.
Monaci Joan. 111. 41.
Monegato Barth. & Jo. F.
 72. 20.
Monachi S. Fel. Hilarius &
 Fortun. de Vinc. 70. 5.
Montagna Barth. & Bened.
 Pict. 106. 11. 168. 1.
Montagna August. Jo. Dom.
 Pat. Greg. Fr. 201. 1.
Montanus Jo. Bapt. M. Ant.
 & The. F. 220. 1.
Monte Bapt. Sancti F. 50. 5.
 Decius 173. 10. 171. 2.
Montebello P. Bernardinus
 81. 1.
Montecli Montecius, & Gui-
 do 206. 1.
Monticulo Jo. Franc. de 182. 1.
Montursio Montursius de 160,
 1. Catha 169. 2.

Montia, vel Monza Aloysius
 144. 5. Petrus Ludovici,
 & Lucretia F. 132. 3.
 Vinc. & Lucretia ux. 86. 5.
Moratelli Jo. Bapta F. Alb.
 Archipr. 121. 1. 2.
Munareus F. F. Mauritius,
 & Ant. Ord. Min. Obs.
 67. 5. 6.
Munari Cajet. Par. 9. 2. Dom.
 206. 1.
Muscatellus P. Jordan. 184. 1.
Musocus P. Joseph Philippi-
 nus 211. 1.
Muzzi Petrus Q. Franc. 50.
 4. Guillelmus Campsor 48. 3.

N

Nanti Lucretia Lud. de S.
 Joanne Conjux. 21. 2.
Negri Vinc. 171. 1. Steph.
 156. 1. Vinc. & Cajet.
 91. 5.
Nicolosi Jo. Bapt. Cancell.
 Ven. 91. 8. Bern. & An-
 gela Capra Ux. 226.
A Nigra P. Thomas O. P.
 118. 1.
Nodari Laur. Presb. Colon.
 125. 2.
Nogarola Bailardinus Zuffredi
 F. 221. 1.
Nurri Franc. 73. 29.

O

Orgiani Hier. Jo. Bapt. F.
106. 9. Melchior Ibid.
Dall'Oro D. Vinc. ab auro
Presb. 19. 1.
Ovetarius Witricus Hildrici
Avus 128. 2.

P

Pacius. Flavius Archid. 68. 1.
Pajello Leonorus 127. 1. Jac.
Pajelli F. 107. 12. Ant.
21. 3. P. Calixtus Can.
Reg. 83. 3.
Palladius Andreas Archit.
214. 1. 2.
Panigaja Elisab. 3. O. S. Franc.
220. 1.
Pasquina Sabina 113. 53.
Pavanello Michæl Sac. 25. 3.
Pedron Benedictus 73. 26.
Pegoruccius Bernard. 167. 1.
Pelegrinus Abbas S. Fel. 75.
17.
Peregrinus M. Ant. J. V.
Prof. 153. 4.
Perlini Andr. Archipr. 126.
2. 222. 2.
Pignolus Andr. Presb. 90. 16.
Pilati Bapt. Q. Jac. 169. 1.
Piscatoris Arthusius dictus &
de Pazonis 157. 4.
Pizzetta 110. 33. Georgius
Q. Joannis 217. 1.
Plegafetta Leonardus 151. 1.
Ulixes 161. 8.

533

Plovenel Horatius 173. 134
T. 178. 32. Doroth. 144
s. Clara Guid. F. Mutil
Mutiani Ux. 109. 22. 23.
Polcastri Petrus Justinæ Vir
162. 1.
Polianus seu Pojana 12. 3.
Pontedera Julius Botan. Prof.
87. 3. 4. 5. 151. 1.
Ponzani Franc. Annæ Mari-
tus 94. 9.
Porto Coe. Horatius Leonar-
dus &c. 10. 2. 12. 4. 5.
Franc. dictus Cretensis 140.
1. Gabriel Ferd. 80. Aloys.
P. Helena Mat. 152. Gui-
do Joan. Bapta Nep. 53.
P. Hieron. Capuce. 43. 1.
Paulina 7. 2. Isabella De-
missa 18. 4. Nicol. 167.
8. 12. 6. Manfredus Fe-
derici, & Angelæ de Ne-
vo F. 31. 2.
Prandini Carolus q. Petri 17.
Prioratus Ovetarius Paulus
104. 2.
A Puteo Carolus, & Franc.
Med. Doct. 55. 22.

Q

Quarinis Thomæ 33. 1.

R

Ragona Ant. Maris. Phoenix
Ux. 47. 2. Sebast. 176.
24.

G g

Randonius, vel Randonius Attilius Lud. F. 199.
 Ravaxini Henricus. Ingentina Ux. 161. 7.
 Repeta Marg. Macconi Naldi Ux. 128. 1.
 Reprandi de Marost. 161. 6.
 Ricci Ven. Ludov. & Evangelista Fr. 115. 6. 7. Franc. Med. Cæcilia, & Angela Filiaz 199.
 Rigotti Mauritius Franc. Pater 94. 7.
 Rizzati Christoph. Theresia Coniux 8. 2.
 De Rubeis Floravantes, & Ant. M. 188. Jac. Presb. 124. 2.
 Rodolphus Carolus Pict. 217. 1.
 Roma Leonardus 144. 3.
 Ronconi Andreas &c. 114. 3. P. D. Carolus Bened. 25. 1.
 Ronzoni Franc. Sac. 97. 2.
 Roso Alovise 51. 5.
 Rutilius Aloys. 124. Petrus Paulus 125. 2.

S

Sale Nicol. 93. 5. Livius 94. 11. 12.
 Sandri Laur. & Aug. 80. 8. 9.
 Sanvito Barthol. Archip. 163. 3. Bonjacob. 87. 8.
 Savj Jac. & Jo. Bapt. q. Bart. 61. 5.
 Saracenus Franc. Bern. 103.

12. Paulina 7. 2.
 Seari Franc. Cath. Vir 51. 3.
 A Seda D. Benedetto Casinese Ab. 72. 20.
 Seratico, o Serego Ant. Marassi 125. 1. Leonardus Nicolai Pat. 144. 4. Philippa Malacapella Ux. 190.
 Sbizzego Joan. P. Seraph. a S. Maria Carm. Excalc. 38.
 Scarioti Alexander 193.
 Seledus Scbis B. Joan. O. P. 55. 23. 161. 1.
 A Scropha Vinc. 106. 6. 7. Jo. Bapt. 53. 13. P. Remigius O. P. 55. 24. Joseph 139. 1. Ant. & Polissens 90. 15. Vinc. 1.
 Sgreva Jo. Bapt. Archip. 127. 3. 223. 3.
 Sessi Ant. F. Freguani 220. 2. Nicol. Ferd. q. Freguani, q. Jo. Franc. 54. 16.
 Cornelia Franc. Brandolini Ux. 135. 1. Magd. Abb. S. Thomæ 32. 2.
 P. D. Silvester Camald. 88.
 Sola Jo. Bapt. 224. 1.
 Solis Gregorius 182. 1.
 Sorio Horatius 142. 2. Greg. & Lud. Fr. 143.
 Stella Franciscus Cel. Litothomus 55. 21.
 Strievani Cajet. Rosa Coniux 49. 8.

T

Tassi Camillus 54. 20.
 Tassoni Joseph Phil. J. U. D.
 54. 20.
 Tencatus Guglielmus 178. 34.
 Thomasoni Perinus q. Petri,
 Benedictus M. Pronepos
 57. 30.
 Thienæ præst. D. Cajet. Ar-
 filia Jul. 61. 7. Isabella
 210. 1. Claudius 2. 5.
 Annibal. 7. 3. Brasildes 152.
 2. Marcus 53. 15. Flami-
 nia 61. 4. Franc. 174.
 18. Gaspar 199. 1. Cajet.
 Can. Patav. 152. Rober-
 tus Cæcilie Vir 108. 18.
 Alexand. 184. 1. Valenti-
 nus & Laurus, Ant. & A-
 loys. Fres 87. 1.
 Toaldo Joseph Astronomus
 191. 2. 162. 1.
 Toderi Dominicus Q. Theo-
 dori 62. 9.
 Toniato Giovanni 29. 6.
 Tonfi, o Toso P. D. Odoar-
 dus Ab. Bened. 76. 19.
 Nicol. 174. 14. 178. 35.
 Tornerius Arnaldus I. 38. 5.
 4. Arnaldus IV. Philippus
 132. 4. Cæsar Sigismundæ
 Bixariæ Vir 132. 4. Her-
 cules Matthæi Pat. 159. 9.
 Franc. Casalis Rector 96.
 1. 2.
 Tortosa Lucietta Franc. Ma-
 ter 15. 1.

Tridentus Trento Decius 160.
 3. 4. Petrus 73. 30. An-
 tonius 7. 1.
 Trissini Aloysius Bonifacii P.
 21. 4. Cajet. & Cyrus 84.
 6. D. Gaspar Somascus 37.
 4. Jo. Georgius Poeta 213.
 1. Leonardus Elisab. Barb.
 Vir &c. 94. 8. M. Ant.,
 & Lud. Leonardi F. Lud.
 & Alex. 38. 6. 7. M. Ant.
 de Preta 220. 1. Melio-
 rantia 218. 1. Octav. 132.
 1. Parmenio 28. 29. Sor.
 Victoria 3. O. P. 54. 15.
 Trollese P. Michael Congr.
 Pisanæ 81. 2.
 Turella Dominicus Archipr.
 126. 1. 223. 1.

V

Vajenti Jo. Baptista Petri F.
 136. 5.
 Valle Paulus 82. 8.
 Valmarana P. Steph. Servita
 109. 30. Paulus Ant. &
 Hieron. 65. 9. 10. Leo-
 nardus 11. 1. alt. Leon.
 129. 1. Jo. Bapt. 135. 4.
 Odoricus Presb. 131. 1.
 Dejanira Jo. Aloysii F. De-
 missa 17. 1. Nicol. & alii
 62. 63. &c.
 Varenis Jacobus de. 89. 7.
 Dalla Vecchia Angel. Franc.
 F. 13. 1.
 Vectaris Dux Forijulii 134. 2.

Vello Joan. q. Laur. de. 160. 2.
 Verlatus P. Vinc. M. O. P.
 57. 29. 101. 2. Theodo-
 sius q. Verlati 185. 2.
 Vettorazzi Dom. Presb. 205. 1.
 A Vulpe Jo. Paulus, & Ju-
 lius 113. 54. 55. & aliis
 p. 19. 1. 21. 3.
 Verus *Viero* Michael Presb.
 159. 2. Jo. Baptista Can.
 Patav. 154. 8. 10.
 Villardus Franc. Vic. Gam-
 bellariz 127. 1.
 Viola Petrus 11. 2.

Vitrianus Marcus Ord. St.
 Bened. 85. 1. Barnabas 2.

Z

Zaghi Horatius Presb. 98. 3.
 Hortensius 130. 5.
 Zampieri Jac. Archipr. 185.
 1. Andr. F. & Joseph ne-
 pos n. 3.
 Zanini Andr. 176. 23.
 Zandini Jo. Bapt. 130. 1.
 Zeno Archipr. S. Bonif. 126.
 1. 222. 1.

INDEX

IMPERATORUM.

Antoninus Pius, & Filii
 168. 1.
 Caesar Vespasianus 65. 8.
 Flavius Constantinus 64. 8.

Franciscus II. 11. 24.
 Fridericus II. 218. 1.
 Leopoldus 47. R. 110. 34.

REGUM.

Ferdinandus Neapolitanus
 204. 1.
 Christina Sveca Vandal. Reg.
 7. 8. 3.

Joannes Sobieschi Poloniae Rex.
 Sigismundus Battorius Poloniae
 Rex 137. 1.

DUCUM VENETIARUM.

237.

Dominicus Contareus 93. 1. Franciscus Maurocenus 110. 34.
Franciscus Contareus 78. 1. Nicolaus Ericius II. 157. 5.
Joannes Cornelius 50. 1. Silvester Valerius 47. 1.
Franciscus Foscari 104. 2.

ALIORUM PRINCIPUUM.

Alphonfus Estensis Ferrar. 188. 1.
Dux 138. 1. Cosmus III. Magnus Etruriæ
Canis Scaliger 77. Maximilianus Bavarix Dux 62. 2. Dux 199. 1.
Joannes Galeatius Vicecomes Neapoleon Bonaparte Dux Exerc. Gallici 63.
211. Maria Eleonora Guastallæ Ducissa 112. 50.
Franciscus VI. de Carraria

SUMMI ECCLESIAE PONTIFICES.

Alexander V. Ord. M. Innocentius XI. 110. 3.
antea Episcopus Vic. Innocentius XII. 47. 14.
129. 1. Paulus II. antea Episc. Vic.
Alexander VII. 93. 1. 193. 204. 1.
Clemens VII. 199. 1. Pius VI. 50. 3.
Clemens XI. 50. 1. Pius VII. 25.
Clemens XII. 116. 8. Urbanus III. 139. 3.
Clemens XIII. 11. 4. Urbanus VII. 83. 5.
Eugenius IV. 9. 1. 104. 2. Urbanus VIII. 78. 1.
Innocentius VIII. 104. 1.

S. R. E. CARDINALES.

B Gregorius Barbadicus. 118. 1. Ant. Marinus Priolus Ep. Vic. 127. 1. 67. 4. &c. 154. 9. Bonifacius Bevilacqua 134. 1. M. Ant. Bragadenus Ep. Vic. 188. 1. 195. Federicus Cornelius, & alii ejusd. Domus 195. 1. 3. 10.	Joannes Michael el. Episcopus Vic. 204. 1. Nicolaus Ridolfi Episc. Vic. 100. 1. Jo. Baptista Rubinus Ep. Vic. 194. 114. 3. Baptista Zeno Ep. Vic. 23. 33. 1. 191. 1. 119. 2.
--	--

PATRIARCHÆ, ET ARCHIEPISCOPI.

D onato Nicolaus Patr. Aquilejensis 133. 1. 2. Maltraversus F. Angelus O. P. Patr. Gradensis 215. 1. 57. 33. Bragadenus Benedictus Archiep. Corcyræ 122. 1. Chere-Gattis F. Confidius è Archiepus Compsanus 47. 32.	Garzadori Octavianus Archiep. Jadræ 28. 1. Gajus Philippus Archiepus Antivarensis 123. 1. P. Nicolaus de Vicentia O. P. Archiep. Tyri in Phœnicia 56. 28. P. Hieronymus Quirinus O. P. Patr. Ven. 100.
---	--

EPISCOPI, ET ECCLESIAE PRÆLATI.

B arbadicus Joan. Franc. Ep. Veron. 221. 1. Bixarius F. Jacobus O. P. electus, & consecr. Episc. Vic. 58. 37. De Bonis F. Ægidius Augustin. Ep. Vic. 137. 1.	Bragadenus F. Angelus O. P. Episc. Vic. 56. 27. Breganze B. Barthol. Episc. Vic. 92. 130. 2. 209. 1. 52. 9. Jacobus Episc. Veron. 218. 1. Bruti Petrus Episc. Catharen.
---	--

- sis 23. 1. 33. 1.
Carrassa D. Gregorius Theat.
 Ep. Salerni 204. 1.
Castillionus Joannes Ep. Vic.
 4. 13.
Cattaneo Altegradus Ep. Vic.
 88. 160. 1.
Cicala Joseph Theatinus E-
 pisc. Mazar. 143. 1.
E' Cheregattis Leonellus Ep.
 Concord.
Civranus Joseph Ep. Vic. 93
 1. 122. 1.
Cornelius Marcus Ep. Vic. 1.
 1. 119. 2.
Delphinus Dionysius Ep. Vic.
 125. 1.
Diphnicus Simeon Ep. Feltr.
 120. 1.
Emilianus Petrus Episc. Vic.
 212. 1.
Enricus Ep. Vic. 124. 1.
Gabriel Aloysius Maria Ep.
 Vic. 1. 2. 4. 2. 52. 10.
Gardini Ant. Maria Camald.
 Ep. Cremæ 54. 19.
Garzadori Coriolanus Episc.
 Auserenfis 128. 1.
Gisulfo Franc. Theat. Ep. Cæ-
 phaled. 133. 1.
Grigi Raphael Ep. Zaciynthi,
 & Cæpal. 105. 6.
Jorba Michael Ep. Arcus. 33.
 2. 4. 12. 65. 2. 59. 40.
 211. 1.
Lugus Zerbinus Ep. Milopot.
 5. 1. 118. 1.
Mallonius Jo. Thomas Soma-
 scus Epus Bellunen. 37. 1.
 129. 1.
Maltraversi Bernardus Epus
 Patav. 152. 1. Guido O.
 P. Epus Ferariensis 57. 34.
 139. 3. Nicolaus Ep. Re-
 giensis 193. 1.
De S. Marcello Christoporus
 Vic. Epus Cerviensis, &
 Sen. 91.
Marcello Aloysius Epus Sa-
 benicensis, & Polensis 195.
Martianus Horatius Vic. I.
 Epus S. Severini 205. 1.
Martini Ludov. Ven. O. P.
 Epus Ariensis 56. 29. 101.
 4. 119. 1.
De Modœtia, Monza Petrus
 Epus Casenæ 196. &c.
Mozzi Andreas Florent. Epus
 Vic. 129. 1.
Maurocenus Franciscus ex Ar-
 chid. Cathed. Vicent. E-
 pisc. Parentinus 193. 1.
Nicolaus Epus Carpatii. 122. 1.
Orefici F. Nicolaus O. P. E-
 pus Tenopolensis 58. 36.
Pajellus Leonorus Vic. Epus
 Polensis 107. 4.
Pistor Epus Vic. 4. 1.
Pizzamanus Antonius Episcopus
 Feltrensis 118. 1. 2.
Pomedellus de Marostica Ge-
 rardus Epus Patav. 155.
 12.
Priolus Ant. Marinus Episc.
 Vic. 43. 6. 120. 1. 127.
 1. 123. 2. 93. 2. Hieron.

Ep. Pharensis 143. 1. Michael Epus Vic. 67. 4. 127.	Vic. 138. 2.
Riccus P. Albertus Ord. Min. Epus Tarvisinus 205. 1.	Temprarini Franciscus Epus Vic. 4. 12.
208. 1.	Joannes Epus Tyberiadenfis 33. 2.
Rusca P. Hieronymus Patav. O. P. Epus Catharensis 56. 26.	Vaschiensis Episcopus Franc. 115. 5.
Saracenus Julius Epus Polen. sis 79. 1. 192 1. P. Petrus O. P. Epus Interamnæ 57. 31.	Venerius Sebastianus Ep. Vic. 8. 1. 50. 1. 24. 1.
S. Sigisbaldus suppositus Epus	De Vincentia P. Hugo O. P. Epus Mazzariensis 58. 35.

QUIDAM PRÆLATI.

P D. Andreas Ven. Abbas S. Felicis 69.	P. D. Franciscus Calavena Ab. S. Felicis 76. 18.
P. D. Dyonisius Veron. Abb. Camaldulensis 90. 14.	D. Joannes Theupulus S. Marci Ven. Primicerius 123. 1.
D. Gregorius Referendarius 71. 15.	P. D. Germanicus Sandi Ven. Ab. S. Felicis 72. 16.

INDEX EXTERORUM.

<i>De Albingauno.</i> P aulus Ay- cardus 153. 6.	186. 2.
<i>Aleman.</i> Albertus Bilanti 20. 1.	Joannes Lugus 49.
Joannes Presbit. Fontanivæ	Theodosius Q. Nob. Viri Verlati de Grunimberga 186. 2.
	<i>Anglus.</i> Epiphanius Evesham

151. 1.
Aretinus. Jo. Bapt. Lud. Scz-
 marra 140. 3.
Bassanenses. Ven. Ant. Ere-
 mita 114. 2. 3.
Antonius Maggius 165. 3.
Bened. Novellus Archip. Ibid.
Leander Bassanus Pictor 172. 3.
Stella Stella Raynaldi Merza-
rii Vic. Uxor 162. 1.
Bergomenses. Albericus Ro-
 sojati O. P. Inquisitor Fi-
 dei 52. 10.
Ambrosius Suardus & aliis 72.
 22.
F. Damianus Conv. O. P.
 130. 3.
Franciscus Rota Casinensis 76.
 20.
Franciscus Alzanus 3. 10.
Franciscus Carraria 121. 2.
F. Thomas Riccardi O. P.
 & alii 52. 10.
Jo. Maria Domitilla Rota Ca-
puccina 125. 2.
A Bormio. P. Franc. Capuc-
 cinus 66.
Brixienfes. F. Ferdin. Gabrie-
 li è Servis B. M. V. 45.
F. Philippus M. Carleschi O.
P. 52. 10.
Macconus Guidi Naldi Asulæ
Gubern. 128. 1.
M. Magd. Parolina Ord. S.
Dom. 27. 4.
De Clodia. F. Thomas Gena-
 ri O. P. 218. 2.

241
Corfus. Franc. Maria Ornatus
 Dom. F. 219. 3.
Cremonensis. Barthol. Borfus
 Vinc. Præceptor 2. 3.
Feltrensis. P. Georgius Bovius
 O. P. 161. 1.
Ferrarienses. Bonav. Pistofilas
 139. 1.
Cynthius Giralduus Bapt. F.
 145. 6. 7.
De Francia. Claudius Beri-
 gardi 167. 1.
Nicolaus de Bellomonte 76. 1.
B. Petrus O. P. 126. 2.
Florentinus. Gangalandus de
 Gangalando 13. 3.
Coltia Familia Vicentina Ibi-
dem 140. 3.
Hispanus. S. Ignatius Lojola
 &c. 78.
Hybernus. Patritius Valesius
 14. 1.
Lucenses. Jo. Ant. Luchesi-
 us Presb. 201. 1. Joseph Lu-
 cidus publ. Præceptor Vinc.
 6. 1.
Lusitanus. F. Franciscus Ma-
 cedo Ord. Min. Obs. 44. 1.
Monte Gallo B. Marcus Ord.
M. Obs. 10. 3.
Novariensis P. Honorius Car-
mel. Excal. 23. 3.
Mediolanenses. Andreas Chie-
 sa Pictor 21. 1.
Fabritius Serbellonius 144. 3.
Hercules Vicecomes 199. 1.
Patavinci. Annibal Zacco 167.

Franc. Omieri Ang. F. 37. 3.
 Lombarda Conti Ant. Bor-
 romæi Ux. 165. 4.
 Joannes Trivisanus 163. 2.
 Pisanus. Gerardus Eques Ros-
 selminus 25. 2.
 De Pitiliano. Brigida Ursina
 Nicolai F. 96. 3. 4. 159. 1.
 Placentinus. F. Ruffinus Gur-
 go O. M. 67.
 Romani. Lucius Roscius 151. 1.
 Theophilus Fulvius, Sertorius,
 & alii 197. &c.
 Innocentius Muti Buffus 201. 1.
 Tarvisini. Barthol. Burchela-
 tus 206. 1.
 Sebastianus Medulus Ant. F.
 34.
 Veneti. Maria Alberghetti
 Demissa 18. 3.
 Orsetto Allegri 26. 3.
 Aloysio Aymo Præf. Urbis
 34. 2.
 Joseph Balbi Bassani Præt. 115.
 4. Marcus 96. 2.
 Franciscus Barotius 96. 2.
 Paulus Battalea 62. 1.
 Lazarus Bozza Pleb. S. Moy-
 sis 216. 1.
 Octavianus Bonus 155. 1.
 Jacobus Bragadenus Ambr. F.
 Præf. 102. 9. Joan. Præt.
 34. 2.
 Hieronymus Civranus 175. 22.
 Julius Contarenus 156. 2.
 P. Daniel Conti Angelus O.
 P. 226. 3.

Georgius Cornelius 156. 3.
 Andreas Delphinus 35. Da-
 niel 157. 4. Laur. 156.
 Nicol. Vinc. Præf. 78. 1.
 Jacobus Q. Hieron. de Geor-
 giis 18. 7.
 Vinc. Gradonicus D. M. Pro-
 cur. hh5. 4.
 Camillus Bernardinus Gritti
 10. 2.
 S. Laur. Justinianus 77. Pe-
 trus Urbis Præf. 15. 1.
 Thomas Lippomanus 224.
 Antonius Longo Prætor 78. 1.
 Petrus Maurocenus Pauli F.
 109. 25.
 Thomas Mocenigo 59. 39.
 Jo. Bapt. Nicolosi Magnus
 Cancell. Ven. 91. 8.
 Angelus Orio Laur. F. Præt.
 36. 2.
 Petrus Paruta Ab. S. Felicia
 71. 12. 68. Andreas 69.
 Bonifacius Pellegrini O. P.
 126. 2.
 Petrus Victor Pisani Præf.
 110. 36. Victor Daniel F.
 27. Laura Justa Mat. 2. 7.
 Ant. Q. Nicolai de Ven. Scul-
 ptores 13. 32. 1.
 Paulus Semiteculus Pict. 11. 1.
 Jacobus Surianus 3. 11.
 Franc. Superantius Præf. 213.
 Petrus Vendramenus Franc.
 F. 43. 1.
 Angela Ventura V. Carmelita
 15. 2.

Franc. Quirinus Pref. 105. 4.
 Peronenses. Bonaventura Cam-
 pfor Q. Joan. 68. 2.
 Co. Ludovicus Angelier Me-

243
 dicas 101. 4. 5.
 M. Scipio Maffejus 38.
 Marcus, Casar, & Hier. Ma-
 rioni 34. 2.

ERRATA

Pag. IV. lin. 1. dicio
 Pag. VIII. della Pref. lin. 17.
 istruiscesi
 Pag. XI. lin. 3. multe
 Pag. XV. lin. 20. csoi
 Pag. XXIV. lin. 3. utti
 Pag. 6. num. 1. Ludici
 num. 3. sub Pono
 Pag. 7. n. 3. humini
 Pag. 11. n. 4. Hieronymis
 Pag. 17. In Collegio
 Pag. 26. n. 4. rifatto
 Pag. 28. n. 4. Don.
 Pag. 29. slocum
 Pag. 32. Silvestri
 Pag. 35. n. 1. fola
 Pag. 38. n. 7. Recto
 Pag. 45. vers. 25. locit
 Pag. 47. n. 7. Hades
 n. 9. Ghanicis
 Pag. 48. lin. 2. n. 1. Sac. . . .
 Pag. 49. n. 9. Ad Iam.
 Pag. 51. n. 6. Uxo.
 Pag. 52.
 Pag. 53. Eundatorum
 Pag. 56. n. 24. Subselli
 Pag. 63. n. 1. Propogator . . .
 n. 2. Optinum
 Pag. 65. radere
 Pag. 66. jam.
 Pag. 68. post n. 2. Bcclesia
 janum
 Pag. 72. n. 23. Coematerio
 Pag. 73. Sulturæ
 Pag. 77. linea 12. Gothito
 Pag. 85. n. 3. Creatis
 Pag. 86. Viro de Montia
 Pag. 88. linea 17. etiamnum
 Pag. 93. Sulturæ
 Pag. 95. Scele a
 Pag. 95. in nota marginis in par
 Pag. 97. cxtimum
 Pag. 99. in marg. Gellæ

CORRIGE

Dicio
 e' istruiscesi
 molte
 così
 tutti
 Lucidi
 Ponte
 Lumini
 Hieronymi
 In Collegio
 rifatto
 Dom.
 locum
 Silvestri
 Sola
 Retro
 locat
 Edes
 Phanicis
 Sacri
 januam
 Uxor
 Ad Scalas
 Fundatorum
 Subselli
 Propagator . . . gradum
 Optimum
 reddere
 januam
 Ecclesia
 januam
 Coemeterio
 Cultura
 Gothico
 Cerati
 Vincentio de Montia
 etiamnum
 Cultura
 Scelera
 In pariete
 extremum
 Cellæ . . . janua

244 ERRATA

n. 4. pedu ... Cerves
Pag. 104. n. 3. vers. 8. Cohoors
Pag. 105. Sulturæ
n. 4. vigilantissimo
Pag. 106. Adaratio
Pag. 110. Ædisisium
Pag. 114. Diæcesim
Vicentium
Pag. 126. n. 2. Cinere
Pag. 127. n. 2. Plebi
Pag. 130. n. 2. in marg. picura
Pag. 133. n. 2. Caprulenſis
Pag. 135. n. 1. Cornelia
Pag. 139. n. 1. Andra
Pag. 140. ult. lin. illum
Pag. 143. demun
Inferius: Humillibus
Pag. 147. molissem
Pag. 148. n. 2. successu
Pag. 154. n. 10. hehic
Pag. 155. n. 12. Ysiderus
Pag. 156. n. 3. Vicentinus
n. 3. Bollona
Pag. 159. n. 9. Phycus
Pag. 160. n. 1. raquiescat
Pag. 162. n. 1. Fillo
Pag. 163. n. 2. Philosoph
n. 4. suscepto
Pag. 165. n. 2. segesserit
Pag. 171. n. 1. Gaitanus
Pag. 171. n. 9. quam
Pag. 175. n. 22. Pro-Re&toris
n. 23. geenrose
Pag. 177. n. 28. Sospiratori
linea 9. Mayors
Pag. 182. lin. 1. prosecutus
Pag. 183. de Soris
Pag. 185. Parohciali
Pag. 186. linea 2. multa
Pag. 193. n. 1. Ecclesia
Pag. 195. lin. 1. se
Pag. 196. n. 2. Ssirpe Modœtia
Pag. 200. lin. 1. Andra
Pag. 207. n. 1. riscetationibus
Pag. 208. n. 1. parre
Pag. 209. Sep. Mob.
Pag. 211. Vincentia
Pag. 224. n. 3. hic jacet
& num. 1. seq. quodom

CORRIGE

pede ... Cervos
Choors
Culturæ
Vigilantissimo
Adoratio
Ædificium
Diæcesim
Vicentinum
Cineres
Plebis
Pictura
Caprulenſis
Cornelia
Andra
illum
demum
humillimus
mollissem
successu
heic
Ysidorus
Vicentinus
Bellona
Physicus
requiescat
Fillo
Philosoph.
surrepto
se gesserit
Cajetanus
quem
Pro-Re&tori
generose
Sospitatori
Mavors
prosequutus
de foris
Parochiali
multam
Ecclesia
è
Stirpe Modoetia
Andra
disceptationibus
parte
Sep. Nob.
Vincentia
jacet hic
quodam





Faccioli, Giovanni Tommaso,

Musaeum Lapidarium Vicentinum

Bd.: 2. Reliquas Urbis, Suburbiorum, Dioeceseis extra Territorium, Vicentinum, et aliarum Europae Civitat

Vicentia 1803 - 1804

4 Ital. 167 t-2

urn:nbn:de:bvb:12-bsb10051814-6